

Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di
AGRIGENTO

DELIBERAZIONE COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 491 DEL 15 MAR. 2023

OGGETTO: Convenzione Consip "Multiservizio tecnologico Integrato con fornitura di Energia per la Sanità" (MIES2) - Rinegoziazione ai sensi D. Lgs. 115/2008.

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. SERVIZIO TECNICO

PROPOSTA N. 568 DEL 07/03/2023

II RUP

(ing. ~~Jose Massimiliano Galletto~~)

Il Dirigente Amm.vo

(Dott.ssa Rosa Spinella Denaro)

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Il Direttore

(ing. Alessandro Dinolfo)

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:

Si attesta la copertura finanziaria:
() come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

() Autorizzazione P.n. REG 16066 ^{2023.113} del 09/03/2023 ☒ C.F. ☐ C.P. P202050601
C516040605
C503020101

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Indicazione del Nome, Cognome e Firma)

L'ADDETTO RESPONSABILE
Sig. Giovanni Faselli

IL DIRETTORE UOC SEF e P.

(Indicazione del Nome, Cognome e Firma)

FINANZIARIO E PATRIMONIALE

~~Dr. Pearce Conway~~

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA

13 MAR. 2023

L'anno duemilaventitrè il giorno QUINDICI del mese di MARZO nella
sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Mario Zappia, nominato con Decreto Assessoriale n. 696/2020 del 31/07/2020, come modificato con D.A. 3/2023/GAB del 10/01/2023, coadiuvato dal Direttore Amministrativo, dott. Alessandro Mazzara, nominato con delibera n. 414 del 17/06/2019 e dal Direttore Sanitario, dott. Emanuele Cassarà, nominato con delibera n. 376 del 22/02/2023, con l'assistenza del Segretario verbalizzante DOTT.SSA TERESA CIRQUE adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

PROPOSTA

Il Direttore U.O.C. Servizio Tecnico, ing. Alessandro Dinolfo,

VISTO l'Atto Aziendale di questa ASP, adottato con delibera n. 265 del 23/12/2019 ed approvato con D.A. n. 478 del 04/06/2020, di cui si è preso atto con Delibera n. 880 del 10/06/2020;

PREMESSO che con Deliberazione del Commissario n. 59 del 18/01/2018 (**All.1a**) e successiva Deliberazione del Direttore Generale FF n. 2494 del 18/12/2018 (**All.1b**) questa ASP ha aderito alla Convenzione Consip **Multiservizio tecnologico Integrato con fornitura di Energia per la Sanità" (MIES2) Lotto 12;**

CONSIDERATO che con la Convenzione Consip Multiservizio tecnologico Integrato con fornitura di Energia per la Sanità" (MIES2) Lotto 12 prevede l'erogazione dei seguenti servizi:

A - Servizi Energetici con efficientamento

A.1 - SERVIZIO ENERGIA CON EFFICIENTAMENTO, così come definito dall'art. 1, comma 1, lettera p) del DPR 412/93 e dal D.lgs. 115/2008 Allegato II e s.m.i., suddiviso in:

- **"A.1_{CI}" Servizio Energia** per gli Impianti di Climatizzazione invernale
- **"A.1_{ACV}" Servizio Energia** per gli Impianti Termici integrati alla Climatizzazione invernale (impianti di produzione acqua calda sanitaria, acqua surriscaldata, vapore e impianto idrico-sanitario)

riassumibili nelle seguenti attività:

- Fornitura di energia termica
- Gestione e conduzione e assunzione Terzo responsabile
- Manutenzione ordinaria
- Manutenzione straordinaria
- Riqualificazione energetica
- Reperibilità e Pronto Intervento
- Presidio operativo ospedaliero
- Manutenzione straordinaria aggiuntiva
- Presidio operativo aggiuntivo

A.2 - SERVIZIO ELETTRICO CON EFFICIENTAMENTO, suddiviso a sua volta in:

- **"A.2_{EE}" Servizio Energia Elettrica** con efficientamento per le seguenti attività:
 - Somministrazione di Energia Elettrica
 - Manutenzione straordinaria
 - Riqualificazione energetica
 - Reperibilità e Pronto Intervento

- **“A.2_{CE}” Servizio Tecnologico** con efficientamento per gli Impianti di Climatizzazione Estiva
- **“A.2_{EL}” Servizio Tecnologico** con efficientamento per gli Impianti Elettrici

riassumibili nelle seguenti attività

- Gestione e Conduzione (con assunzione del ruolo di Terzo Responsabile se prevista)
- Manutenzione ordinaria
- Manutenzione straordinaria
- Riqualificazione energetica
- Reperibilità e Pronto Intervento
- Presidio operativo ospedaliero
- Presidio operativo aggiuntivo

B - Altri Servizi Tecnologici ed Edile

- **“B.1” Servizio Tecnologico** per gli impianti antincendio
- **“B.2” Servizio Tecnologico per gli impianti di trasporto verticale ed orizzontale** (non attivato dall’Asp di Agrigento in sede di Adesione e formulazione del PTE)

riassumibili nelle seguenti attività:

- Gestione e Conduzione
- Manutenzione ordinaria
- Reperibilità e Pronto Intervento
- Presidio operativo ospedaliero (per il solo Servizio B.2)
- Manutenzione straordinaria (con assunzione del ruolo di Terzo Responsabile se prevista)
- Presidio operativo aggiuntivo
- **“B.3” servizio di Minuto Mantenimento Edile**
 - Manutenzione ordinaria, esclusa la manutenzione correttiva
 - Manutenzione ordinaria correttiva
 - Reperibilità e Pronto Intervento
 - Presidio operativo ospedaliero

C - Servizi di Energy Management

I Servizi di Energy Management C, sono attivati in relazione ai Servizi Energia con efficientamento contenuti nell’Ordinativo di Fornitura e vengono remunerati all’interno degli stessi canoni, e prevedono le seguenti attività:

- “C.1” Certificazione Energetica
- “C.2” Diagnosi Energetica
- “C.3” Sistema di controllo e monitoraggio

D - Servizi di Governo

L'erogazione dei Servizi A e B è garantita con un sistema di processi efficaci e opportunamente informatizzati, che costituiscono i Servizi di Governo D. Saranno quindi attivati, per ogni Ordinativo di Fornitura, i seguenti servizi:

- Sistema Informativo
- Call Center
- Programmazione e Controllo Operativo
- Anagrafica Tecnica

La remunerazione dei servizi "C" e "D" è già compresa nei canoni dei Servizi "A" e "B".

Extra-Canone dei Servizi "I_{EX}"

La Convenzione Consip MIES2 prevede, relativamente ai Servizi attivati, l'eventualità di stanziare un importo Extra-Canone a consumo I_{EX} per remunerare tutte le attività e gli interventi di seguito descritti:

per i Servizi Energetici con efficientamento A:

- le attività e gli interventi di manutenzione straordinaria aggiuntivi rispetto a quelli previsti ;
- il Presidio operativo aggiuntivo.

per i Servizi Tecnologici ed Edile B:

- per i Servizi B.1 e B.2 le attività e gli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti;
- per il Servizio B.3 gli interventi di manutenzione ordinaria del tipo correttivo o a guasto;
- il Presidio operativo aggiuntivo.

La convenzione Consip MIES2 consente di stanziare tale importo Extra-Canone a consumo I_{EX} fino ad un valore massimo pari al 10% del Canone del Multiservizio.

RILEVATO che la Convenzione Consip MIES2, per come modulata nel Capitolato Tecnico Lotto 12, soddisfa pienamente le esigenze dell'ASP di Agrigento relativamente alla complessità impiantistica ed alla molteplicità esigenze dei PP.OO. per la continuità dell'erogazione dei servizi sanitari;

OSSERVATO che in data 16/02/2018 per il PO di Sciacca e in data 29/03/2018 per tutti gli altri presidi Ospedalieri, successive alle date di prima accensione degli Impianti termici effettuata quindi dall'ASP di Agrigento per proprio conto, è avvenuta la presa in consegna degli impianti da parte della Rekeep Spa e che pertanto trova applicazione quanto previsto dall'art. 5.3.2 del Capitolato Tecnico della Convenzione MIES2;

DATO ATTO che con nota prot. 91382 del 19/05/2022 (All. 2) la Rekeep ha richiesto a questa ASP *"l'autorizzazione a procedere ad uno studio specifico sulla realtà degli immobili facenti capo a codesta Azienda Sanitaria e ricadenti nel perimetro dell'attuale Convenzione Consip MIES 2, al*

fine di formulare una proposta tecnico-economica di interesse per l'ASP Agrigento, ai sensi del decreto legislativo 115/2008."

OSSERVATO che con nota prot. 100788 del 06/06/2022 (**Ail. 3**), in riscontro alla citata nota prot. 91382/2022, questa ASP ha comunicato alla Rekeep Spa, tra l'altro, che *"questa Azienda è disponibile a valutare una eventuale proposta di rinegoziazione contrattuale ai sensi del D.Lgs 115/2008"*;

VISTA la Legge 296/2006 e la Legge 208/2015 relative al settore sanitario, le quali stabiliscono che per ciò che concerne gli affidamenti pubblici *"gli enti del Servizio Sanitario Nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A."*;

VISTO il Decreto Legge n. 66 del 24/04/2014 ed, in particolare, l'art 9, comma 1, nel quale viene prevista l'istituzione, nell'ambito dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti, di un elenco dei Soggetti Aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.a. ed una Centrale di Committenza per ciascuna Regione, ed il comma 3 in applicazione del quale con apposito DPCM, entro il 31 dicembre di ogni anno, sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali le amministrazioni statali e periferiche, con esclusioni dei soggetti indicati all'art. 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ricorrono a Consip S.p.a. o agli altri soggetti Aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure;

DATO ATTO che:

- con nota prot. 119098 del 04/07/2022 (**Ail.4**) lo scrivente Servizio, richiedeva alla Consip Spa utili informazioni circa analoghe iniziative (tipo MIES2) attivate o da attivare a cui l'ASP di Agrigento potrebbe aderire, per analoghi servizi richiedendo al contempo se fosse prevista, nelle more di attivazione di nuove convenzioni utilizzabili da parte di questa Azienda, l'estensione della durata del MIES2 al fine di garantire la continuità dei servizi;
- con nota prot. 135974 del 02/08/2022 (**Ail.5**) la Consip Spa nel riscontrare la nota prot 119098/2022 comunicava tra l'altro che *"Con riferimento alla Vostra nota di pari oggetto inviata con PEC del 4 luglio u.s., con la quale si chiedono informazioni in merito alla disponibilità, tra le Convenzioni messe a disposizione da Consip, di una nuova edizione della Convenzione Multiservizio Integrato Energia in Sanità, si conferma che al momento non sono disponibili né in corso di attivazione, a breve, nuove edizioni dell'iniziativa."*;

RILEVATO altresì che allo stato attuale non risultano attive, convenzioni della Centrale Unica di Committenza Regione Siciliana (CUC Regione Sicilia) relativamente alla tipologia di servizi in argomento e che possano soddisfare le impellenti esigenze dell'ASP di Agrigento;

CONSIDERATO che con nota prot. 133374 del 28/07/2022 (**Ail.6**) lo scrivente Servizio ha convocato una prima riunione per la giornata dell'08/08/2022, il cui verbale è agli atti della UOC Servizio Tecnico, con il fine di essere edotto sull'esito dei sopralluoghi effettuati dall'O.E. per presentare la proposta di cui all'oggetto e con la volontà di istituire al contempo un tavolo tecnico *"al fine di poter intervenire per tempo su eventuali decisioni progettuali non condivise ed, allo*

stesso tempo, apporre le linee tecniche di indirizzo propedeutiche alla formulazione di un progetto che sia al più possibile rispondente alle esigenze di codesta Amministrazione”;

DATO ATTO che:

- con nota prot. 174531 del 18/10/2022 (All.7) la Ditta Rekeep spa ha trasmesso la Proposta di rinegoziazione contrattuale ai sensi del D.Lgs. 115 del 30/05/2008;
- con disposizione di servizio prot. 197289 del 29/11/2022, agli atti di questo Ufficio, è stato individuato quale R.U.P. della procedura in argomento l'ing. Josè Massimiliano Galletto;

CONSIDERATO che con nota prot. 197453 del 30/11/2022 (All.8) lo scrivente Servizio ha convocato una seconda riunione per la giornata del 06/12/2022, il cui verbale è agli atti della UOC Servizio Tecnico, dove sono stati ridefiniti i contorni della proposta di rinegoziazione alla luce della documentazione trasmessa con nota prot. 197453 del 30/11/2022;

OSSERVATO che la Rekeep ha trasmesso con nota prot. 6248 del 12/01/2023 proposta di rinegoziazione (All.9) rimodulata alle esigenze dell'Amministrazione sulla scorta delle evidenze emerse nel corso della riunione del 06/12/2022;

DATO ATTO che il D. Lgs 30 maggio 2008 n. 115 avente ad oggetto “Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE (G.U. 3 luglio 2008, n. 154)” ha come finalità quella di contribuire al miglioramento della sicurezza dell'approvvigionamento energetico e la tutela dell'ambiente attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, stabilendo un quadro di misure volte al miglioramento dell'efficienza degli usi finali dell'energia sotto il profilo costi e benefici che fra i contratti che possono essere proposti nell'ambito della fornitura di un servizio energetico rientra il contratto di servizio energia di cui all'articolo 1, comma 1, lettera p), del D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412, rispondente a quanto stabilito dall'Allegato II al presente decreto.

PRESO ATTO della nota prot. 24427/2023, agli atti di questo Ufficio, con la quale il DEC del MIES2 “attesta altresì l'ottemperanza del Contratto MIES2 in corso di vigenza con la Rekeep Spa “contratto servizio energia plus” ai sensi del D.Lgs 115/2008”,

OSSERVATO che l'art. 6 dell'Allegato del D.Lgs 115/2008 recita che “1. Il contratto servizio energia e il contratto servizio energia «Plus» devono avere una durata non inferiore ad un anno e non superiore a dieci anni. In deroga al punto 1, si stabilisce che:

- a) la durata di un contratto servizio energia e un contratto servizio energia «Plus» può superare la durata massima di cui al punto 1, qualora nel contratto vengano incluse fin dall'inizio prestazioni che prevedano l'estinzione di prestiti o finanziamenti di durata superiore alla durata massima di cui al punto 1 erogati da soggetti terzi ed estranei alle parti contraenti;
- b) qualora nel corso di vigenza di un contratto di servizio energia, le parti concordino l'esecuzione di nuove e/o ulteriori prestazioni ed attività conformi e corrispondenti ai requisiti del presente decreto, la durata del contratto potrà essere prorogata nel rispetto delle modalità definite dal presente decreto.

CONSIDERATO che l'ANAC, in risposta ad un quesito (All. 10) sulla stessa tipologia di affidamento (USL Umbria 1) ha rappresentato tra l'altro che:

- *“ferme restando le valutazioni di competenza USL, ANAC rinvia al disposto dell’art. 6, c. 2, lett. b) dell’All. II al D. Lgs. 115/2008, già richiamato, in base al quale, se le parti concordano l’esecuzione di nuove e/o ulteriori prestazioni, la durata del contratto potrà essere prorogata nel rispetto delle modalità definite dal Decreto medesimo”;*
- *“la rinegoziazione con proroga può avvenire esclusivamente alle condizioni previste dalla norma che contiene una “previsione derogatoria e come tale non è suscettibile di interpretazione estensiva o analogica”: la norma è stata introdotta con l’obiettivo di tutelare l’ambiente e migliorare l’efficienza negli usi finali dell’energia, essendo “legata all’opportunità di conseguire un più rapido adeguamento dei servizi energia ai sopravvenuti parametri di efficienza energetica, senza attendere la naturale scadenza dei contratti e consentendone la rinegoziazione anticipata, incentivandola mediante l’allungamento della durata, con possibilità di spalmare su un periodo più lungo i corrispettivi a fronte degli investimenti necessari per far fronte agli interventi volti al conseguimento dell’efficienza energetica” (Consiglio di Stato, sez. III, n. 1532 del 15.04.2016);”*
- *“le Amministrazioni devono considerare pure i rischi connessi agli affidamenti a lungo termine, potendosi pregiudicare la concorrenza attraverso la creazione di fenomeni di lock-in, il vincolo di lunga durata con lo stesso operatore economico, che può comportare il rischio, per le SA, di precludersi la possibilità di rimettere l’operazione sul mercato e di avvantaggiarsi della maggiore efficacia ed efficienza dei servizi offerti al pubblico.”*

OSSERVATO che con il sopra riportato parere, l'ANAC ha confermato l'attuale vigenza della normativa speciale dettata dal D. Lgs. 115/2008, richiamando, nel contempo, l'attenzione sulla necessità di evitare il crearsi di rapporti suscettibili di pregiudicare il naturale avvicendamento dei contraenti;

RILEVATO che in applicazione di detta ipotesi derogatoria dei principi generali previsti dal D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, la Stazione appaltante può allungare legittimamente la durata del contratto in essere purché ciò avvenga nel rigoroso rispetto di quanto statuito dalla disposizione citata, ossia *“ qualora nel corso di vigenza di un contratto di servizio energia, le parti concordino l'esecuzione di nuove e/o ulteriori prestazioni ed attività conformi e corrispondenti ai requisiti del presente decreto” (Consiglio di Stato, sez. III, n. 3761 del 4.06.2019);*

DATO ATTO che valutata la necessità di garantire la continuità dei servizi nei presidi Ospedalieri dell'ASP di Agrigento è stato chiesto, in sede di riunioni tecniche, alla Rekeep di ampliare il perimetro di gestione degli impianti includendo nella proposta di rinegoziazione anche il Servizio Tecnologico per gli Impianti di Trasporto Verticale e Orizzontale;

RICHIAMATO l'articolo 6 comma 2 b) del DECRETO LEGISLATIVO 30 maggio 2008, n. 115 che così recita *“ b) qualora nel corso di vigenza di un contratto di servizio energia, le parti concordino l'esecuzione di nuove e/o ulteriori prestazioni ed attività conformi e corrispondenti ai*

requisiti del presente decreto, la durata del contratto potrà essere prorogata nel rispetto delle modalità definite dal presente decreto.”

RITENUTO per quanto sopra esposto che non sembra ricorrere alcun dubbio sull’assoggettabilità della convenzione MIES2 alla normativa “speciale” del D. Lgs. 115/2008, ivi compresa quella afferente alla possibile protrazione del rapporto a fronte della concordata esecuzione di nuove e/o ulteriori prestazioni ed attività conformi e corrispondenti ai requisiti del Decreto;

DATO ATTO che l’applicazione della proroga secondo quanto disposto dal D. Lgs 115/2008 necessita, in sintesi, della presenza dei seguenti elementi:

1. il contratto sia in corso di vigenza;
2. il contratto sia qualificato come "contratto servizio energia" o "contratto servizio energia plus".
3. Nel corso di vigenza di un contratto di servizio energia, le parti concordino l'esecuzione di nuove e/o ulteriori prestazioni ed attività conformi e corrispondenti ai requisiti del presente decreto" (**Consiglio di Stato, sez. III, n. 3761 del 4.06.2019**);

OSSERVATO che le condizioni sopra riportate sono garantite stante che:

1. il contratto con la Rekeep è *corso di vigenza*;
2. il contratto MIES2 è qualificato come *"contratto servizio energia plus"*;
3. le parti hanno concordato l'esecuzione di nuove e/o ulteriori prestazioni ed attività conformi e corrispondenti ai requisiti del D.Lgs 115/2008 meglio descritte nella proposta di rinegoziazione (**AII.9**);

RILEVATO che la proposta di rinegoziazione presentata dalla Rekeep Spa a seguito delle riunioni tecniche tenute presso l’UOC Servizio Tecnico prevede, tra l’altro, l’inserimento nel perimetro dei servizi richiesti le attività qualificate, nel Capitolato Tecnico Lotto 12 MIES 2, come *Servizio Tecnologico per gli Impianti di Trasporto Verticale e Orizzontale* che non era stata ricompresa nel PTE MIES2 di cui alla Deliberazione del Commissario n. 59 del 18/01/2018 (**AII.1a**) e dalla successiva Deliberazione del Direttore Genarle FF n. 2494 del 18/12/2018 (**AII.1b**) e interventi di riqualificazione ed efficientamento che consentono di rispettare i dettami previsti dal D.Lgs 115/2008;

OSSERVATO altresì che l’inserimento nel perimetro dei servizi richiesti del *Servizio Tecnologico per gli Impianti di Trasporto Verticale e Orizzontale* scaturisce dalla necessità di avere un unico operatore di riferimento per tutti gli impianti dei presidi Ospedalieri dell’ASP di Agrigento alle condizioni stabilite da CONSIP nel Capitolato Tecnico Lotto 12 MIES 2;

DATO ATTO che:

- la proposta di rinegoziazione (**AII.9**) è modulata in scenari con i seguenti orizzonti temporali 5 anni (CASO BASE) – 7 anni (OPZIONE B) – 10 anni (OPZIONE A) per i quali sono sviluppati e decritti gli interventi di riqualificazione energetica e manutenzione straordinaria degli impianti a fronte della corresponsione del canone valutato come indicato dal Capitolato Tecnico Lotto 12 MIES 2;
- con nota prot.21457 del 06/02/2022 (**AII.11**) questa UOC su specifica direttiva della Direzione Strategica ha chiesto alla Rekeep Spa “*di voler inserire un ulteriore scenario di*

valutazione formulando una proposta di rinegoziazione che contempli anche un orizzonte temporale di anni 1 (uno).;

- con nota prot. 22689 del 07/02/2023 (All.12) la Rekeep Spa - in riscontro alla nota 21457 del 06/02/2023 - ha comunicato, tra l'altro, che *“si rappresenta che la Vostra richiesta di inserire nel progetto di rinegoziazione contrattuale in parola una proposta tecnico-economica che contempli uno scenario temporale di anni uno, non può trovare, nostro malgrado, applicazione poiché non ricorrono le condizioni tecnico-economiche previste per la sostenibilità di adeguati interventi di efficientamento energetico in un lasso temporale così ristretto per evidente impossibilità realizzativa degli interventi stessi, conditio sine qua non per il raggiungimento del risparmio del 5% di cui in premessa alle stesse condizioni economiche del contratto originario: condizioni cui invece si adempie con le proposte trasmesse in progetto e rispettivamente 5 anni (orizzonte temporale minimo attuabile), 7 anni e 10 anni per il conseguimento dei suddetti obiettivi di risparmio energetico”*
- questo Ufficio, su richiesta della Direzione Strategica, ha redatto *Relazione di valutazione degli scenari della proposta di rinegoziazione ai sensi del D.Lgs. 115/2008 del contratto in corso di vigenza Convenzione Consip MIES2 – Rekeep Spa* (prot. 25983 del 14/02/2023) (All.13);
- la Direzione Strategica ha dato mandato all'UOC Servizio Tecnico di procedere alla predisposizione degli atti inerenti la rinegoziazione ai sensi del D.Lgs 115/2008 per lo scenario 5 anni (CASO BASE);

DATO ATTO che nel periodo di vigenza del MIES 2 la Rekeep ha effettuato interventi di riqualificazione energetica e manutenzione straordinaria sugli impianti condotti e gestiti che per la componente *Servizio Energia per gli Impianti di Climatizzazione Invernale -A1* hanno già determinato la riduzione del *Fabbisogno annuo di energia primaria non rinnovabile per la climatizzazione invernale* e che tale risparmio è riconosciuto all'ASP quale riduzione del CANONE C_{CI} - SERVIZIO ENERGIA A.1CI traducendosi in un risparmio complessivo di € 1.394.708,57 (al lordo del canone del Servizio Tecnologico B2);

OSSERVATO che nel periodo di vigenza della Convenzione Consip MIES 2 il costo di approvvigionamento dei vettori energetici (termici ed elettrici) ha subito notevoli variazioni sia in diminuzione, nel periodo pandemico Covid-19, sia in aumento come nel periodo odierno legata alla controversie Russia-Ucraina con relative refluenze sugli importi corrisposti alla Rekeep spa in applicazione dei corrispettivi comunicati dalla stessa Consip quale S.A.;

OSSERVATO che la realizzazione di impianti fotovoltaici nei presidi Ospedalieri garantirebbe un ulteriore risparmio sulla componente C_{EE} - SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA A.2EE quantificabile in 477.000 kWh/anno per un importo stimato in € 151.686/anno;

OSSERVATO altresì che la realizzazione di tutti gli interventi previsti nella proposta di rinegoziazione per l'opzione CASO BASE comporterebbe un risparmio complessivo di circa € 709.413,95 a fronte della corresponsione di un canone annuo pari a € 10.365.367,02;

SERVIZI	RINEGOZIAZIONE CONTRATTO	ATTUALE CONTRATTO
C _{CI} - SERVIZIO ENERGIA A.1CI		
E _{CI}	1.840.891,72	2.119.833,41
M _{CI}	264.011,03	264.011,03
C _{ACV} - SERVIZIO ENERGIA A.1ACV		
E _{ACV}	171.870,02	171.870,02
M _{ACV}	40.922,00	40.922,00
C _{EE} - SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA A.2EE	6.446.204,57	6.446.204,57
C _{CE} - SERVIZIO TECNOLOGICO A.2CE	470.005,88	470.005,88
C _{EL} - SERVIZIO TECNOLOGICO A.2EL	682.945,23	682.945,23
C _{B.A} - SERVIZIO TECNOLOGICO B.1	207.279,94	207.279,94
C _{B.T} - SERVIZIO TECNOLOGICO B.2	137.058,91	0
C _{B.ME} - SERVIZIO MINUTO MANTENIMENTO EDILE B.3	104.177,72	104.177,72
TOTALE CANONE	10.365.367,02	10.507.249,81

DATO ATTO che:

- gli importi, così come sopra esposti, sono da intendersi al netto delle revisioni prezzi e conguagli da applicare secondo le modalità previste nel Capitolato Tecnico MIES2 e che gli stessi potrebbero subire contrazioni in relazione all’attesa diminuzione dei costi di approvvigionamento energetico ed ai risparmi attesi dagli interventi indicati nella stessa proposta di rinegoziazione;
- il costo totale dei servizi resi a seguito della rinegoziazione è inferiore al costo dell’attuale contratto;
- il costo dei servizi resi a seguito della rinegoziazione risulta inferiore all’attuale costo del contratto MIES2 anche a fronte dell’inserimento nel perimetro dei servizi del servizio “B.2” *Servizio Tecnologico per gli impianti di trasporto verticale ed orizzontale*”;
- il risparmio annuo conseguibile da canone è pari a € 141.882,79 a cui vanno poi sommati i risparmi attesi dagli investimenti realizzati nel corso del contratto di rinegoziazione;
- altresì che gli impianti realizzati nel corso di vigenza del contratto di rinegoziazione saranno gestiti dalla Rekeep SpA e rimarranno di proprietà dell’ASP di Agrigento al termine del suddetto contratto;

RILEVATO che la Convenzione Consip MIES 2 prevede un importo extra-canone I_{EX} per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria non ricompresi nel perimetro dei servizi di cui al superiore prospetto nella misura massima del 10% del canone pattuito ovvero per l’Opzione 5 anni (CASO BASE) pari a complessivi € 5.182.683,51 oltre iva.;

DATO ATTO che gli importi di extracanone, come sopra descritti, sono da considerarsi come prenotazione di spesa non essendo quantificabili in via preventiva ed in quanto tali non comportano obblighi per l’ASP di Agrigento nei confronti dell’OE contraente il quale non può richiederne la liquidazione se non a fronte di prestazioni rese sulla scorta degli Ordini di Servizio che potranno essere emessi dalla Stazione Appaltante per motivate esigenze;

RILEVATO che con nota prot. 15461/2023 è stato chiesto al Servizio Prevenzione e Protezione il DUVRI (AII.14) trasmesso a questo servizio con nota prot.17751/2023;

PRESO ATTO che la spesa complessiva presuntiva, comprensiva dei costi della sicurezza da DUVRI, scaturente dalla rinegoziazione ai sensi del D. Lgs 115/2008 per l'Opzione 5 anni (CASO BASE) è pari a € 69.709.014,22 meglio dettagliata nel seguente quadro economico:

DESCRIZIONE		ANNUALITA' DI CONTRATTO					TOTALE
		I	II	III	IV	V	
A	CANONE	10.365.367,02 €	10.365.367,02 €	10.365.367,02 €	10.365.367,02 €	10.365.367,02 €	51.826.835,10 €
B	IVA CANONE (22 % DI A)	2.280.380,74 €	2.280.380,74 €	2.280.380,74 €	2.280.380,74 €	2.280.380,74 €	11.401.903,72 €
C	COSTI SICUREZZA DA DUVRI	2.550,00 €	2.550,00 €	2.550,00 €	2.550,00 €	2.550,00 €	12.750,00 €
D	EXTRACANONE (10 % DI A)	1.036.536,70 €	1.036.536,70 €	1.036.536,70 €	1.036.536,70 €	1.036.536,70 €	5.182.683,51 €
E	IVA SU EXTRACANONE (22 % DI D)	228.038,07 €	228.038,07 €	228.038,07 €	228.038,07 €	228.038,07 €	1.140.190,37 €
F	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE ART. 113 DLGS. 50/2016						144.651,52 €
TOTALE		13.912.872,54 €	13.912.872,54 €	13.912.872,54 €	13.912.872,54 €	13.912.872,54 €	69.709.014,22 €

OSSERVATO altresì che la rinegoziazione di un Multiservizio Tecnologico così come sopra descritta e meglio riportata nel Capitolato Tecnico MIES2, in assenza di una nuova Convenzione Consip o analogo strumento a cui poter aderire, comporta ulteriori economie sul lato della Stazione Appaltante, di immediata identificazione ma di complessa quantificazione, così riassumibili:

- gestione unitaria delle prestazioni inerenti le forniture dei vettori energetici per tutti i PP.OO dell'Asp di Agrigento;
- gestione unitaria delle prestazioni inerenti la manutenzione e la conduzione degli impianti ricompresi nel nuovo perimetro contrattuale, con inclusione del *Servizio Tecnologico per gli Impianti di Trasporto Verticale e Orizzontale*,
- condizioni di contratto regolate e garantite dal Capitolato Tecnico MIES2 Lotto 12 Consip che qui si intende integralmente richiamato;
- costi amministrativi legati alle gestione disassociata dei servizi ricompresi nel contratto di Rinegoziazione quali ad esempio predisposizione dei documenti di gara, espletamento delle procedure di gara, affidamenti e per ognuno dei servizi predisposizione degli atti deliberativi e determinativi di liquidazione.

RITENUTO infine di dover stabilire che nel caso in cui, durante il periodo contrattuale, venisse resa disponibile una nuova Convenzione Consip per analoghi servizi e la stessa fosse migliorativa per l'Asp di Agrigento rispetto alle condizioni approvate con il presente atto la Rekeep Spa avrà facoltà di adeguarsi alle nuove condizioni o risolvere il contratto fermo restando il ristoro delle restanti quote di investimento;

DARE ATTO che l'onere economico complessivo dell'intervento di € 69.763.764,22 di cui € 12.750,00 per oneri sicurezza da DUVRI troverà imputazione sul conto economico C503020101 "Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari" dei bilanci di esercizio per le cinque annualità di contratto, mentre la somma, compresa nell'importo dell'intervento, dovuta per gli incentivi al personale ai sensi dell'art.113 del D.Lgs.50/2016 è pari a € 144.651,52 è da imputare giusta nota prot. n.138023 del 17.09.2020 del SEFP, sui conti P 202050601 e C 516040605 del bilancio aziendale;

DARE ATTO che l'onere economico complessivo per l'anno 2023 è pari a 9.854.951,38 € in considerazione che l'avvio del servizio avverrà in data 16.04.2023;

DARE ATTO che il numero di CIG verrà generato successivamente all'approvazione del presente provvedimento;

DARE MANDATO al RUP di procedere alla richiesta della documentazione necessaria alla stipula del contratto di rinegoziazione curando la trasmissione della stessa all'Ufficiale Rogante Aziendale;

DARE MANDATO il RUP a porre in essere tutte le attività propedeutiche all'avvio del servizio che avverrà in data 16.04.2023;

DARE ATTO che il servizio dovrà essere inserito nel Piano Biennale degli acquisti e delle forniture 2023-2024 ad opera della competente UOC a cui verrà trasmesso il presente atto;

VISTA la delega a contrarre prot. n. 2702 del 07/01/2021 conferita dal Commissario Straordinario, Dott. Mario Zappia, all'ing. Alessandro Dinolfo, Direttore dell'U.O.C. Servizio Tecnico;

DARE ATTO che i documenti citati e non allegati al presente provvedimento, sono custoditi agli atti di questa U.O.C. Servizio Tecnico e disponibili alla visione di chi vi abbia interesse.

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati

- 1. DI AUTORIZZARE** ai sensi del D. Lgs 115/2008, la rinegoziazione del contratto MIES2 tra l'ASP di Agrigento e la Rekeep per la durata di 5 anni (CASO BASE), per i servizi previsti nell'ambito della Convenzione Consip "MIES2 – lotto 12" per come meglio dettagliati nella proposta di rinegoziazione (All. 9) e nel Capitolato Tecnico Lotto 2 della Convenzione MIES2;
- 2. PRENDERE ATTO** della nomina del RUP, individuato dal Direttore dell'U.O.C. Servizio Tecnico, tra il personale in servizio nella persona dell' ing. Josè Massimiliano Galletto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/16 giusta disposizione di servizio prot. 197289 del 29/11/2022;
- 3. APPROVARE** la proposta di rinegoziazione formulata ai sensi del D.lgs 115/2008 dalla Rekeep spa con sede in Via Poli, 4 – Zola Pedrosa (BO) CF-P.IVA 02402671206 relativamente all'OPZIONE 5 anni (CASO BASE), per i servizi previsti nell'ambito della Convenzione Consip "MIES2 – lotto 12" per come meglio dettagliati nella proposta di rinegoziazione (All. 9) e nel Capitolato Tecnico Lotto 2 della Convenzione MIES2 agli atti di questo Ufficio;
- 4. DARE ATTO** che la spesa complessiva presuntiva, comprensiva dei costi della sicurezza da DUVRI, scaturente dalla rinegoziazione ai sensi del D. Lgs 115/2008 per l'Opzione 5 anni (CASO BASE) è pari a **€ 69.709.014,22** meglio dettagliata nel seguente quadro economico:

DESCRIZIONE	ANNUALITA' DI CONTRATTO					TOTALE
	I	II	III	IV	V	
A CANONE	10.365.367,02 €	10.365.367,02 €	10.365.367,02 €	10.365.367,02 €	10.365.367,02 €	51.826.835,10 €
B IVA CANONE (22 % DI A)	2.280.380,74 €	2.280.380,74 €	2.280.380,74 €	2.280.380,74 €	2.280.380,74 €	11.401.903,72 €
C COSTI SICUREZZA DA DUVRI	2.550,00 €	2.550,00 €	2.550,00 €	2.550,00 €	2.550,00 €	12.750,00 €
D EXTRACANONE (10 % DI A)	1.036.536,70 €	1.036.536,70 €	1.036.536,70 €	1.036.536,70 €	1.036.536,70 €	5.182.683,51 €
E IVA SU EXTRACANONE (22 % DI D)	228.038,07 €	228.038,07 €	228.038,07 €	228.038,07 €	228.038,07 €	1.140.190,37 €
F INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE ART. 113 DLGS. 50/2016						144.651,52 €
TOTALE	13.912.872,54 €	13.912.872,54 €	13.912.872,54 €	13.912.872,54 €	13.912.872,54 €	69.709.014,22 €

- 5. PRENDERE ATTO** che l'onere economico complessivo dell'intervento di **€ 69.709.014,22** di cui € 12.750,00 per oneri sicurezza da DUVRI troverà imputazione sul conto economico C503020101 "Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari" dei bilanci di esercizio per le cinque annualità di contratto, mentre la somma, compresa nell'importo dell'intervento, dovuta per gli incentivi al personale ai sensi dell'art.113 del D.Lgs.50/2016 è pari a € 144.651,52 è da imputare giusta nota prot. n.138023 del 17.09.2020 del SEFP, sui conti P 202050601 e C 516040605 del bilancio aziendale;
- 6. DARE ATTO** che l'onere economico complessivo per l'anno 2023 è pari a **9.854.951,38 €** in considerazione che l'avvio del servizio avverrà in data 16.04.2023;

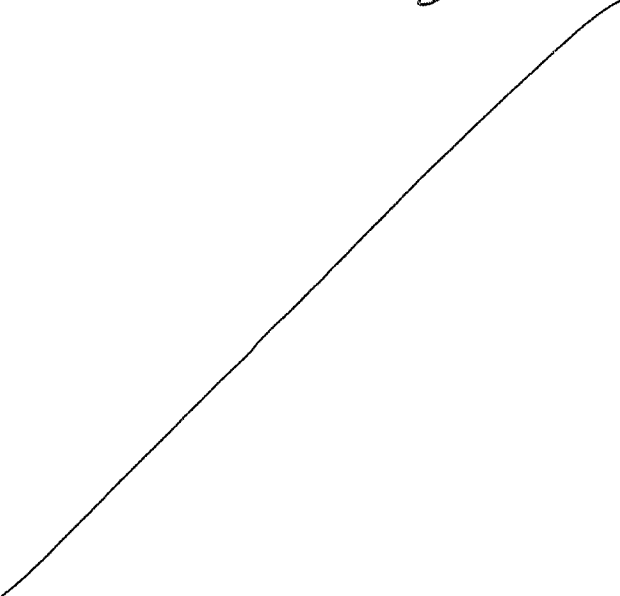
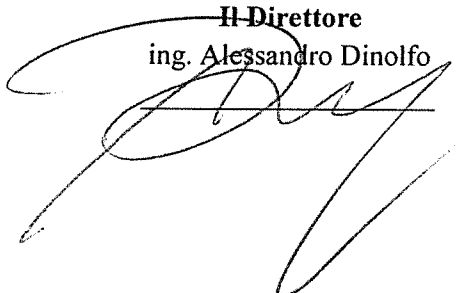
7. **DARE ATTO** che il servizio dovrà essere inserito nel Piano Biennale degli acquisti e delle forniture 2023-2024 ad opera della competente UOC Servizio Provveditorato a cui verrà trasmesso il presente atto;
8. **DARE MANDATO** al RUP di procedere alla richiesta della documentazione necessaria alla stipula del contratto di rinegoziazione curando la trasmissione della stessa all'Ufficiale Rogante Aziendale;
9. **AUTORIZZARE** il RUP a porre in essere tutte le attività propedeutiche all'avvio del servizio che avverrà in data 16.04.2023;
10. **PRENDERE ATTO** che l'esecuzione del presente provvedimento sarà curata dall'U.O.C. Servizio Tecnico e dall' U.O.C. Servizio Economico Finanziario e Patrimoniale, ognuno per la parte di propria competenza.
11. **PRENDERE ATTO** che si procederà ad ottemperare agli obblighi di trasparenza e pubblicità del presente provvedimento e della procedura di affidamento tramite pubblicazione sul sito web aziendale ai sensi di legge.
12. **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante la necessità di avviare i lavori ritenuti necessari ed indifferibili, per l'immediata e tempestiva risoluzione delle criticità sopra evidenziate.

ATTESTA che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

U.O.C. Servizio Tecnico

Il Direttore

ing. Alessandro Dinolfo



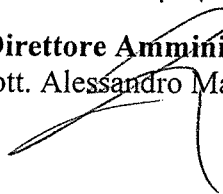
SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESSI

Parere

Data

favore
13/03/23

Il Direttore Amministrativo
Dott. Alessandro Mazzara

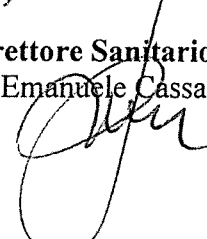


Parere

Data

favore
13.3.23

Il Direttore Sanitario
Dott. Emanuele Cassarà



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dal Direttore dell'U.O.C. Servizio Tecnico, ing. Alessandro Dinolfo, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

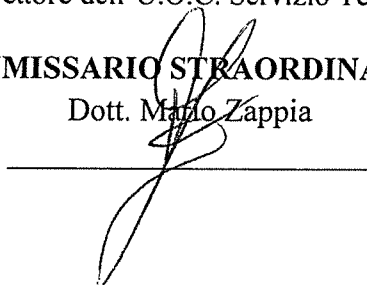
Tenuto conto dei pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dal Direttore dell'U.O.C. Servizio Tecnico, ing. Alessandro Dinolfo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Mario Zappia

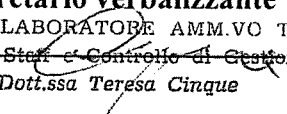


Il Segretario verbalizzante

IL COLLABORATORE AMM.VO TPO

~~"Ufficio Staff e Controllo di Gestione"~~

Dott.ssa Teresa Cinque



Contabilit : Tutte
Classe : Tutte
Distretto : Tutti
Per l'anno : 2023
Dal Conto :
Al Conto : zzzzzzzzzzzzzzzz
Dalla data : 09/03/2023
Alla data : 09/03/2023
Dalla P.Nota: 16066
Alla P.Nota : 16066
Causale Mov.: Tutte

P. Nota	Dt.Reg.	Data Doc.	Sezion.	Conto	Cli/For.	Descrizione	Cont.	D A R E A V E R E	
	N. Reg.	Num. Doc		Protoc.		Causale Movimento			
16066	09/03/23	09/03/23		P202050601		ALTRI FONDI INCENTIVI FUNZIONI IS/GE	0,00	144.651,52	
	1	P.N.568/23	SERV.TEC.			P.N.568/23 SERV.TEC. CONV. CONSIP MIES2 REKIP-ASP INCENTIVI			
	2			C516040605		ACCANTONAMENTI INCENTIVI FUNZI IS/GE	144.651,52		0,00
T O T A L E M O V I M E N T I ---->								144.651,52	144.651,52



Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di
AGRIGENTO

ALLEGATO 1A

DELIBERAZIONE COMMISSARIO N. 39 DEL 18-01-2018

OGGETTO: Adesione convenzione CONSIP MIES 2 – Lotto 12 Sicilia – Calabria2. – Multiservizio tecnologico Integrato con fornitura di Energia per gli edifici in uso, a qualsiasi titolo, alle Pubbliche Amministrazioni Sanitarie, edizione 2", Lotto 12 - CIG: 7354279F01 -

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. SERVIZIO TECNICO

PROPOSTA N. 37 DEL 18/01/2018

L'Istruttore del Procedimento
Assistente Tecnico
(Geom. Francesco Vasile)

IL RUP
(Geom. Calogero Capraro)
IL DIRETTORE UOC
SERVIZIO TECNICO
(Dott. Oreste Falco)

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:

() come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

() Autorizzazione n. _____ del _____

C.E.

C.P.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE UOC SEE e P.

Ai sensi della L. n.241/90 e della L.R. n.10/91, il sottoscritto attesta la regolarità della procedura seguita e la legittimità del presente atto.

Il Responsabile della Struttura Proponente
Il Direttore dell'U.O.C. Servizio Tecnico
(Dott. Oreste Falco)

Da notificare a: U.O.C. Servizio Tecnico - U.O.C. Servizio Economico Finanziario e Patrimoniale

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA

L'anno duemiladieciotto il giorno dicotto del mese di gennaio nella sede
dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL COMMISSARIO

Ing. Gervasio Venuti, nominato con decreto del Presidente della Regione Siciliana n.391/serv.1/S.G. del 01/08/2017, coadiuvato
dal Direttore Sanitario, dott. Silvio Lo Bosco, nominato con delibera n.37 del 31/08/2017
dal Direttore Amministrativo, dott. Francesco Paolo Tronca, nominato con delibera n. 63 del 13/09/2017
con l'assistenza del Segretario verbalizzante

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

UFFICIO DI SEGRETERIA, PROPOSTE

DI ATTI E ANUMA

Dott.ssa Patrizia Taddeo

- VISTO il D.Lgs 502/92 e s.m.i. ,
- VISTA la L. R. n. 5/2009.
- VISTO l'Atto Aziendale di questa ASP, adottato con delibera n. 667 del 03/05/2017 ed approvato con D.A. n. 1082 del 30/05/2017, di cui si è preso atto con delibera n. 816 del 09/06/17.

PREMESSO :

- Che questa ASP ha avanzato Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF) con prot. 172800 del 21/09/2017 alla ditta Manutencoop Fm risultata aggiudicataria della convenzione di cui in oggetto, a mezzo del Punto Ordinante, direttore del Servizio Tecnico Dr. Oreste Falco, con le forme e la documentazione prevista nel sistema in rete predisposto dal MEF/CONSIP;
- Che la suddetta convenzione prevede sinteticamente i seguenti servizi:
 - Servizi Energetici con Efficientamento "A";
 - Servizio Energia per gli Impianti di Climatizzazione Invernale -A1ci
 - Servizio Energia per gli Impianti Termici integrati alla Climatizzazione Invernale (impianti di produzione Acqua Calda Sanitaria, Acqua Surriscaldata, Vapore e impianto Idrico-Sanitario) -A1ACV
 - Servizio Elettrico con Efficientamento - A2
 - Servizio Energia Elettrica con Efficientamento - A2EE
 - Servizio Tecnologico con Efficientamento per Impianti di Climatizzazione Estiva -A2CE
 - Servizio Tecnologico con Efficientamento per gli Impianti Elettrici - A2EL
 - Servizi Tecnologici ed Edile - B
 - Servizio Tecnologico per gli Impianti Antincendio - B1
 - Servizio di minuto Mantenimento Edile - B3
- Che è stato previsto di usufruire di tale convenzione nelle 5 strutture ospedaliere di questa ASP che attualmente sono gestite, per la parte impiantistico-tecnologica, dalla ditta la ENGIE per gli ospedali di Agrigento, Licata, Ribera e Canicattì e dalla Ditta Consorzio Ciro Menotti per l'ospedale di Sciacca, con contratti che andranno a scadere entro il mese di aprile 2018 il primo ed entro il mese di febbraio 2018 il secondo;

RILEVATO che sono stati eseguiti da parte della Ditta aggiudicataria i necessari sopralluoghi e rilievi presso le suddette strutture ospedaliere al fine di dare compiuto riscontro alla RPF con la elaborazione del Piano Tecnico Economico dei Servizi relativo alla gestione per la durata di 5 ani;

VISTO il PTE presentato in data 12/01/2018 assunto con nota (allegata) al protocollo al n. 7715 del 12/01/18 dal quale si rileva il quadro economico complessivo della spesa relativa al contratto che, con la presente deliberazione, si approva per formalizzare la adesione alla Convenzione CONSIP denominata MIES2 con le specifiche riportate nell'allegato 1 alla presente deliberazione;

RILEVATO altresì che per la realizzazione e programmazione nei prossimi anni degli interventi straordinari che si rendessero necessari, nell'ambito degli interventi extra canone, non si potrà superare il valore massimo previsto di €. 2.825.960,37 pari al 10% del canone multiservizio, comprensivo di eventuale presidio operativo aggiuntivo che non può essere superiore al 50% di tale importo, secondo la priorità che si andrà a stabilire tra il Servizio Tecnico di questa ASP ed il Responsabile della commessa di Manutencoop FM.

RITENUTO che occorre procedere con l'affidamento del Servizio di gestione degli impianti tecnologici ed altri servizi per le strutture ospedaliere di questa ASP, tramite adesione alla convenzione Consip MIES2 il cui costo di offerta, rilevato dal suddetto PTE risulta per l'intera durata contrattuale complessivamente pari ad €. 28.259.603,73 secondo la ripartizione proporzionale nei 5 esercizi finanziari successivi a decorrere dal quello attuale dell'anno 2018 fino a quello dell'anno 2022;

RITENUTO che la spesa necessaria complessiva per l'affidamento del suddetto servizio, graverà sul conto economico C503020101 "manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari" degli esercizi finanziari seguenti secondo l'impegno che risulterà dal bilancio dei prossimi anni, risulta evidente la necessità di adeguare il bilancio di previsione per l'anno in corso andando a modificare, detraendone gli importi, nei capitoli che prevedono il costo attuale per le utenze di energia elettrica e gas dei presidi ospedalieri, impinguando invece il conto C503020101 dello stesso importo prelevato dai C502020110 (per energia elettrica) e C502020112 (per gas);

l. Ron

RILEVATO che, in atto è nominato Responsabile Unico del Procedimento, per la esecuzione della convenzione CONSIP MIES2, il geom. Calogero Capraro TPO del Servizio Tecnico;
DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato su proposta del Dirigente Responsabile della Struttura U.O.C. Servizio Tecnico che si assume la responsabilità sulla legittimità e regolarità delle procedure poste in essere per l'adozione dello stesso, in quanto conformi alla normativa vigente attinente alla fattispecie di che trattasi;

- Con il parere FAVOREVOLE del Direttore Sanitario
- Con il parere FAVOREVOLE del Direttore Amministrativo

DELIBERA

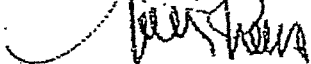
Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente trascritte:

1. ADERIRE alla convenzione consip denominata MIES2 - Lotto 12 Sicilia - Calabria2. - Multiservizio tecnologico Integrato con fornitura di Energia per gli edifici in uso, a qualsiasi titolo, alle Pubbliche Amministrazioni Sanitarie, edizione 2", ai sensi dell'Art. 26 legge 488/99 e s.m.i. e dell'Art. 58 legge 388/2000 - Lotto 12 - CIG: 7354279F01, attivata il 20/09/2017 la cui ditta aggiudicataria risulta la società MANUTENCOOP FM SpA.
2. PRENDERE ATTO che la convenzione è regolata dall'atto di stipula tra la Consip e la Manutencoop, acquisita in copia agli atti del Servizio Tecnico, come riportata sul portale della stessa Consip tra la documentazione scaricabile in forma digitale;
3. PRENDERE ATTO della documentazione (trattenuta agli atti del Servizio Tecnico) trasmessa con nota in data 12/01/2018 assunta al protocollo al n. 7715 del 12/01/18.
4. AUTORIZZARE l'affidamento del servizio in convenzione per la durata di anni 5 secondo le condizioni riportate nel Piano Tecnico Economico e, sinteticamente, nella documentazione allegata, presentato dalla aggiudicataria Manutencoop Fm con sede in Via Poli, 4 - Zola Predosa (Bologna).
5. DARE MANDATO al RUP nella persona del Geom. Calogero Capraro TPO del Servizio Tecnico di curare tutti gli aspetti connessi alla corretta esecuzione della suddetta convenzione, nel rispetto delle competenze attribuite dal D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii..
6. AUTORIZZARE il Direttore U.O.C. Servizio Tecnico ad avviare le eventuali procedure previste per le opportune comunicazioni a CONSIP ed a Manutencoop FM nell'ambito della convenzione CONSIP MIES2 - lotto 12, per la realizzazione e programmazione nei prossimi anni degli interventi che si rendessero necessari, nell'ambito degli interventi extra canone che non potranno superare il valore massimo previsto di €. 2.825.960,37 pari al 10% del canone multiservizio, comprensivo di eventuale presidio operativo aggiuntivo che non può essere superiore al 50% di tale importo, secondo la priorità che si andrà a stabilire tra il Servizio Tecnico di questa ASP ed il Responsabile della commessa di Manutencoop FM.
7. AUTORIZZARE il RUP a predisporre, tutte le volte che sarà necessario, previa verifica del mantenimento dei requisiti morali e di idoneità richiesti dalle norme di legge in vigore, la revisione straordinaria qualora si manifestino particolari condizioni rilevate in sede di controllo, di riqualificazione energetica oppure in circostanze eccezionali.
8. INCARICARE il SEF di modificare, detraendone gli importi, nei capitoli che prevedono il costo attuale per le utenze di energia elettrica e gas dei presidi ospedalieri, impinguando invece il conto C503020101 dello stesso importo prelevato dai C502020110 (per energia elettrica) e C502020112 (per gas).
9. DISPORRE che il costo complessivo afferente alla sopra richiamata attività, per una somma di importi non superiore ad €. 28.259.603,73 oltre iva al 22%, necessario per l'affidamento del suddetto servizio, graverà sul conto economico C503020101 "manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari" degli esercizi finanziari seguenti secondo l'impegno che risulterà dal bilancio e la ripartizione proporzionale nei 5 esercizi finanziari successivi a decorrere dal quello attuale dell'anno 2018 fino a quello dell'anno 2022, successivamente alla data di consegna alla ditta esecutrice del servizio.

10. DISPORRE che il costo complessivo afferente alla sopra richiamata attività, per una somma di importi non superiore ad €. 5.784.679,57 oltre iva al 22% per l'anno in corso.
11. DISPORRE che curerà l'esecuzione del presente provvedimento l'U.O.C. Servizio Tecnico.
12. DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo per la necessità di procedere con le attività propedeutiche all'avvio dei servizi inerenti gli impianti degli edifici ospedalieri dell'ASP di Agrigento, secondo le procedure previste nella convenzione CONSIP denominata MIES2.
13. AUTORIZZARE l'U.O.C. Servizio Tecnico ad attivare la procedura di affidamento alla Ditta Manutencoop FM SPA con sede in Via Poli,4 - Zola Pedrosa (Bologna), titolare della convenzione CONSIP MIES2 -lotto 12.

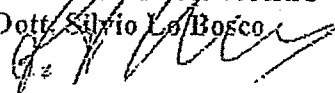
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Francesco Paolo Tronca



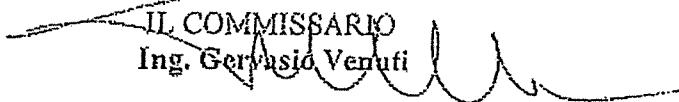
IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Silvio Lo Bosco



IL COMMISSARIO

Ing. Gervasio Venuti



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZIVA

~~UFFICIO DI SEGRETERIA, PROPOSTE~~

DI ATTI E ANUMA

Dott.ssa Patrizia Tedesco



Zola Predosa (BO), 12 Gennaio 2018
Prot. MFM/OP/UTO/2018/U/bn/GB/000007

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE - AZIENDA DI
SERVIZIO TECNICO E TECNOLOGICO

MEMORANDO IL 12.01.18

PROT. N. 7715

Trasmissione via PEC
servizio.technico@pec.aspag.it

Spett.le
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
di AGRIGENTO
U.O.C. Servizio Tecnico
Viale della Vittoria, n.321
92100 - AGRIGENTO (AG)

c.a. FALCO Dott. Oreste

Oggetto: Convenzione per l'affidamento di un Multiservizio Tecnologico Integrato con fornitura di Energia per gli edifici in uso, a qualsiasi titolo, alle Pubbliche Amministrazioni Sanitarie, Edizione 2 - ID 1379 - Lotto 12

Trasmissione Piano Tecnico Economico dei Servizi rev.01

Con riferimento alla Vostra Richiesta Preliminare di Fornitura, prot. 172800 del 21/09/2017, trasmettiamo il Piano Tecnico Economico dei Servizi che potrà essere scaricato dal link contenuto nella PEC di trasmissione della presente.

Copia stampata del Progetto Tecnico Economico vi verrà comunque spedita a mezzo posta.

Confermiamo la disponibilità dei nostri tecnici per qualunque chiarimento od approfondimento si rendesse necessario (fax n. 051/3515817, e-mail: mjes2@manutencoop.it)

In caso di accettazione, chiediamo cortesemente di restituirci copia firmata agli indirizzi qui sopra. Ricordiamo che, ai sensi del punto 5.3 del Capitolato Tecnico, in caso di accettazione dell'offerta tecnico/economica (PTE), dovrà emettere l'Ordinativo Principale di Fornitura (OPF) tramite il sistema di e-procurement della P.A. www.Acquistinretepa.it (come da Art.3 Allegato 4.B) ed allegarci il PTE debitamente firmato in ogni sua pagina.

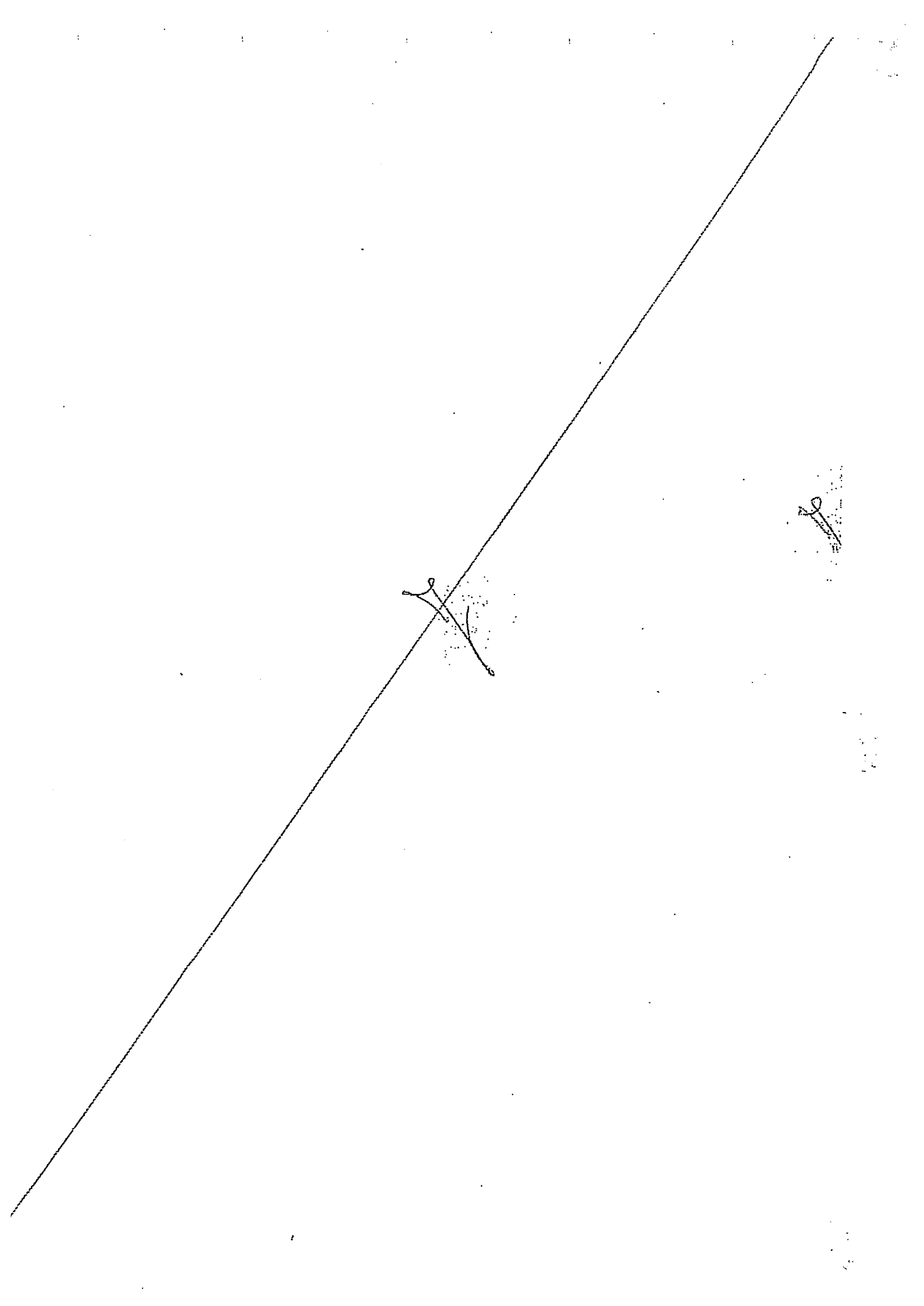
Se, invece, non vi sarà alcuna accettazione e/o richiesta di variazione entro e non oltre 30 (trenta) giorni solari dall'invio del PTE, che scadranno il giorno 09/02/2018 decadrà la validità e la priorità acquisita nella RPF come previsto al punto 5.2.2 del Capitolato Tecnico; pertanto per riacquisire nuova priorità sarà necessario emettere nuova RPF.

In attesa di un Vostro cortese riscontro con l'occasione porgiamo distinti saluti.

MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT SPA
Resp. Convenzioni Nazionali
(Gian Luca Bruni)

MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT S.p.A. "Società a socio unico"
Poli 4 - 40069 Zola Predosa (BO) Tel. 051 35 15 111 - Fax 051 61 89 016
www.manutencoopfm.it - e-mail: segreteria@manutencoop.it
Capitale Sociale Euro 109.149,600,00 interamente versato
A/ C.F. e ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE BOLOGNA N.02402671205

Società soggetta all'attività di
direzione e coordinamento
di Manutencoop
Società Cooperativa
con sede legale in Zola Predosa (Bo)



PIANO TECNICO ECONOMICO DEI SERVIZI
1 SEZIONE INTRODUTTIVA
1.1 IDENTIFICAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE E DEL RIFERIMENTO DEL PTE

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE	
Amministrazione contraente	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO
Nr. Identificativo Ordine RPF	3853527
Indirizzo	VIALE DELLA VITTORIA 321 - 92100 - AGRIGENTO (AG)
Richiedente	ORESTE FALCO
Telefono/Fax	0922 407423 / 0922 407309
Data RPF	21/09/2017
Riferimento PTE	☒ Ordinativo Principale di Fornitura
	☐ Primo Atto Aggiuntivo all'OPF
	☐ Secondo Atto Aggiuntivo all'OPF

2 IDENTIFICAZIONE DELL'UNITA DI GESTIONE E I LUOGHI DI FORNITURA

UNITA DI GESTIONE	ID LUOGO DI FORNITURA	DENOMINAZIONE LUOGO DI FORNITURA	LOCALITA	INDIRIZZO LUOGO DI FORNITURA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO	02-001	P.O. San Giovanni di Dio	Agrigento	C/da Consolida
	02-002	P.O. Giovanni Paolo II	Sciacca	C/da Senlazza
	02-003	P.O. S. Giacomo d'Altopasso	Licata	C/da Cannavecchia
	02-004	P.O. Barone Lombardo	Canicatti	C/da Giarre
	02-005	P.O. F.lli Parlapiano	Ribera	Via Circonvallazione

3 INDICAZIONE DEI SERVIZI ORDINATI E DURATA DEL CONTRATTO

SERVIZI RICHIESTI									
Luogo di fornitura	Denominazione Luogo di Fornitura	A1		A2			B1	B2	B3
		A1 _{CT}	A1 _{ACV}	A2 _{EE}	A2 _{CE}	A2 _{EL}			
001	P.O. San Giovanni di Dio	✓	✓	✓	✓	✓	✓		✓
002	P.O. Giovanni Paolo II	✓	✓	✓	✓	✓	✓		✓
003	P.O. S. Giacomo d'Altopasso	✓	✓	✓	✓	✓	✓		✓
004	P.O. Barone Lombardo	✓	✓	✓	✓	✓	✓		✓
005	P.O. F.lli Parlapiano	✓	✓	✓	✓	✓	✓		✓

PIANO TECNICO ECONOMICO DEI SERVIZI

Per il P.O. Giovanni Paolo II di Sciacca, la data prevista per l'avvio del primo servizio da cui decorre l'inizio dell'OPF è il 01/02/2018. Per tutti gli altri LDF la data prevista di avvio del servizio è il 01/04/2018, così come indicato nel preventivo di spesa e in conformità con la richiesta dell'Amministrazione.

La data di avvio di tutti i servizi attivati decorrerà dalla data di avvio del servizio presso il P.O. Giovanni Paolo II di Sciacca.

La durata del contratto di fornitura è fissata in 5 anni a far data dall'avvio del servizio presso il P.O. Giovanni Paolo II di Sciacca.

1.4 TIPOLOGIA IMMOBILI

ID LDF	Destinazione d'uso	Posti letto	Costruzione	Struttura	Tipologia costruttiva	Volume lordo	Stato dinamica
02-001	E.3	305	1984	si	Struttura c.a. e tamponamento non isolato	200.975	B
02-002	E.3	229	n.d.	n.d.	Struttura c.a. e tamponamento non isolato	170.825	C
02-003	E.3	128	1978	n.d.	Struttura c.a. e tamponamento non isolato	79.861	B
02-004	E.3	121	1996	n.d.	Struttura c.a. o metallo e tamponamento isolato	55.496	D
02-005	E.3	78	n.d.	n.d.	Struttura c.a. e tamponamento non isolato	48.447	C

1.5 IDENTIFICAZIONE DEI REFERENTI PER LA CONVENZIONE

REFERENTI PER L'AFFIDATARIO DEI SERVIZI		
Responsabile del Servizio	Nominativo	Gianluca Bruni
Referente di Lotto	Nominativo	Donatella Zangari
Referente Locale	Nominativo	Carlo Fusari

Una sezione sarà dedicata al piano di revisione del PTE che deve essere rivisto regolarmente a intervalli predefiniti; una revisione straordinaria è prevista quando si manifestano particolari condizioni rilevate in sede di controllo mentre si procede ad una revisione complessiva quando l'Amministrazione Contraente non approva gli interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione energetica oppure quando si manifestano circostanze "eccezionali" (picchi dei consumi, contrazione delle risorse disponibili, ecc.).

1 SEZIONE ECONOMICA

1.1 PREVENTIVO DI SPESA

Il sottoscritto Marino Monti, in qualità di Procuratore Speciale della ditta MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT S.p.A., con sede legale in Zola Predosa (BO), via Ubaldo Poli, 69, in qualità di mandataria dell'A.T.I. costituita con la mandante MIECI S.p.A.,

vista la "Convenzione per l'affidamento di un multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per gli edifici in uso, a qualsiasi titolo, alle pubbliche amministrazioni sanitarie, edizione n.2, ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 legge n. 388/2000", dalla Consip S.p.A. con l'A.T.I. Manutencoop Facility Management S.p.A. e Miec S.p.A.

a seguito della vostra Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF) prot. n. 3853527 del 21/09/2017,

presenta il seguente Preventivo di Spesa.

Il valore dell'Ordinativo Principale di Fornitura (OPF), per la durata del contratto di anni 5 (cinque) è pari a:

€ 28.259.603,73

al netto di IVA.

Il Preventivo di Spesa è stato redatto in conformità a quanto previsto dal Capitolato Tecnico applicando i prezzi unitari in vigore nel Trimestre di Riferimento (Prima Revisione).

1.2 IMPORTO LAVORI

Nel canone del servizio sono compresi gli investimenti che l'Assuntore deve sostenere per eseguire gli interventi che hanno come oggetto l'adeguamento normativo, la manutenzione sostitutiva e la qualificazione energetica. Tali investimenti sono quantificabili come somma delle quote previste al capitolato e di seguito riepilogate:

VOCE	IMPORTO
ICREA.1	€ 354.769,49
ICREA.2	€ 427.398,97
ICMSA.1	€ 354.769,49
ICMSA.2	€ 707.729,71
TOTALE	1.844.667,66

Manutencoop Facility Management S.p.A.
 Procuratore Speciale
 Marino Monti



2

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, su conforme relazione dell'addetto, è stata pubblicata all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato

Il Funzionario Delegato
Il Titolare di Posizione Organizzativa
Ufficio di Segreteria, Proposte di atti e Anuma
Dott.ssa Patrizia Tedesco

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. _____ del _____
 - Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. _____ del _____
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____

☒ Immediatamente esecutiva dal 18.01.2018

Agrigento, lì

IL FUNZIONARIO INCARICATO
UFFICIO DI SEGRETERIA, PROPOSTE
DI ATTI E ANUMA
Dott.ssa Patrizia Tedesco

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, lì

IL FUNZIONARIO INCARICATO



Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di

ALLEGATO 1B

AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE F.F. N. 2494 DEL 18 DIC. 2018

OGGETTO: Adesione Convenzione CONSIP MIES 2 – Lotto 12 Sicilia – Calabria 2. “Multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per gli edifici in uso, a qualsiasi titolo, alle Pubbliche Amministrazioni Sanitarie, edizione 2”, Lotto 12 – CIG: 7354279F01 – Approvazione quadro tecnico economico.

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. SERVIZIO TECNICO

PROPOSTA N. 2804 DEL 11/12/2018

L'estensore

Assistente Tecnico
(Geom. Francesco Vasile)

IL RUP

(Geom. Calogero Capraro)

IL DIRETTORE UOC
SERVIZIO TECNICO

(Dott. Calogero Muscamera)

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:

() come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

() Autorizzazione n. 2018 del 22

C.E.

C.P.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE UOC SEF e P.

(IL DIRETTORE S.F.F. E PATRIMONIO)

(Dr. Antonino Fiorentino)

Ai sensi della L. n.241/90 e della L.R. n.10/91, il sottoscritto attesta la regolarità della procedura seguita e la legittimità del presente atto.

Il Responsabile della Struttura Proponente
Il Direttore dell'U.O.C. Servizio Tecnico
(Dott. Calogero Muscamera)

Da notificare a: U.O.C. Servizio Tecnico – U.O.C. Servizio Economico Finanziario e Patrimoniale

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA

L'anno duemiladiciotto il giorno 18 del mese di DICEMBRE

nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

ai sensi del combinato disposto

dell'art. 3, comma 6 D. Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art.20, comma 2 della L. R. n. 5/2009

Prof. dott. Silvio Lo Bosco

coadiuvato

dal Direttore Amministrativo, dott. Francesco Paolo Tronca, giusta delibera n. 2388 del 05/12/2018

con l'assistenza del Segretario verbalizzante

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZ/VA

UFFICIO DI SEGRETERIA, PROPOSTE

DI ATTI E ANIMA

Bottesa Patrizia Fedese

- VISTO il D.Lgs 502/92 e s.m.i. .
- VISTA la L. R. n. 5/2009.
- VISTO l'Atto Aziendale di questa ASP, adottato con delibera n. 667 del 03/05/2017 ed approvato con D.A. n. 1082 del 30/05/2017, di cui si è preso atto con Delibera n. 816 del 09/06/2017.
- **PREMESSO CHE:**
 - la CONSIP ha attivato la convenzione denominata MIES 2 per la gestione del multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per gli edifici in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni, edizione 2, ai sensi dell'art. 26 Legge 488/1999 e s.m.i., dell'art. 58 Legge 388/2000, del D.M. 24/02/2000 e del D.M. 02/05/2001, per la quale è risultata aggiudicataria per anni 5 del lotto 12 Sicilia – Calabria 2 la Società Manutencoop Facility Management S.p.A. con sede nel Comune di Zola Predosa (BO) Via Poli, 4;
 - con Deliberazione del Commissario n. 39 del 18/01/2018 (Allegato n. 1), si è dato atto di aderire alla suddetta convenzione, autorizzando l'affidamento quinquennale per la gestione del multiservizio tecnologico de quo, alla Società Manutencoop Facility Management S.p.A. - Codice Identificativo Gara (CIG): 58783106DD;
 - è stato nominato RUP il Geom. Calogero Capraro TPO dell'U.O.C. Servizio Tecnico, per curare tutti gli aspetti connessi alla corretta esecuzione della suddetta convenzione, nel rispetto delle competenze attribuite dal D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Piano Tecnico Economico dei Servizi (PTE) e relativi allegati trasmesso in data 12/01/2018 dalla Società Manutencoop Facility Management S.p.A., dal quale si rileva il quadro tecnico economico complessivo della spesa relativa al contratto di adesione alla convenzione Consip MIES 2, inserito nella deliberazione n. 39 del 18/01/2018.
- **CONSIDERATO** che il contratto originale di adesione alla convenzione Consip MIES 2 rilevato dal suddetto Piano Tecnico Economico dei Servizi (PTE), riporta l'importo complessivo di €. 28.259.603,71 per l'intera durata contrattuale secondo la ripartizione proporzionale nei 5 esercizi finanziari successivi a decorrere da quello attuale dell'anno 2018 fino a quello dell'anno 2022, oltre €. 2.825.960,37 di extra canone multiservizio, comprensivo di eventuale presidio operativo aggiuntivo che non può essere superiore al 50% di tale importo, secondo la priorità che si andrà a stabilire tra l'U.O.C. Servizio Tecnico di questa ASP ed il Responsabile della Commessa della Società Manutencoop Facility Management S.p.A..
- **TENUTO CONTO** che con la deliberazione n. 39 del 18/01/2018, era stato disposto di impegnare per l'anno 2018 il costo complessivo afferente alla sopra richiamata attività, per una somma di importi non superiore ad €. 5.784.679,57 oltre IVA al 22%.
- **RITENUTO** che questa Amministrazione deve operare attraverso il sistema di procedura informatica tramite il software applicativo GPI, per l'acquisizione dei contratti e commesse per il successivo pagamento attraverso lista di liquidazione editata direttamente dal sistema di cui trattasi e pertanto è necessario riportare un quadro economico che indichi analiticamente i costi previsti in tale convenzione.
- **CONSIDERATO** che per l'anno 2019 si può procedere all'inserimento di tale contratto di adesione alla Convenzione Consip MIES 2, nel sistema di procedura informatica sopra richiamato.
- VISTA la nota del 02/07/2018 (Allegato n. 2) con cui la Società Manutencoop Facility Management S.p.A., comunica la propria variazione di denominazione sociale in Rekeep S.p.A., dichiarando che nessun'altra variazione è intervenuta oltre a quelle comunicate e pertanto tutti i dati societari, compresi codice fiscale e partita iva sono rimasti invariati.
- VISTO il regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche relative a lavori servizi e forniture di cui all'art. 113 del D.Lgs. n.50/2016, approvato con deliberazione n. 1545 del 02/08/2018.



[Handwritten signature]

- **DATO ATTO** che l'onere degli incentivi per funzioni tecniche e l'innovazione tecnologica da corrispondere con successivi atti al personale individuato con ordine di servizio redatto ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'attività da espletare per i 5 anni di durata della convenzione de quo, ammonta ad €. 373.026,77.
- **PRESO ATTO** il nuovo Quadro Tecnico Economico è di seguito indicato:

Quadro Tecnico Economico					
struttura	costi energia elettrica	costi gas	costi manutenzione	corrispettivo annuale	Spesa stimata per 58 mesi per gli Ospedali di Agrigento-Licata-Ribera-Canicatti (tranne Ospedale di Sciacca per 5 anni)
Ospedale Agrigento	€ 1.010.552,95	€ 408.531,05	€ 511.404,68	€ 1.930.488,68	€ 9.330.695,29
Ospedale Licata	€ 344.923,69	€ 146.977,88	€ 191.379,16	€ 683.280,73	€ 3.302.523,53
Ospedale Ribera	€ 223.079,90	€ 198.255,12	€ 163.570,13	€ 584.905,15	€ 2.827.041,56
Ospedale Canicatti	€ 381.623,86	€ 232.353,27	€ 170.112,86	€ 784.089,99	€ 3.789.768,29
Ospedale Sciacca	€ 981.185,09	€ 392.930,90	€ 427.799,02	€ 1.801.915,01	€ 9.009.575,05
TOTALI	€ 2.941.365,49	€ 1.379.048,22	€ 1.464.265,85	€ 5.784.679,56	€ 28.259.603,71
Interventi Extra canoné					€ 2.825.960,37
SOMMANO				€ 6.217.112,82	€ 31.085.564,08
Art. 113 d.lgs. 50/16				€ 74.605,35	€ 373.026,77
iva 22%				€ 1.367.764,82	€ 6.838.824,10
Costo Complessivo				€ 7.659.482,99	€ 38.297.414,95

- **DATO ATTO** che la spesa necessaria complessiva per l'esecuzione della suddetta convenzione Consip MIES 2, deve essere imputata sui conti economici di pertinenza degli esercizi finanziari 2019/2022 di seguito indicati:
 conto economico n. C502020110 "utenze elettricità" (costi energia elettrica);
 conto economico n. C502020112 "utenze gas" (costi gas);
 conto economico n. C503020101 "manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari" (costi manutenzione).
- **DATO ATTO** che i documenti citati e non allegati al presente provvedimento, sono custoditi agli atti di questa U.O.C. Servizio Tecnico e disponibili alla visione di chi vi abbia interesse.
- **DATO ATTO** che il presente provvedimento viene adottato su proposta del Dirigente Responsabile della Struttura proponente che si assume la responsabilità sulla legittimità e regolarità delle procedure poste in essere per l'adozione dello stesso, in quanto conformi alla normativa vigente attinente alla fattispecie di che trattasi.

Con il parere FAVOREVOLE del Direttore Amministrativo.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono riportate:

1. **APPROVARE** in linea amministrativa il nuovo Quadro Tecnico Economico come di seguito indicato:

[Firma]

Quadro Tecnico Economico					
struttura	costi energia elettrica	costi gas	costi manutenzione	corrispettivo annuale	Spesa stimata per 58 mesi per gli Ospedali di Agrigento-Licata-Ribera-Canicattì (tranne Ospedale di Sciacca per 5 anni)
Ospedale Agrigento	€ 1.010.552,95	€ 408.531,05	€ 511.404,68	€ 1.930.488,68	€ 9.330.695,29
Ospedale Licata	€ 344.923,69	€ 146.977,88	€ 191.379,16	€ 683.280,73	€ 3.302.523,53
Ospedale Ribera	€ 223.079,90	€ 198.255,12	€ 163.570,13	€ 584.905,15	€ 2.827.041,56
Ospedale Canicattì	€ 381.623,86	€ 232.353,27	€ 170.112,86	€ 784.089,99	€ 3.789.768,29
Ospedale Sciacca	€ 981.185,09	€ 392.930,90	€ 427.799,02	€ 1.801.915,01	€ 9.009.575,05
TOTALI	€ 2.941.365,49	€ 1.379.048,22	€ 1.464.265,85	€ 5.784.679,56	€ 28.259.603,71
Interventi Extra canone					€ 2.825.960,37
SOMMANO				€ 6.217.112,82	€ 31.085.564,08
Art. 113 d.lgs. 50/16				€ 74.605,35	€ 373.026,77
iva 22%				€ 1.367.764,82	€ 6.838.824,10
Costo Complessivo				€ 7.659.482,99	€ 38.297.414,95

2. DARE ATTO che l'onere degli incentivi per funzioni tecniche e l'innovazione tecnologica da corrispondere con successivi atti al personale individuato con ordine di servizio redatto ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'attività da espletare per i 5 anni di durata della convenzione de quo, ammonta complessivamente ad €. 373.026,77.
3. DARE ATTO che la spesa necessaria complessiva per l'esecuzione della suddetta convenzione Consip MIES 2, deve essere imputata sui conti economici di pertinenza degli esercizi finanziari 2019/2022 di seguito indicati:
 - conto economico n. C502020110 "utenze elettricità" (costi energia elettrica);
 - conto economico n. C502020112 "utenze gas" (costi gas);
 - conto economico n. C503020101 "manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari" (costi manutenzione).
4. DARE ATTO che i documenti citati e non allegati al presente provvedimento, sono custoditi agli atti di questa U.O.C. Servizio Tecnico e disponibili alla visione di chi vi abbia interesse.
5. DISPORRE che curerà l'esecuzione del presente provvedimento l'U.O.C. Servizio Tecnico di questa Azienda, per gli adempimenti consequenziali.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Francesco Paolo Tronca

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Prof. Dott. Silvio Lo Bosco

Il Segretario Verbalizzante

TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
UFFICIO DI SEGRETARIA, PROPOSTE
DI ATTI E ANUMERA
Dott.ssa Patrizia Tedesco



Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di
AGRIGENTO

Allegato n. 1

DELIBERAZIONE COMMISSARIO N. 39 DEL 18-01-2018

OGGETTO: Adesione convenzione CONSIP MIES 2 – Lotto 12 Sicilia – Calabria2. – Multiservizio tecnologico Integrato con fornitura di Energia per gli edifici in uso, a qualsiasi titolo, alle Pubbliche Amministrazioni Sanitarie, edizione 2", Lotto 12 - CIG: 7354279F01 -

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. SERVIZIO TECNICO

PROPOSTA N. 37 DEL 18/01/2018

L'Istruttore del Procedimento

Assistente Tecnico

(Geom. Francesco Vasile)

IL RUP

(Geom. Calogero Capraro)

IL DIRETTORE UOC

SERVIZIO TECNICO

(Dott. Oreste Falco)

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:

() come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

() Autorizzazione n. _____ del _____

C.E.

C.P.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE UOC SEE e P.

Consenso della L. n.241/90 e della L.R. n.10/91, il sottoscritto attesta la regolarità della procedura seguita e la legittimità del presente atto.

Il Responsabile della Struttura Proponente

Il Direttore dell'U.O.C. Servizio Tecnico

(Dott. Oreste Falco)

Da notificare a: U.O.C. Servizio Tecnico - U.O.C. Servizio Economico Finanziario e Patrimoniale

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA

L'anno duemiladiciotto il giorno otto del mese di gennaio nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL COMMISSARIO

Ing. Gervasio Venuti, nominato con decreto del Presidente della Regione Siciliana n.391/serv.1/S.G. del 01/08/2017, coadiuvato

dal Direttore Sanitario, dott. Silvio Lo Bosco, nominato con delibera n.37 del 31/08/2017

dal Direttore Amministrativo, dott. Francesco Paolo Tronca, nominato con delibera n. 63 del 13/09/2017

con l'assistenza del Segretario verbalizzante

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

UFFICIO DI SEGRETERIA, PROPOSTE

DI ATTI E ANUMA

Dott.ssa Patrizia Taddeo

- VISTO il D.Lgs 502/92 e s.m.i. .
- VISTA la L. R. n. 5/2009.
- VISTO l'Atto Aziendale di questa ASP, adottato con delibera n. 667 del 03/05/2017 ed approvato con D.A. n. 1082 del 30/05/2017, di cui si è preso atto con delibera n. 816 del 09/06/17.

PREMESSO :

- Che questa ASP ha avanzato Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF) con prot. 172800 del 21/09/2017 alla ditta Manutencoop Fin risultata aggiudicataria della convenzione di cui in oggetto, a mezzo del Punto Ordinante, direttore del Servizio Tecnico Dr. Oreste Falco, con le forme e la documentazione prevista nel sistema in rete predisposto dal MEL/CONSIP;
- Che la suddetta convenzione prevede sinteticamente i seguenti servizi:
 - Servizi Energetici con Efficientamento "A":
 - Servizio Energia per gli Impianti di Climatizzazione Invernale -A1ci
 - Servizio Energia per gli Impianti Termici integrati alla Climatizzazione Invernale (impianti di produzione Acqua Calda Sanitaria, Acqua Surriscaldata, Vapore e impianto Idrico-Sanitario) -A1ACV
 - Servizio Elettrico con Efficientamento - A2
 - Servizio Energia Elettrica con Efficientamento - A2EE
 - Servizio Tecnologico con Efficientamento per Impianti di Climatizzazione Estiva -A2CE
 - Servizio Tecnologico con Efficientamento per gli Impianti Elettrici - A2EL
 - Servizi Tecnologici ed Edile - B
 - Servizio Tecnologico per gli Impianti Antincendio - B1
 - Servizio di minuto Mantenimento Edile - B3
- Che è stato previsto di usufruire di tale convenzione nelle 5 strutture ospedaliere di questa ASP che attualmente sono gestite, per la parte impiantistico-tecnologica, dalla ditta la ENGIE per gli ospedali di Agrigento, Licata, Ribera e Canicattì e dalla Ditta Consorzio Ciro Menotti per l'ospedale di Sciacca, con contratti che andranno a scadere entro il mese di aprile 2018 il primo ed entro il mese di febbraio 2018 il secondo;

RILEVATO che sono stati eseguiti da parte della Ditta aggiudicataria i necessari sopralluoghi e rilievi presso le suddette strutture ospedaliere al fine di dare compiuto riscontro alla RPF con la elaborazione del Piano Tecnico Economico dei Servizi relativo alla gestione per la durata di 5 anni;

VISTO il PTE presentato in data 12/01/2018 assunto con nota (allegata) al protocollo al n. 7715 del 12/01/18 dal quale si rileva il quadro economico complessivo della spesa relativa al contratto che, con la presente deliberazione, si approva per formalizzare la adesione alla Convenzione CONSIP denominata MIES2 con le specifiche riportate nell'allegato 1 alla presente deliberazione;

RILEVATO altresì che per la realizzazione e programmazione nei prossimi anni degli interventi straordinari che si rendessero necessari, nell'ambito degli interventi extra canone, non si potrà superare il valore massimo previsto di €. 2.825.960,37 pari al 10% del canone multiservizio, comprensivo di eventuale presidio operativo aggiuntivo che non può essere superiore al 50% di tale importo, secondo la priorità che si andrà a stabilire tra il Servizio Tecnico di questa ASP ed il Responsabile della commessa di Manutencoop FM.

RITENUTO che occorre procedere con l'affidamento del Servizio di gestione degli impianti tecnologici ed altri servizi per le strutture ospedaliere di questa ASP, tramite adesione alla convenzione Consip MIES2 il cui costo di offerta, rilevato dal suddetto PTE risulta per l'intera durata contrattuale complessivamente pari ad €. 28.259.603,73 secondo la ripartizione proporzionale nei 5 esercizi finanziari successivi a decorrere dal quello attuale dell'anno 2018 fino a quello dell'anno 2022;

RITENUTO che la spesa necessaria complessiva per l'affidamento del suddetto servizio, graverà sul conto economico C503020101 "manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari" degli esercizi finanziari seguenti secondo l'impegno che risulterà dal bilancio dei prossimi anni, risulta evidente la necessità di adeguare il bilancio di previsione per l'anno in corso andando a modificare, detraendone gli importi, nei capitoli che prevedono il costo attuale per le utenze di energia elettrica e gas dei presidi ospedalieri, impinguando invece il conto C503020101 dello stesso importo prelevato dai C502020110 (per energia elettrica) e C502020112 (per gas);

Stampa circolare: Servizio Sanitario N. 1, con sigla AGI Se Te.

Handwritten signature: F. FALCO

RILEVATO che, in atto è nominato Responsabile Unico del Procedimento, per la esecuzione della convenzione CONSIP MIES2, il geom. Calogero Capraro TPO del Servizio Tecnico;
DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato su proposta del Dirigente Responsabile della Struttura U.O.C. Servizio Tecnico che si assume la responsabilità sulla legittimità e regolarità delle procedure poste in essere per l'adozione dello stesso, in quanto conformi alla normativa vigente attinente alla fattispecie di che trattasi;

- Con il parere FAVOREVOLE del Direttore Sanitario
- Con il parere FAVOREVOLE del Direttore Amministrativo

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente trascritte:

1. **ADERIRE** alla convenzione consip denominata MIES2 -- Lotto 12 Sicilia -- Calabria2. -- Multiservizio tecnologico Integrato con fornitura di Energia per gli edifici in uso, a qualsiasi titolo, alle Pubbliche Amministrazioni Sanitarie, edizione 2", ai sensi dell'Art. 26 legge 488/99 e s.m.i. e dell'Art. 58 legge 388/2000 - Lotto 12 - CIG: 7354279F01, attivata il 20/09/2017 la cui ditta aggiudicataria risulta la società MANUTENCOOP FM SpA.
2. **PRENDERE ATTO** che la convenzione è regolata dall'atto di stipula tra la Consip e la Manutencoop, acquisita in copia agli atti del Servizio Tecnico, come riportata sul portale della stessa Consip tra la documentazione scaricabile in forma digitale;
3. **PRENDERE ATTO** della documentazione (trattenuta agli atti del Servizio Tecnico) trasmessa con nota in data 12/01/2018 assunta al protocollo al n. 7715 del 12/01/18.
4. **AUTORIZZARE** l'affidamento del servizio in convenzione per la durata di anni 5 secondo le condizioni riportate nel Piano Tecnico Economico e, sinteticamente, nella documentazione allegata, presentata dalla aggiudicataria Manutencoop Fm con sede in Via Poli, 4. - Zola Predosa (Bologna).
5. **DARE MANDATO** al RUP nella persona del Geom. Calogero Capraro TPO del Servizio Tecnico di curare tutti gli aspetti connessi alla corretta esecuzione della suddetta convenzione, nel rispetto delle competenze attribuite dal D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii..
6. **AUTORIZZARE** il Direttore U.O.C. Servizio Tecnico ad avviare le eventuali procedure previste per le opportune comunicazioni a CONSIP ed a Manutencoop FM nell'ambito della convenzione CONSIP MIES2 -- lotto 12, per la realizzazione e programmazione nei prossimi anni degli interventi che si rendessero necessari, nell'ambito degli interventi extra canone che non potranno superare il valore massimo previsto di €. 2.825.960,37 pari al 10% del canone multiservizio, comprensivo di eventuale presidio operativo aggiuntivo che non può essere superiore al 50% di tale importo, secondo la priorità che si andrà a stabilire tra il Servizio Tecnico di questa ASP ed il Responsabile della commessa di Manutencoop FM.
7. **AUTORIZZARE** il RUP a predisporre, tutte le volte che sarà necessario, previa verifica del mantenimento dei requisiti morali e di idoneità richiesti dalle norme di legge in vigore, la revisione straordinaria qualora si manifestino particolari condizioni rilevate in sede di controllo, di riqualificazione energetica oppure in circostanze eccezionali.
8. **INCARICARE** il SEF di modificare, detraendone gli importi, nei capitoli che prevedono il costo attuale per le utenze di energia elettrica e gas dei presidi ospedalieri, impinguando invece il conto C503020101 dello stesso importo prelevato dai C502020110 (per energia elettrica) e C502020112 (per gas).
9. **DISPORRE** che il costo complessivo afferente alla sopra richiamata attività, per una somma di importi non superiore ad €. 28.259.603,73 oltre iva al 22%, necessario per l'affidamento del suddetto servizio, graverà sul conto economico C503020101 "manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari" degli esercizi finanziari seguenti secondo l'impegno che risulterà dal bilancio e la ripartizione proporzionale nei 5 esercizi finanziari successivi a decorrere dal quello attuale dell'anno 2018 fino a quello dell'anno 2022, successivamente alla data di consegna alla ditta esecutrice del servizio.

Three

10. **DISPORRE** che il costo complessivo afferente alla sopra richiamata attività, per una somma di importi non superiore ad €. 5.784.679,57 oltre iva al 22% per l'anno in corso.
11. **DISPORRE** che curerà l'esecuzione del presente provvedimento l'U.O.C. Servizio Tecnico.
12. **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo per la necessità di procedere con le attività propedeutiche all'avvio dei servizi inerenti gli impianti degli edifici ospedalieri dell'ASP di Agrigento, secondo le procedure previste nella convenzione CONSIP denominata MIES2.
13. **AUTORIZZARE** l'U.O.C. Servizio Tecnico ad attivare la procedura di affidamento alla Ditta Manutencoop FM SPA con sede in Via Poli,4 -Zola Pedrosa (Bologna), titolare della convenzione CONSIP MIES2 --lotto 12.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Francesco Paolo Tronca

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Silvio Lo Bosco

IL COMMISSARIO
Ing. Gervasio Venuti

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZIVA
~~UFFICIO DI SEGRETERIA, PROPOSTE~~
DI ATTI E ANUMA
Dott.ssa Patrizia Taddeo



Zola Predosa (BO), 12 Gennaio 2018
Prot. MFM/OP/UTO/2018/U/bn/GB/000007

MESSAGGIO N. 12.01.18

PROT. N. 7715

Trasmissione via PEC
servizio.tecnico@pac.aspaag.it

Spett.le
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
di AGRIGENTO
U.O.C. Servizio Tecnico
Viale della Vittoria, n.321
92100 - AGRIGENTO (AG)

c.a. FALCO Dott. Oreste

Oggetto: Convenzione per l'affidamento di un Multiservizio Tecnologico Integrato con fornitura di Energia
per gli edifici in uso, a qualsiasi titolo, alle Pubbliche Amministrazioni Sanitarie, Edizione 2 -
ID 1379 - Lotto 12

Trasmissione Piano Tecnico Economico dei Servizi rev.01

Con riferimento alla Vostra Richiesta Preliminare di Fornitura, prot. 172800 del 21/09/2017,
inviando il Piano Tecnico Economico dei Servizi che potrà essere scaricato dal link contenuto nella PEC
in trasmissione della presente.

Copia stampata del Progetto Tecnico Economico vi verrà comunque spedita a mezzo posta.

Confermiamo la disponibilità dei nostri tecnici per qualunque chiarimento od approfondimento si
desse necessario (fax n. 051/3515817, e-mail: mies2@manutencoop.it)

In caso di accettazione, chiediamo cortesemente di restituirci copia firmata agli indirizzi qui sopra.
Sottolineiamo che, ai sensi del punto 5.3 del Capitolato Tecnico, in caso di accettazione dell'offerta
tecnico/economica (PTE), dovrà emettere l'Ordinativo Principale di Fornitura (OPF) tramite il sistema di e-
procurement della P.A. www.Acquistinretepa.it (come da Art.3 Allegato 4.B) ed allegarci il PTE debitamente
firmato in ogni sua pagina.

Se, invece, non vi sarà alcuna accettazione e/o richiesta di variazione entro e non oltre 30 (trenta)
giorni dall'invio del PTE, che scadranno il giorno 09/02/2018 decadrà la validità e la priorità acquisita
alla RPF come previsto al punto 5.2.2 del Capitolato Tecnico; pertanto per riacquisire nuova priorità sarà
necessario emettere nuova RPF.

In attesa di un Vostro cortese riscontro con l'occasione porgiamo distinti saluti.

MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT SPA
Resp. Convenzioni Nazionali
(Gian Luca Bruni)





PIANO TECNICO ECONOMICO DEI SERVIZI

SEZIONE INTRODUTTIVA

1 IDENTIFICAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE E DEL RIFERIMENTO DEL PTE

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE	
Amministrazione contraente	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO
Identificativo Ordine RPF	3853527
Indirizzo	VIALE DELLA VITTORIA 321 - 92100 - AGRIGENTO (AG)
Richiedente	ORESTE FALCO
Telefono/Fax	0922 407423 / 0922 407309
Data RPF	21/09/2017
Riferimento PTE	☒ Ordinativo Principale di Fornitura
	☐ Primo Atto Aggiuntivo all'OPF
	☐ Secondo Atto Aggiuntivo all'OPF

2 IDENTIFICAZIONE DELL'UNITÀ DI GESTIONE E I LUOGHI DI FORNITURA

UNITÀ DI GESTIONE	ID LUOGO DI FORNITURA	DENOMINAZIONE LUOGO DI FORNITURA	LOCALITÀ	INDIRIZZO LUOGO DI FORNITURA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO	02-001	P.O. San Giovanni di Dio	Agrigento	C/da Consolida
	02-002	P.O. Giovanni Paolo II	Sciacca	C/da Senfazza
	02-003	P.O. S. Giacomo d'Altopasso	Licata	C/da Cannavecchia
	02-004	P.O. Barone Lombardo	Catcatti	C/da Glarre
	02-005	P.O. F.lli Parlapiano	Ribera	Via Circonvallazione

3 INDICAZIONE DEI SERVIZI ORDINATI E DURATA DEL CONTRATTO

3.1 RICHIESTI									
Codice di riferimento	Denominazione Luogo di Fornitura	A1		A2			B1	B2	B3
		A1ci	A1acv	A2ee	A2ce	A2tl			
	P.O. San Giovanni di Dio	✓	✓	✓	✓	✓	✓		✓
	P.O. Giovanni Paolo II	✓	✓	✓	✓	✓	✓		✓
	P.O. S. Giacomo d'Altopasso	✓	✓	✓	✓	✓	✓		✓
	P.O. Barone Lombardo	✓	✓	✓	✓	✓	✓		✓
	P.O. F.lli Parlapiano	✓	✓	✓	✓	✓	✓		✓

PIANO TECNICO ECONOMICO DEI SERVIZI

Per il P.O. Giovanni Paolo II di Sciacca, la data prevista per l'avvio del primo servizio da cui decorre l'inizio dell'OPF è il 01/02/2018. Per tutti gli altri LDF la data prevista di avvio del servizio è il 01/04/2018, così come indicato nel preventivo di spesa e in conformità con la richiesta dell'Amministrazione.

La data di avvio di tutti i servizi attivati decorrerà dalla data di avvio del servizio presso il P.O. Giovanni Paolo II di Sciacca.

La durata del contratto di fornitura è fissata in 5 anni a far data dall'avvio del servizio presso il P.O. Giovanni Paolo II di Sciacca.

1.4 TIPOLOGIA IMMOBILI

ID LDF	Destinazione d'uso	Posti letto	Costruzione	Ristrutturazione	Tipologia costruttiva prevalente	Volume lordo	Fascia climatica
02-001	E.3	305	1984	Sì	Struttura c.a. e tamponamento non isolato	200.975	B
02-002	E.3	229	n.d.	n.d.	Struttura c.a. e tamponamento non isolato	170.825	C
02-003	E.3	128	1978	n.d.	Struttura c.a. e tamponamento non isolato	79.861	B
02-004	E.3	121	1996	n.d.	Struttura c.a. o metallo e tamponamento isolato	56.498	D
02-005	E.3	78	n.d.	n.d.	Struttura c.a. e tamponamento non isolato	48.447	C

1.5 IDENTIFICAZIONE DEI REFERENTI PER LA CONVENZIONE

REFERENTI PER L'AFFIDATARIO DEI SERVIZI		
Responsabile del Servizio	Nominativo	Gianluca Bruni
Referente di Lotto	Nominativo	Donatella Zangari
Referente Locale	Nominativo	Carlo Fusari

Una sezione sarà dedicata al piano di revisione del PTE che deve essere rivisto regolarmente a intervalli predefiniti; una revisione straordinaria è prevista quando si manifestano particolari condizioni rilevate in sede di controllo mentre si procede ad una revisione complessiva quando l'Amministrazione Contraente non approva gli interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione energetica oppure quando si manifestano circostanze "eccezionali" (picchi dei consumi, contrazione delle risorse disponibili, ecc.).

SEZIONE ECONOMICA

1 PREVENTIVO DI SPESA

sottoscritto Marino Monti, in qualità di Procuratore Speciale della ditta MANUTENCOOP FACILITY ANAGEMENT S.p.A., con sede legale in Zola Predosa (BO), via Ubaldo Poli, 69, in qualità di mandataria dell'A.T.I. costituita con la mandante MIECI S.p.A.,

sta la "Convenzione per l'affidamento di un multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per gli edifici in uso, a qualsiasi titolo, alle pubbliche amministrazioni sanitarie, edizione 1, ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 legge n. 388/2000", dalla Consip S.p.A. con l'A.T.I. Manutencoop Facility Management S.p.A. e Miec S.p.A.

eguito della vostra Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF) prot. n. 3853527 del 21/09/2017,

presenta il seguente Preventivo di Spesa.

valore dell'Ordinativo Principale di Fornitura (OPF), per la durata del contratto di anni 5 (cinque) anni a:

€ 28.259.603,73

etto di IVA:

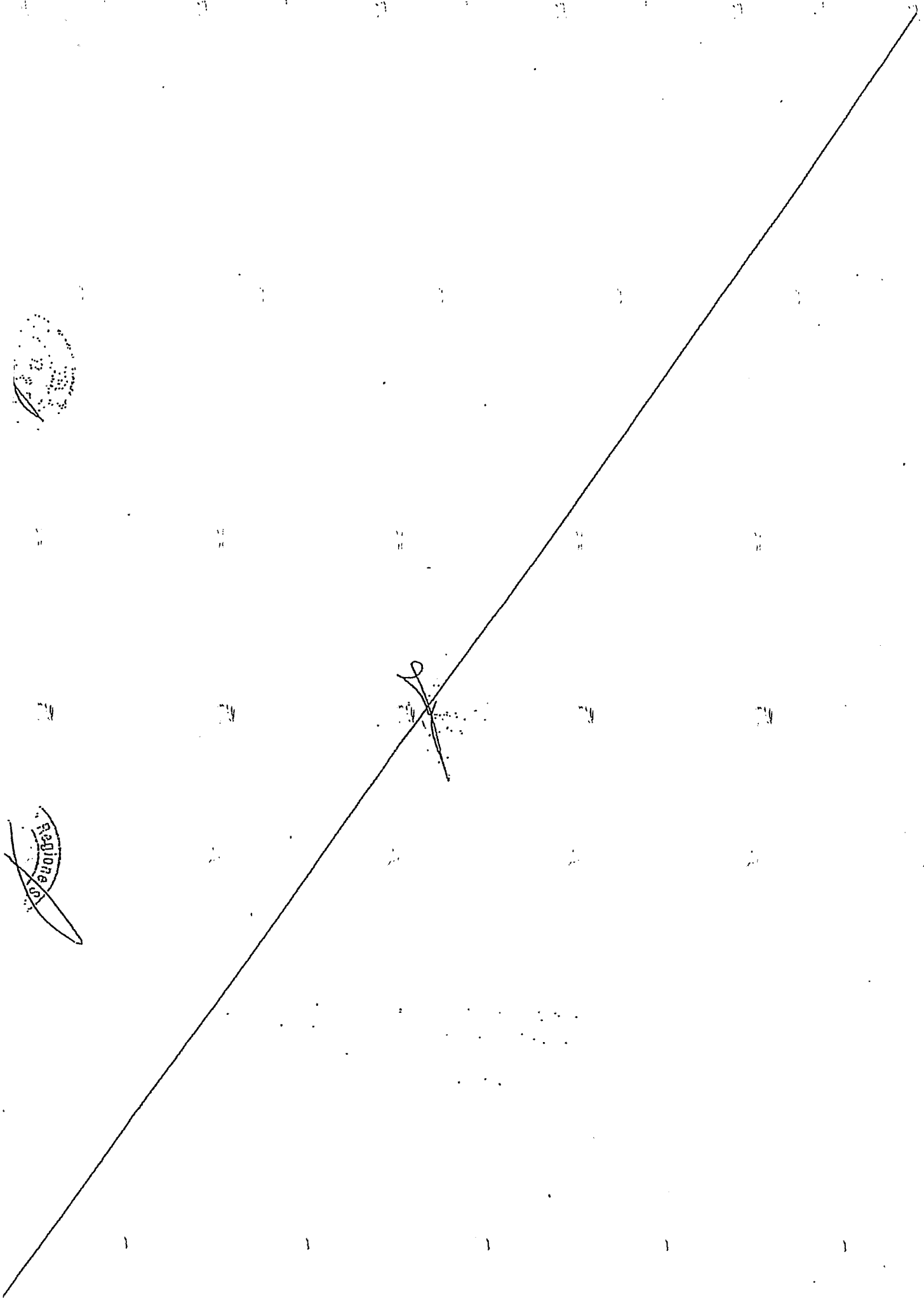
Preventivo di Spesa è stato redatto in conformità a quanto previsto dal Capitolato Tecnico indicando i prezzi unitari in vigore nel Trimestre di Riferimento (Prima Revisione).

IMPORTO LAVORI

azioni del servizio sono compresi gli investimenti che l'Assuntore deve sostenere per eseguire interventi che hanno come oggetto l'adeguamento normativo, la manutenzione sostitutiva e la certificazione energetica. Tali investimenti sono quantificabili come somma delle quote previste al Capitolato e di seguito riepilogate:

VOCE	IMPORTO
ICREA.1	€ 354.769,49
ICREA.2	€ 427.398,97
ICMSA.1	€ 354.769,49
ICMSA.2	€ 707.729,71
TOTALE	1.844.667,66

Manutencoop Facility Management S.p.A.
Procuratore Speciale
Marino Monti



PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, su conforme relazione dell'addetto, è stata pubblicata all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato

Il Funzionario Delegato

Il Titolare di Posizione Organizzativa

Ufficio di Segreteria, Proposte di atti e Anuma

Dott.ssa Patrizia Tedesco

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. _____ del _____
 - Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. _____ del _____
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____

X Immediatamente esecutiva dal 18.01.2018

Agrigento, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO
UFFICIO DI SEGRETERIA, PROPOSTE
DI ATTI E ANUMA
Dott.ssa Patrizia Tedesco

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Zola Predosa (Bo), 02 Luglio 2018

A tutti i Clienti e Fornitori

Oggetto: Comunicazione variazione denominazione sociale della società Manutencoop Facility Management S.p.A.

Con la presente si comunica che, a seguito della deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci del 25 giugno 2018, a fare data dal 2 luglio 2018, la denominazione sociale della scrivente società è stata modificata da Manutencoop Facility Management S.p.A. in

Rekeep S.p.A.

Nell'invitarvi a procedere all'aggiornamento della Vostre anagrafiche, Vi ricordiamo che tutti i documenti a noi intestati dovranno essere redatti in conformità alla nuova denominazione sociale.

A seguito della variazione di cui sopra, è stato modificato l'indirizzo di posta elettronica certificata come segue:

rekeep@pec.rekeep.com

La scrivente società dichiara, inoltre, che nessun'altra variazione è intervenuta oltre a quelle comunicate e pertanto tutti i dati societari, compresi Codice Fiscale e Partita Iva, restano invariati come segue:

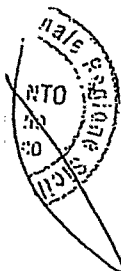
Sede Legale: Via Poli n. 4 - 40069 Zola Predosa (Bo)

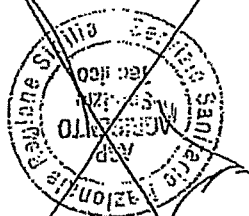
P. Iva/C.F. e Iscrizione Registro Imprese Bologna: 02402671206

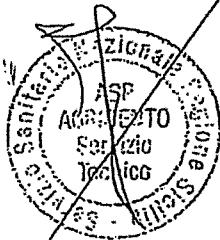
Nel restare a disposizione per ogni eventuale chiarimento, porgiamo i migliori saluti.

Rekeep S.p.A.
(già Manutencoop Facility
Management S.p.A.)

Il Presidente
Giuliano Di Bernardo-







PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, su conforme relazione dell'addetto, è stata pubblicata all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30^l del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato

Il Funzionario Delegato
Il Titolare di Posizione Organizzativa
Ufficio di Segreteria, Proposte di atti e Anuma
Dott.ssa Patrizia Tedesco

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____ " " " "

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

✕ Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal 02/01/2019

- Immediatamente esecutiva dal _____

Agrigento, lì _____

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
IL FUNZIONARIO INCARICATO
DI ATTI E ANUMA
Dott.ssa Patrizia Tedesco

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, lì _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

ALLEGATO 2

Protocollo nr. 0091382 del 19/05/2022

Inserito da Servizio Tecnico (UOC)

Operatore Vasile Francesco

Arrivato il 19/05/2022 Ore 15:49

Atto nr.

Tipo lettera

Classificazione

Oggetto PROMOZIONE DI UNA PROPOSTA DI RINEGOZIAZIONE CONTRATTUALE AI SENSI DEL D.LGS. 115 DEL 30/05/2008.

Mittente UFFICIO GARE

Destinatario Servizio Tecnico (UOC) - .

competenza

Mail

Data Thu, 19 May 2022 11:54:05 +0200 (CEST)

da ufficio gare

a servizio.tecnico@pec.aspag.it

Tipo email da posta certificata con allegato p7m e/o pdf

Oggetto Promozione di una proposta di rinegoiazione contrattuale ai sensi del D.lgs. 115 del 30/05/2008.

Allegati Prot. RKP.PDE.2022.024 ASPAG proposta rinegoiazione Dlgs115.pdf.p7m

Corpo OGGETTO: Convenzione Consip Multiservizio Integrato Energia Ed. 2 - Lotto 12 Sicilia - AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO.

Promozione di una proposta di rinegoiazione contrattuale ai sensi del D.lgs. 115 del 30/05/2008.

Buongiorno, si trasmette in allegato quanto in oggetto.

Distinti saluti

REKEEP S.p.A. a Socio Unico

Zola Predosa (BO), lì 19/05/2022
Prot. REK/DPMC/DPMC/2022/U/glt/RB/000024

Spett.le
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI
AGRIGENTO
Direttore U.O.C servizio tecnico
Ing. Alessandro Dinolfo
Viale della Vittoria n° 321
92100 AGRIGENTO

e.p.c.. Direttore Generale
sede

Inviata a mezzo PEC:
servizio.tecnico@pec.aspaq.it

OGGETTO: Convenzione Consip Multiservizio Integrato Energia Ed. 2 – Lotto 12 Sicilia – AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO.
Promozione di una proposta di rinegoziazione contrattuale ai sensi del D.lgs. 115 del 30/05/2008.

In merito al D. Lgs. 115/08 si riepilogano, nel seguito, i riferimenti normativi e tecnici per la promozione di una proposta di rinegoziazione contrattuale.

Presupposto principale è la "Convenzione per l'affidamento del Multiservizio Integrato Energia per la Sanità", per brevità MIES 2, attivata il 20/09/2017, ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i., dalla Consip SpA con l' R.T.I Rekeep SpA (ex Manutencoop Facility Management SpA) e Miecì e con il successivo Ordinativo Principale di Fornitura n. 4109907 del 19/01/2018, per la durata complessiva di 5 anni, con decorrenza dal 16.02.2018.

Il decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115 (pubblicato in G.U. n. 154 del 03 luglio 2008), **inerente l'efficienza degli usi finali dell'energia e dei servizi energetici**, riprende tale tipologia di contratto ed all'art. 16, comma 4, ha previsto che fra i contratti che possono essere proposti nell'ambito della fornitura di un servizio energetico rientra il contratto di cui sopra rispondente a quanto stabilito dall'allegato II al citato decreto 115.

L'art. 13 del Decreto, inoltre, pone in capo alle Amministrazioni Pubbliche l'obbligo di realizzare interventi di riqualificazione, che prevedano una riduzione, misurabile e predeterminata, dei consumi di energia.

Di seguito si elencano i punti cardine del D. Lgs. 115/08 da osservare affinché lo stesso sia applicabile:

- ✓ Il contratto servizio energia e il contratto servizio energia "Plus" devono avere una durata non inferiore ad un anno e non superiore a dieci anni;
- ✓ L'allegato II al decreto legislativo specifica i requisiti e le prestazioni del contratto di servizio energia stabilendo che **"il contratto servizio energia è un contratto che, nell'osservanza di specifici requisiti e prestazioni, disciplina l'erogazione dei beni e dei servizi necessari alla gestione ottimale e al miglioramento del processo di trasformazione e dell'utilizzo dell'energia"**;
- ✓ Il punto 5, lett c) dell'allegato II, prevede che in ipotesi di rinnovo o stipula successiva alla prima **un contratto già in essere, per essere qualificato come servizio energia plus, deve prevedere**

la riduzione dell'indice di energia primaria per la climatizzazione invernale di almeno il 5% rispetto al corrispondente indice riportato sull'attestato di certificazione, attraverso la realizzazione di interventi strutturali di riqualificazione energetica degli impianti o dell'involucro edilizio indicati nel predetto attestato e finalizzati al miglioramento del processo di trasformazione e di utilizzo dell'energia;

- ✓ **L'allegato II al D.Lgs n. 115/2008 ha previsto alcune ipotesi di deroga alla durata dei contratti di servizio energia vigenti con le pubbliche amministrazioni, che ne consentono la rinegoziazione e statuisce al punto 6, comma 2, lettera b) che "qualora nel corso di vigenza di un contratto servizio energia, le parti concordino l'esecuzione di nuove e/o ulteriori prestazioni ed attività conformi ai requisiti del predetto decreto, la durata del contratto potrà essere prorogata;**

tutto ciò premesso

la Rekeep SpA, essendo un operatore qualificato del mercato, operante nel settore del Facility management, nell'ambito della propria mission, volta a favorire l'utilizzo di sistemi e tecnologie mirate al risparmio energetico ed alla salvaguardia dell'ambiente

chiede

la Vostra gentile autorizzazione a procedere ad uno studio specifico sulla realtà degli immobili facenti capo a codesta Azienda Sanitaria e ricadenti nel perimetro dell'attuale Convenzione Consip MIES 2, al fine di formulare una proposta tecnico-economica di interesse per l'ASP Agrigento, ai sensi del decreto legislativo 115/2008.

Per le comunicazioni relative alla presente istanza si prega di fare riferimento ai seguenti indirizzi:

mail: garecontratti@rekeep.com

PEC: ufficiogare@pec.rekeep.com

In attesa di un Vostro cortese riscontro con l'occasione porgiamo i nostri migliori saluti.

Il Legale Rappresentante
(Giuliano Di Bernardo)

ALLEGATO 3



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

PEC: protocollo@pec.aspag.it

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria 321, Agrigento 92100 - Tel. 0922/407423 -314- 311 Fax 0922/407309

Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

PEC: servizio.tecnico@pec.aspag.it

Prot. n. 100788 del 06/06/2022

A: REKEEP S.p.A.

PEC: ufficiogare@pec.rekeep.com

OGGETTO: CONVENZIONE CONSIP MULTISERVIZIO INTEGRATO ENERGIA ED. 2 - LOTTO 12 SICILIA – ASP AGRIGENTO - PROMOZIONE DI UNA PROPOSTA DI RINEGOZIAZIONE CONTRATTUALE AI SENSI DEL D.LGS. 115/2008 - RISCONTRO

Con nota prot. REK/DPMC/DPMC/2022/U/glt/RB/000024 del 19/05/2022 e acquisita al protocollo dell'ASP di Agrigento al n. 91382 del 19/05/2022, l'operatore economico REKEEP S.p.A. richiede *"autorizzazione a procedere ad uno studio specifico sulla realtà degli immobili [...] ricadenti nel perimetro dell'attuale Convenzione Consip MIES 2, al fine di formulare una proposta tecnico-economica di interesse per l'ASP Agrigento, ai sensi del decreto legislativo 115/2008"*.

A riscontro della suddetta richiesta, questa Azienda comunica che è disponibile a valutare un'eventuale proposta di rinegoiazione contrattuale ai sensi del D.Lgs. 115/2008, senza che da ciò possa derivare alcun vincolo per questa Amministrazione.

Resta inteso che gli studi specifici a supporto della proposta saranno condotti dall'o.e. proponente interamente a propria cura e spese.

il Direttore F.F. dell'U.O.C.
"Servizio Tecnico"
ing. Alessandro Dinolfo



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dott. Mario Zappia

ALLEGATO 4



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento,
Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it
P.I. e C.F. 02570930848

Prot. n. **119098** del **04/07/2022**

CONSIP spa
SEDE

Trasmessa via pec a:

postaconsip@postacert.consip.it

OGGETTO: Richiesta informazioni Convezioni tipo MIES2

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento ha aderito alla Convezione MIES 2 in scadenza nel prossimo febbraio 2023 per i Presidi Ospedalieri di proprietà.

Da una disamina delle iniziative pubblicate sul portale www.acquistinrete.it non si rilevano convenzioni analoghe al MIES 2 per le Amministrazioni Sanitarie.

Si chiedono, pertanto, utili informazioni circa analoghe iniziative (tipo MIES 2) attivate o da attivare da Codesta Società a cui l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento potrebbe aderire per analoghi servizi.

Si chiede inoltre se è prevista, nelle more dell'attivazione di nuove convenzioni utilizzabili da parte della scrivente Amministrazione, l'estensione della durata del MIES 2 al fine di garantire la continuità dei servizi presso questa Azienda.

Certo di un Vostro celere riscontro.

Il Direttore FF
UOC Servizio Tecnico
Ing. Alessandro Dinolfo

ALLEGATO 5

Protocollo nr. 0135794 del 02/08/2022

Inserito da Servizio Tecnico (UOC)

Operatore Mulè Giovanni

Arrivato il 02/08/2022 Ore 09:39

Atto nr. 42165 del 01/08/2022

Tipo lettera POSTA PEC

Classificazione

Oggetto RICHIESTA CONVENZIONI CONSIP TIPO MIES 2. [CONSIP|CONSIP_PROT|REGISTRO UFFICIALE|42165|01-08-2022][973291|1085970]

Mittente CONSIP

Destinatario Servizio Tecnico (UOC) - .

competenza

Mail

Data Mon, 1 Aug 2022 16:01:07 +0200 (CEST)

da dprpaconsip@postacert.consip.it

a servizio.tecnico@pec.aspag.it

Tipo email da posta certificata con allegato p7m e/o pdf

Oggetto RICHIESTA CONVENZIONI CONSIP TIPO MIES 2. [CONSIP|CONSIP_PROT|REGISTRO UFFICIALE|42165|01-08-2022][973291|1085970]

Allegati InfoProtocollo.txt

Segnatura.xml

CONSIP PROT 42165 2022 41.pdf

Corpo Invio di documento protocollato

Oggetto: RICHIESTA CONVENZIONI CONSIP TIPO MIES 2.

Allegati: 2

"Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne è vietata la diffusione in qualunque modo eseguita. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio è destinato, La invitiamo gentilmente ad eliminarlo dopo averne dato tempestiva comunicazione al mittente e a non utilizzare in alcun caso il suo contenuto. Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di questo messaggio e dei suoi eventuali allegati espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali".



consip

Inviata a mezzo PEC

Spett.le

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

U.O.C. Servizio Tecnico

PEC: servizio.tecnico@pec.aspag.it

c.a. Ing. Alessandro Dinolfo

Oggetto: Richiesta Convenzioni Consip tipo MIES 2.

Con riferimento alla Vostra nota di pari oggetto inviata con PEC del 4 luglio u.s., con la quale si chiedono informazioni in merito alla disponibilità, tra le Convenzioni messe a disposizione da Consip, di una nuova edizione della Convenzione Multiservizio Integrato Energia in Sanità, si conferma che al momento non sono disponibili né in corso di attivazione, a breve, nuove edizioni dell'iniziativa.

Con riguardo ai servizi utili per la gestione degli immobili, si segnala la recente attivazione del Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) Servizi agli immobili per il quale, nella sezione dedicata sul Portale Acquisti in rete PA, è presente la documentazione con le informazioni dettagliate e il materiale di supporto per la predisposizione degli appalti specifici.

Per le esigenze di approvvigionamento del vettore energetico vi invitiamo a valutare la possibilità di adesione alle specifiche iniziative (es. Energia elettrica, Gasolio da riscaldamento, ...).

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, porgiamo distinti saluti.

Divisione Promozione e Gestione strumenti di Acquisto

Renato Di Donna

(Il Responsabile)

RENATO DI
DONNA
CONSIP S.P.A
01.08.2022
13:57:49 UTC

Consip S.p.A. a socio unico

Sede Legale: Via Isonzo 19/E - 00198 Roma

T +39 06 85449.1 - F +39 06 85449 281 - www.consip.it

Capitale Sociale € 5.200.000,00 i.v. C.F. e P.IVA 05359681003

Iscr.Reg.Imp.c/o C.I.I.A. Roma 05359681003 Iscr.R.E.A. N.878407

ALLEGATO 6



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
- Sede Legale: Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
Tel. 0922/407111 - Web: www.aspag.it
U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Il Direttore F.F. UOC Servizio Tecnico:

Ing. Alessandro Dinolfo: tel. 0922/407423

Viale Della Vittoria 321 92100 Agrigento

E-mail: servizio.tecnico@aspag.it

Pec: servizio.tecnico@pec.aspag.it

Prot. n. 133374 del 28/07/2022

Spett.le
REKEEP S.p.A.
Via Poli, 4
CAP 40069 Zola Predosa (BO)
mail: garecontratti@rekeep.com
PEC: ufficiogare@pec.rekeep.com

**Oggetto: Convenzione Consip Multiservizio Integrato Energia Ed. 2 - Lotto 12 Sicilia -
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO.**

**Promozione di una proposta di rinegoziazione contrattuale ai sensi del D.lgs.
115 del 30/05/2008.**

In relazione alla vostra comunicazione mail di pari oggetto, la scrivente U.O.C. Servizio Tecnico intende istituire un tavolo tecnico tra le parti atto a monitorare e supervisionare l'intera fase di sviluppo progettuale nei vari step di perfezionamento, al fine di poter intervenire per tempo su eventuali decisioni progettuali non condivise ed, allo stesso tempo, apporre le linee tecniche di indirizzo propedeutiche alla formulazione di un progetto che sia al più possibile rispondente alle esigenze di codesta Amministrazione.

Pertanto si convoca la prima riunione per la giornata del **08/08/2022** alle ore **10:00** presso gli Uffici di questa U.O.C., durante la quale la scrivente Amministrazione intende essere inizialmente edotta sugli esiti positivi dei sopralluoghi, da voi effettuati la scorsa settimana.

Tanto era dovuto, cordiali saluti.

Il DEC del MIES2
(Geom. Francesco Vasile)
Francesco Vasile



Il Direttore F.F. U.O.C. Servizio Tecnico
(Ing. Alessandro Dinolfo)
Alessandro Dinolfo

ALLEGATO 7

Protocollo nr. 0174531 del 18/10/2022

Inserito da Protocollo

Operatore Di Falco Daniele

Arrivato il 18/10/2022 Ore 11:43

Atto nr.

Tipo lettera POSTA PEC

Classificazione

Oggetto PROPOSTA DI RINEGOZIAZIONE CONTRATTUALE AI SENSI DEL D.LGS. 115 DEL 30/05/2008

Mittente REKEEP S.P.A.

Destinatario Servizio Tecnico (UOC) - .

competenza

Mail

Data Tue, 18 Oct 2022 11:40:38 +0200 (CEST)

da ufficio gare

a protocollo@pec.aspag.it

servizio.tecnico@pec.aspag.it

Tipo email da posta certificata senza allegato p7m e/o pdf

Oggetto Proposta di rinegoiazione contrattuale ai sensi del D.lgs. 115 del 30/05/2008

Allegati

Corpo OGGETTO: Convenzione Consip Multiservizio Integrato Energia Ed. 2 - Lotto 12 Sicilia - AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO.

Proposta di rinegoiazione contrattuale ai sensi del D.lgs. 115 del 30/05/2008.

Con la presente comunichiamo di aver predisposto una Proposta di rinegoiazione contrattuale ai sensi del D.lgs. 115 del 30/05/2008.

Di seguito il link dal quale sarà possibile effettuare il download di tutta la documentazione:

<https://we.tl/t-D7YM8JPqeO>

La documentazione è scaricabile entro 7 giorni.

Nel rimanere a completa disposizione, porgiamo distinti saluti.

REKEEP S.p.A. a Socio Unico



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

ALLEGATO 8

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Viale Della Vittoria n. 321, Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309
Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

Prot. n. 197453 del 30/11/2022

Trasmessa via pec:

Alla Reekkeep Spa
ufficiogare@pec.reekkeep.com

e p.c. Al Commissario Straordinario
 Al Direttore Amministrativo

Oggetto: Convocazione riunione per definizione proposta di rinegoziazione trasmessa con nota prot. 174531/2022

Come anticipato per le vie brevi la S.V. è convocata in data 06/12/2022 alle ore 10.00 presso gli uffici dell'UOC Servizio Tecnico per definire la proposta in oggetto.

Il RUP
(Ing. José Massimiliano Galletto)

U.O.C. Servizio Tecnico
Il Direttore f.f.
(Ing. Alessandro Dinolfo)

ALLEGATO 9

Protocollo nr. 0006248 del 12/01/2023

Inserito da Protocollo

Operatore Moncada Rosina

Arrivato il 12/01/2023 Ore 08:37

Atto nr.

Tipo lettera POSTA PEC

Classificazione

Oggetto PROPOSTA DI RINEGOZIAZIONE CONTRATTUALE AI SENSI DEL D.LGS. 115/2008 REVISIONE 1

Mittente REKEEP S.P.A.

Destinatario Servizio Tecnico (UOC) -
Commissario Straordinario - -

competenza

competenza

Mail

Data Wed, 11 Jan 2023 17:25:41 +0100 (CET)

da ufficio gare

a protocollo@pec.aspag.it

servizio.tecnico@pec.aspag.it

Tipo email da posta certificata con allegato p7m e/o pdf

Oggetto Proposta di rinegoiazione contrattuale ai sensi del D.lgs. 115/2008 Revisione 1

Allegati trend storico consumi e costi.pdf.p7m

1. Relazione Illustrativa Rev1.pdf.p7m

2. Progetto di Fattibilità Rev1.pdf.p7m

Prot. RKP.PDE.2023 001 - Proposta rinegoiazione 115 ASP AGRIGENTO Rev1.pdf.p7m

Corpo

Buonasera,

si invita a prendere visione di quanto in allegato.

Cordiali saluti,

Rekeep S.p.a.

Zola Predosa (BO), lì 11/01/2023
Prot. REK/DPMC/DPMC/2023/U/glt/RB/000001

Spett.le
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI
AGRIGENTO
Viale della Vittoria, 321
92100 AGRIGENTO

C.A. Commissario Straordinario
dott. Mario Zappia
Direttore F.F. - U.O.C. Tecnico
Ing. Alessandro Dinolfo

Inviata a mezzo PEC:
protocollo@pec.aspag.it
servizio.tecnico@pec.aspag.it

**OGGETTO: Convenzione Consip Multiservizio Integrato Energia Ed. 2 – Lotto 12 Sicilia – AZIENDA
SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO.**

Proposta di rinegoziazione contrattuale ai sensi del D.lgs. 115 del 30/05/2008.

Riscontro a verbale riunione del 06.12.2022 e Revisione proposta

Gentilissimi,

facciamo seguito al verbale riunione del 06.12.2022 sottoscritto tra le Parti per fornire di seguito puntuale
riscontro alle richieste di chiarimento ed approfondimento avanzate.

PUNTO 1 – OTTEMPERANZA AL D. LGS 115/08

La Relazione Illustrativa Rev. 01 allegata alla presente integra la verifica di ottemperanza al Decreto con i
riferimenti puntuali alla documentazione contrattuale che disciplina il contratto MIES 2 in essere ed oggetto
di rinegoziazione.

PUNTO 2 – CONDIZIONI ECONOMICHE

Per chiarire il punto in oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'attuale scenario contrattuale è regolamentato dal Piano Tecnico Economico (PTE), accettato con specifico
ordinativo Principale di Fornitura (OPF) dall'Asp di Agrigento, e redatto in ottemperanza alle disposizioni di
cui alla Convenzione Consip MIES 2. Tale PTE disciplina, tra le altre cose, anche i corrispettivi a canone che
l'ASP di Agrigento dovrà corrispondere a Rekeep (assuntore del servizio) a fronte dell'erogazione dei servizi
ordinati con il suddetto OPF e fra questi, anche quelli del servizio Energia con Efficientamento "A.1".

Premesso che, con riferimento al Capitolato Tecnico allegato alla Convenzione Consip MIES2:

- l'art. 8.1 riporta che il suddetto canone è dato dalla somma dei due servizi afferenti al servizio
"A.1" ovvero rispettivamente, Canone annuo totale del Servizio Energia per gli impianti di
Climatizzazione Invernale "CI" e Canone annuo totale del Servizio Energia per gli Impianti Termici
integrati alla Climatizzazione Invernale "C ACV";
- l'art. 8.1.1 riporta che, per entrambi i servizi di cui all'art.8.1, il Canone è dato dalla somma di due
componenti e, specificatamente, una relativa alla componente "gestione, conduzione e
Manutenzione" e l'altra relativa alla quota "Energia";
- limitatamente al servizio Energia per gli impianti di Climatizzazione Invernale "CI", il citato art.
8.1.1 disciplina che il valore della Componente Energia "E_{ci}" del singolo sistema edificio/impianto è
correlato all'entità di consumo energetico (combustibile) del sistema stesso, essendo lo stesso

definito dal prodotto del consumo energetico JPK (espresso in kWh) per il prezzo unitario PU espresso in €/kWh, (tariffe Consip).

- Il Capitolato Tecnico all'art. 8.1.1 continua affermando che, tale consumo energetico JPK (espresso in kWh) relativo alla stagione di riscaldamento risulta essere il consumo energetico della stagione di riscaldamento, in condizioni standard, denominato JPK_{st}, riportato nel PTE contrattuale, a cui vengono applicate le variazioni (incremento/decremento) relative alla stagionalità (rif. par. 8.1.1.1), alle ore di comfort richieste dall'Amministrazione (rif. par. 8.1.1.2), e alle volumetrie riscaldate dei sistemi edificio-impianto compresi nel Contratto di Fornitura (rif. par. 8.1.1.3);

tutto ciò premesso si evince che, con riferimento al servizio Energia per gli impianti di Climatizzazione Invernale "Eci", da cui discende il risparmio economico per ASP Agrigento pari a circa il 2,65% rispetto all'attuale canone annuo di gestione, nulla è prescritto in merito alle variazioni di consumo energetico JPK_{st} (espresso in kWh) risultante dalle opere di riqualificazione eseguite dall'assuntore che, di conseguenza, costituiscono un'efficienza energetica di cui beneficia l'assuntore stesso che, pertanto, nella rendicontazione economica dei servizi resi continuerà ad applicare l'art. 8.1.1 del Capitolato Tecnico limitatamente alle sole variazioni consentite dallo stesso e summenzionate.

Pertanto, ritornando al paragrafo 6 pag.13 della proposta di rinegoziazione contrattuale ed estendendovi i temi sopra esposti, si deduce che, nel presente contratto di gestione della convenzione Consip MIES 2, il risparmio generato dalle opere di riqualificazione energetica ricadenti nel servizio Energia per gli impianti di Climatizzazione Invernale "Eci" non viene detratto dal canone periodico né conguagliato nelle variazioni previste dal capitolato stesso.

Ne discende che, applicando invece la suddetta variazione nel caso di un'eventuale prosecuzione del rapporto contrattuale in adesione alla proposta di rinegoziazione contrattuale ai sensi del Dlgs 115/08, Rekeep andrebbe a riconoscere all'ASP di Agrigento, **quale proposta migliorativa**, questa variazione (in decremento) del consumo energetico JPK_{st} (espresso in kWh) così come quantificato nel paragrafo 6 pag.13 nei termini di circa il 13% dell'intera componente Energia "Eci" a cui, applicando le tariffe vigenti alla data della proposta (30/06/2022), consegue un risparmio complessivo sull'intero importo contrattuale di tutti i servizi richiesti di circa il 2,65% come dettagliatamente rappresentato a pag.14.

PUNTO 3 – INSERIMENTO IMPIANTI ELEVATORI NEL PERIMETRO DEL SERVIZIO

Si è provveduto ad integrare nella Relazione Illustrativa Rev.1 allegata la quantificazione economica del servizio applicando le tariffe unitarie Consip vigenti alla data della proposta (30/06/2022).

(vedi riferimento relazione illustrativa rev.1 pag.8 art. 4.3)

PUNTO 4 – OBBLIGHI DI RISPARMIO ENERGETICO DA CONSEGUIRE

Si è provveduto ad integrare nella Relazione Illustrativa Rev.1 il riepilogo degli interventi di efficientamento energetico previsti con l'indicazione dei risparmi energetici attesi da ciascuno di essi.

(vedi riferimento relazione illustrativa rev.1 pag. 5 art. 3 – per intervento ricompresi nel contratto base a 5 anni)

PUNTO 5 – PROGETTAZIONE OPERE DI RIQUALIFICAZIONE

Si conferma quanto riportato nel verbale; i progetti esecutivi degli interventi di riqualificazione continueranno ad essere computati con le medesime modalità adottate per gli interventi eseguiti nell'ambito della prima stipula contrattuale applicando il ribasso del 50% ai prezziari di riferimento.

PUNTO 6 – CALCOLO DEGLI EVENTUALI RISPARMI REALIZZATI CON INTERVENTI A CARICO DELL'ASP DI AGRIGENTO E RIVALUTAZIONE DEL CANONE

In merito al punto in oggetto si ritiene necessario innanzitutto distinguere la tipologia delle possibili opere di riqualificazione che l'ASP di Agrigento potrebbe eseguire, con propri fondi e/o specifici finanziamenti. Tali interventi possono pertanto distinguersi come segue:

1. Interventi che comportano un risparmio energetico sul servizio Energia Elettrico
2. Interventi che comportano un risparmio energetico sul servizio Energia per gli impianti di Climatizzazione Invernale "E_{CI}"
3. Interventi che comportano un risparmio energetico sul Servizio Energia per gli Impianti Termici integrati alla Climatizzazione Invernale "E_{ACV}".

Premesso che l'esecuzione dei suddetti interventi eseguiti con iniziative e costi sostenuti dall'ASP di Agrigento, non devono comunque sovrapporsi né alterare quelli proposti da Rekeep nella presente proposta progettuale come meglio e dettagliatamente rappresentati nei successivi progetti esecutivi da sottoporre a preliminare approvazione, di seguito si rappresenta la modalità con cui l'ASP potrà comunque beneficiare del relativo risparmio nel canone dei rispettivi servizi attivati:

- a) Interventi di cui al punto 1. Considerando che la fatturazione dei servizi di fornitura dell'energia elettrica è funzione dei consumi effettivamente prelevati dalla rete, tutti i risparmi energetici conseguenti agli interventi di efficientamento eventualmente eseguiti dall'ASP di Agrigento, così come quelli eseguiti da Rekeep stesso nell'ambito degli interventi di riqualificazione energetica, verranno riflessi sulla rendicontazione del servizio come minori consumi e di conseguenza minori costi in funzione dell'effettivo risparmio conseguito.
- b) Interventi di cui al punto 2. Ultimati i lavori di cui al punto 2, ad avvenuto collaudo delle opere realizzare, l'ASP di Agrigento dovrà trasmettere a Rekeep tutte le certificazioni degli impianti comprese le diagnosi energetiche ante e post intervento, dalle quali Rekeep potrà desumere o eventualmente accertare con propria diagnosi la variazione del fabbisogno energetico determinato dall'intervento eseguito. La suddetta variazione (espressa in kWh) troverà quindi riscontro nel calcolo del JPK_{st} revisionato che costituirà la nuova base di calcolo del canone annuo dell'intera stagione termica.
- c) Interventi di cui al punto 3. Considerando che il servizio Energia per gli Impianti Termici integrati alla Climatizzazione Invernale è un servizio che prevede anch'esso una fatturazione in funzione dei consumi effettivi di acqua calda sanitaria, qualora l'ASP di Agrigento dovesse effettuare interventi mirati all'efficientamento energetico che si riflettono in un minor consumo di acqua calda sanitaria, tale beneficio riscontrato in termini di minor consumo di acqua calda prodotta dal generatore di calore, troverà di conseguenza riscontro nell'effettiva fatturazione del servizio.

PUNTO 7 – TREND STORICO DEI CONSUMI

Si trasmette in allegato la tabella richiesta.

PUNTO 8 – VALUTAZIONI FINALI, INSERIMENTO EXTRACANONE E RICHIESTA INSERIMENTO PROPOSTA MIGLIORATIVA

In riferimento all'ultimo punto del verbale, la Relazione Illustrativa Rev. 01 integra il paragrafo Condizioni economiche con l'indicazione dell'importo, pari al 10% del canone, che l'ASP di Agrigento può stanziare quale plafond per interventi di manutenzione straordinaria extracanone. Tale importo viene indicato su base annua e andrà moltiplicato per gli anni di durata del contratto che l'ASP sceglierà tra le opzioni presentate.

Per quanto attiene alla richiesta di valutazione di una proposta aggiuntiva e/o migliorativa afferente al conseguimento, da parte dell'ASP di Agrigento, delle omologazioni degli impianti elettrici ai sensi del Dlgs 462/2001, trattandosi di un'attività complessa che richiede la verifica preliminare di tutta la documentazione attualmente in possesso dell'ASP di Agrigento e, successivamente, la verifica della stessa da cui potrebbero conseguire opere di adeguamento impiantistico o rifacimento ex-novo di parti di impianti o di interi impianti, Rekeep intende proporre di destinare un referente tecnico responsabile del progetto, che avrà l'onere di

interfacciarsi con i Vostri referenti per reperire tutta la documentazione costituente lo stato di fatto, nonché con gli organi tecnici preposti al controllo e verifica degli impianti. Dopo aver effettuato questa fase di check preliminare, il referente tecnico di Rekeep si interfacerà con l'ASP di Agrigento per definire quali procedure o strategie d'intervento mettere in atto al fine di perseguire, laddove possibile, le certificazioni e conseguenti omologazioni degli impianti. Si precisa che tutti gli oneri relativi alle consulenze tecniche ed alle progettazioni nonché gli eventuali lavori che dovessero rendersi necessari, saranno considerati quali lavori extra-canone e pertanto compensati con il relativo plafond contrattuale all'uopo destinato, applicando le stesse condizioni economiche attualmente vigenti nell'attuale gestione contrattuale in seno alla convenzione Consip Mies 2 (ribasso del 50% sui listini).

In ultimo, la Relazione Illustrativa Rev.1 allegata integra l'opzione di durata a 7 anni esplicitando gli ulteriori interventi a carico di Rekeep ricompresi nel canone nel caso di adesione a questa opzione.

(vedi riferimento relazione illustrativa rev.1 pag. 6 art. 3 – per ulteriori interventi ricompresi nel contratto a 7 anni – caso opzionale B).

ALLEGATI:

- 1. Relazione illustrativa Revisione 1
- 2. Progetto di fattibilità – Relazione tecnica e Calcolo sommario dei lavori Revisione 1
- Trend storico consumi e costi (Punto 7 del verbale)

Restano invariati e, pertanto, mantengono la loro validità, gli elaborati grafici allegati al Progetto di fattibilità trasmessi con la prima emissione della Proposta prot. REK/DPMC/DPMC/2022/U/glt/RB/000047 del 18/10/2022.

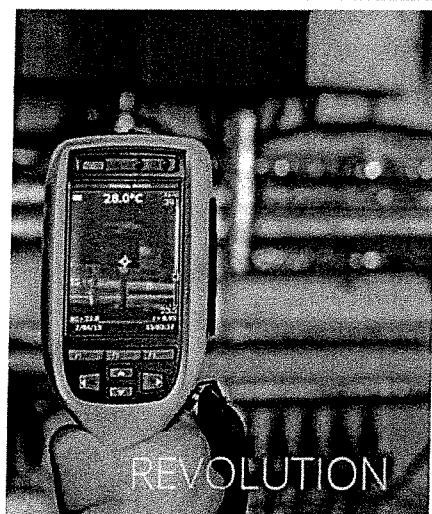
Per le comunicazioni relative alla presente istanza si prega di fare riferimento ai seguenti indirizzi:

mail: garecontratti@rekeep.com

PEC: ufficiogare@pec.rekeep.com

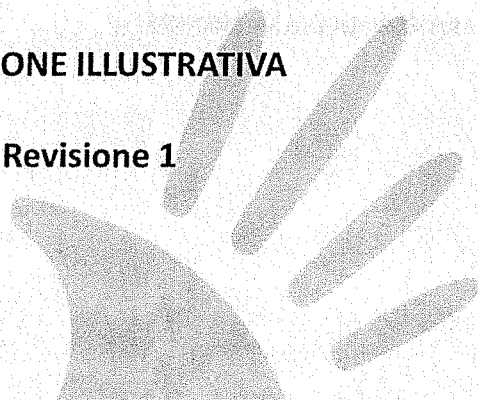
Nel restare a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento restiamo in attesa di Vostro riscontro e porgiamo distinti saluti.

Il Presidente e A.D.
(Giuliano Di Bernardo)

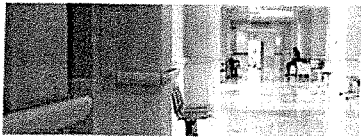


RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Revisione 1



rekeep 



SOMMARIO

1	PREMESSA	2
2	VALIDAZIONE DEL SERVIZIO ENERGIA PLUS	2
2.1	Verifica di ottemperanza	2
3	PROPOSTA DI RINEGOZIAZIONE E DURATA DEL CONTRATTO	4
4	INTERVENTI E SERVIZI PROPOSTI (CASO BASE)	7
4.1	Interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica degli impianti	7
4.2	Valutazione del Rischio Legionella	7
4.3	Manutenzione ordinaria e straordinaria, servizio di reperibilità e pronto intervento per gli impianti elevatori	8
5	ULTERIORI INTERVENTI E SERVIZI (CASO OPZIONALE A - 10 ANNI)	9
5.1	Interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica degli impianti	9
5.2	Riqualificazione e gestione dell'impianto di depurazione del P.O. di Sciacca	9
6	ULTERIORI INTERVENTI E SERVIZI (CASO OPZIONALE B - 7 ANNI)	15
7	CONDIZIONI ECONOMICHE	15
8	VANTAGGI DELLA PROPOSTA	17



1 PREMESSA

La presente relazione ha lo scopo di illustrare i benefici derivanti dagli interventi di riqualificazione energetica sugli impianti a servizio degli immobili di pertinenza di ASP Agrigento, che Rekeep intende offrire per garantire il miglioramento delle prestazioni energetiche globali.

Nei paragrafi successivi si definiranno in maniera puntuale gli aspetti normativi legati al rinnovo contrattuale mediante il decreto legislativo 115/2008 e s.m.i. e gli aspetti tecnici legati ai lavori di riqualificazione proposti.

2 VALIDAZIONE DEL SERVIZIO ENERGIA PLUS

L'elemento di partenza della presente relazione è la verifica normativa che il contratto attualmente vigente con codesta Amministrazione possa configurarsi come un "Servizio Energia Plus" e quindi in ottemperanza all'articolo 6 dell'allegato II al D.Lgs. 115/08, sia possibile per l'Amministrazione rinegoziare per più anni l'attuale contratto di servizio energia.

La possibilità di rinegoziare il contratto è prevista dall'articolo 6 del menzionato D.Lgs. 115/08 che sancisce i seguenti punti fondamentali da rispettare per procedere nella rinegoziazione:

1. il contratto servizio energia e il contratto servizio energia «Plus» devono avere una durata non inferiore ad un anno e non superiore a dieci anni;
2. in deroga al punto 1, si stabilisce che la durata di un contratto servizio energia e un contratto servizio energia «Plus» può superare la durata massima di cui al punto 1, qualora nel contratto vengano incluse fin dall'inizio prestazioni che prevedano l'estinzione di prestiti o finanziamenti di durata superiore alla durata massima di cui al punto 1 erogati da soggetti terzi ed estranei alle parti contraenti;
3. qualora nel corso di vigenza di un contratto di servizio energia, le parti concordino l'esecuzione di nuove e/o ulteriori prestazioni ed attività conformi e corrispondenti ai requisiti del presente decreto, la durata del contratto potrà essere prorogata nel rispetto delle modalità definite dal presente decreto;
4. nei casi in cui il Fornitore del contratto servizio energia partecipi all'investimento per l'integrale rifacimento degli impianti e/o la realizzazione di nuovi impianti e/o la riqualificazione energetica dell'involucro edilizio per oltre il 50 per cento della sua superficie, la durata del contratto non è soggetta alle limitazioni di cui al punto 1.

2.1 VERIFICA DI OTTEMPERANZA

Il D. Lgs. 115/08 elenca nell'Allegato II (previsto dall'articolo 16, comma 4) una serie di requisiti, di seguito elencati, cui un contratto deve sottendere per essere classificato come Servizio Energia:

RIFERIMENTO	REQUISITO	OTTEMPERANZA	MODALITÀ
Art. 4 punto 1) lett. a)	Presenza di un attestato di certificazione energetica ed indicazione del fabbisogno energetico del sistema edificio impianto in attuazione del D.Lgs 192/2005 e s.m.i.	SI	vedi trasmissione Diagnosi Energetiche prot.REK/OP/UTO/2019/U/dg/AG/000035 del 16/04/2019 e prot. REK/OP/UTO/2019/U/dg/AG/000044 del 07/05/2019
Art. 4 punto 1) lett. b)	Corrispettivo del servizio non legato al mero costo del combustibile	SI	Art. 8.1 del CSA
Art. 4 punto 1) lett. c)	Applicabile solo per la presenza di reti di teleriscaldamento	Non applicabile	Nella commessa non è presente né contrattualizzato il teleriscaldamento
Art. 4 punto 1) lett. d)	Indicazione di specifiche grandezze che quantifichino i servizi	SI	vedi PTE con indicazione del piano economico



RIFERIMENTO	REQUISITO	OTTEMPERANZA	MODALITÀ
Art. 4 punto 1) lett. e)	Misurazione dei GG effettivi della località oggetto del servizio	SI	vedi installazione sistema di controllo e monitoraggio per tutti i PP.OO. Nota prot. REK/OP/UTO/2019/U/dg/RB/000070 del 17/06/2019
Art. 4 punto 1) lett. f)	Misurazione della energia termica utilizzata dalle singole utenze	SI	vedi installazione sistema di controllo e monitoraggio per tutti i PP.OO. Nota prot. REK/OP/UTO/2019/U/dg/RB/000070 del 17/06/2019
Art. 4 punto 1) lett. g)	Indicazione dell'energia termica utilizzata distinta per tipo di servizio e l'indicazione della specifica grandezza di riferimento	SI	Energia Termica distinta per servizio con specifica grandezza di riferimento (kWh) - vedi PTE con indicazioni del piano economico allegato OPF contrattuale vedi punto 4.1 lettera d
Art. 4 punto 1) lett. h)	Rendicontazione periodica dell'energia complessivamente utilizzata	SI	Art. 8.6 del CSA
Art. 4 punto 1) lett. i)	Indicazione della rispondenza degli impianti alle norme ad esso applicabili (messa a norma)	SI	Applicabile alle opere di riqualificazione energetiche eseguite ove si è provveduto all'adeguamento degli impianti con finalizzazione delle stesse mediante pratiche INAIL e VV.F con SCIA per attività 74 (vedi già atti in Vostro possesso)
Art. 4 punto 1) lett. l)	Esecuzione delle attività necessarie all'esercizio e alla manutenzione dell'impianto	SI	Denunce CURI con codici catasto termico e Denunce Terzo Responsabili organi preposti vedi nota trasmessa al Comune ed alla Provincia di Agrigento.
Art. 4 punto 1) lett. m)	Riconsegna al termine del contratto degli impianti in regola con le vigenti normative	SI	vedi art. 4 punto 1) lettera i - applicabile agli impianti oggetto di riqualificazione energetica
Art. 4 punto 1) lett. n)	Indicazione che le eventuali apparecchiature tese al miglioramento energetico degli impianti resteranno di proprietà dell'amministrazione	SI	articolo 5.3.4 del Capitolato Tecnico.
Art. 4 punto 1) lett. o)	Assunzione del ruolo di Terzo Responsabile	SI	articolo 7.1.5 del Capitolato Tecnico con evidenza anche nei Libretti impianti
Art. 4 punto 1) lett. p)	Indicazione di un tecnico non di parte per il monitoraggio della esecuzione delle opere previste; nel caso vi sia la figura dell'Energy manager il ruolo sarà assunto da quest'ultimo	SI	Supervisore Capitolato Tecnico art.4.1
Art. 4 punto 1) lett. q)	Responsabilità del gestore a	SI	articolo 7.1.2 del Capitolato Tecnico



RIFERIMENTO	REQUISITO	OTTEMPERANZA	MODALITÀ
	mantenere in efficienza gli impianti		
Art. 4 punto 1) lett. r)	Annotazione sul libretto di impianto di tutte le attività previste dalla vigente normativa	SI	vedi Libretti Impianti - analisi di combustione/ RCEE
Art. 4 punto 1) lett. s)	La consegna di documentazione tecnica idonea a fronte di interventi eseguiti sugli impianti e/o edifici	SI	Adeguamenti INAIL e VV.F e documenti di collaudo attinenti alle opere di riqualificazione energetica consegnati e/o in consegna + aggiornamento Libretto impianti

In aggiunta a tali requisiti, un Servizio Energia Plus deve prevedere:

- ☉ l'impegno, da parte del Fornitore, a ridurre l'indice di energia primaria per la climatizzazione invernale di almeno il 10% per la prima stipula contrattuale ed almeno il 5% per i rinnovi, attraverso la realizzazione degli interventi strutturali di riqualificazione energetica degli impianti o dell'involucro edilizio;
- ☉ l'installazione, ove tecnicamente possibile, di un sistema di termoregolazione.

I punti sopra esposti tendono a ricalcare quanto già previsto dell'attuale contratto.

Nella fattispecie, la rispondenza dell'attuale contratto ad un servizio energia "Plus" è attestata dai risparmi ottenuti con gli interventi di riqualificazione energetica realizzati nel corso dell'attuale contratto sugli edifici oggetto del Servizio Energia per gli Impianti di Climatizzazione Invernale A1 che hanno già determinato la riduzione del Fabbisogno annuo di energia primaria non rinnovabile per la climatizzazione invernale del 12% circa, come riportato nella tabella a seguire (dati desunti dalle diagnosi energetiche ante e post operam):

DETTAGLIO EDIFICI	FABBISOGNO PER LA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE ANTE OPERAM [Nmc/ANNO]	FABBISOGNO PER LA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE POST OPERAM [Nmc/ANNO]	RISPARMIO [%]
P.O. San Giovanni di Dio	204.552,00	156.969,00	23,26%
P.O. Giovanni Paolo II	253.276,00	224.927,00	11,19%
P.O. San Giacomo d'Altopasso	93.190,00	93.190,00	0,00%
P.O. Barone Lombardo	213.698,00	178.127,00	16,65%
P.O. F.Ili Parlapiano	169.359,00	169.359,00	0,00%
TOTALE	934.075,00	822.572,00	11,94%

Sulla scorta di tali presupposti è possibile la rinegoziazione del contratto a fronte di ulteriori interventi di efficientamento finanziati dall'Appaltatore.

3 PROPOSTA DI RINEGOZIAZIONE E DURATA DEL CONTRATTO

La proposta di rinegoziazione di Rekeep coinvolge l'intero perimetro dell'Unità di Gestione dell'attuale contratto, ovvero i seguenti luoghi di fornitura (LDF).

ID LDF	DENOMINAZIONE LUOGO DI FORNITURA	LOCALITÀ	INDIRIZZO LDF
02-001	P.O. San Giovanni di Dio	Agrigento	C/da Consolida
02-002	P.O. Giovanni Paolo II	Sciacca	C/da Seniazza
02-003	P.O. S. Giacomo d'Altopasso	Licata	C/da Cannavecchia
02-004	P.O. Barone Lombardo	Canicatti	C/da Giarre
02-005	P.O. F.Ili Parlapiano	Ribera	Via Circonvallazione

Nell'ambito della presente proposta Rekeep ha individuato una serie di ulteriori interventi di riqualificazione



energetica in grado di incrementare il risparmio energetico e al contempo, aumentare il comfort ambientale degli edifici. Le tabelle successive riepilogano per ogni sito le opere di manutenzione straordinaria e di riqualificazione energetica da attuare con la rinegoiazione del contratto.

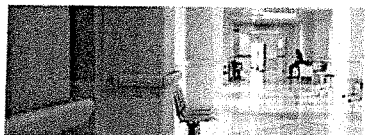
Le tabelle distinguono gli interventi ricompresi nel canone a fronte di una durata contrattuale di 5 anni (caso base) e gli ulteriori interventi e servizi offerti nel caso di una estensione di durata a 10 anni o a 7 anni (casi opzionali).

INTERVENTI RICOMPRESI NEL CONTRATTO A 5 ANNI (CASO BASE)

DESCRIZIONE	COSTO [€] (IVA esclusa)	RISPARMIO COMBUSTIBILE PER CLIMATIZZAZIONE INVERNALE [Nmc/anno]	RISPARMIO COMBUSTIBILE PER ACS [kWh/anno]	RISPARMIO ENERGIA ELETTRICA [kWh/anno]
P.O. SAN GIOVANNI DI DIO, AGRIGENTO				
Sostituzione torri evaporative in centrale frigorifera	308.765,21	-	-	145.000
Installazione impianto solare termico	108.254,86	-	66.800	-
Adeguamento dell'impianto di illuminazione esterna	250.242,94	-	-	62.000
P.O. SAN GIOVANNI PAOLO II, SCIACCA				
Installazione impianto solare termico	82.026,66	-	44.500	-
Installazione impianto fotovoltaico	519.875,52	-	-	375.000
P.O. S. GIACOMO D'ALTOPASSO, LICATA				
Riqualifica centrale termica e installazione gruppi frigoriferi/pompe di calore condensati ad aria	644.333,78	23.500	-	-
P.O. F.LLI PARLAPIANO, RIBERA				
Riqualifica centrale termica	327.810,03	46.000	-	-
Installazione impianto solare termico	68.216,80	-	27.800	-
Installazione impianto fotovoltaico	135.214,72	-	-	102.000
Spese tecniche (10%)	244.474,05			
Onere sicurezza (4%)	97.789,62			
TOTALE INTERVENTI	2.787.004,19	69.500	139.100	684.000

Il risparmio energetico conseguibile attraverso la realizzazione degli interventi proposti risulta essere superiore alla riduzione minima dell'indice di energia primaria per la climatizzazione invernale (pari al 5% in caso di rinnovo contrattuale) richiesta dal decreto legislativo 115/08, come da prospetto seguente:

DETTAGLIO EDIFICI	FABBISOGNO PER LA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE DI BASELINE [Nmc/ANNO]	FABBISOGNO PER LA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE ATTESO [Nmc/ANNO]	RISPARMIO [%]
P.O. San Giovanni di Dio	156.969,00	156.969,00	0,00%
P.O. Giovanni Paolo II	224.927,00	224.927,00	0,00%
P.O. San Giacomo d'Altopasso	93.190,00	69.690,00	25,22%
P.O. Barone Lombardo	178.127,00	178.127,00	0,00%
P.O. F.lli Parlapiano	169.359,00	123.359,00	27,16%
TOTALE	822.572,00	753.072,00	8,45 %



ULTERIORI INTERVENTI RICOMPRESI NEL CONTRATTO A 10 ANNI (CASO OPZIONALE A)

DESCRIZIONE	COSTO [€]
P.O. SAN GIOVANNI DI DIO, AGRIGENTO	
Sostituzione di 3 UTA del blocco operatorio ed efficientamento energetico dell'impianto di distribuzione	597.255,16
Sostituzione di 700 ventilconvettori	603.657,50
P.O. SAN GIOVANNI PAOLO II, SCIACCA	
Riqualificazione con adeguamento e pratiche autorizzative annesse dell'impianto di depurazione delle acque reflue	600.000,00
P.O. S. GIACOMO D'ALTOPASSO, LICATA	
Sostituzione Gruppo Frigo (300 Kw) e UTA posti a servizio del blocco operatorio	331.406,83
Spese tecniche (10%)	213.231,95
Onere sicurezza (4%)	85.292,78
TOTALE COSTO INTERVENTI (IVA esclusa)	2.430.844,22
P.O. SAN GIOVANNI PAOLO II, SCIACCA	
Gestione manutentiva dell'impianto per anni 10 (55.000 €/anno)	550.000,00
TOTALE INTERVENTI E SERVIZI (IVA esclusa)	2.980.844,22

ULTERIORI INTERVENTI RICOMPRESI NEL CONTRATTO A 7 ANNI (CASO OPZIONALE B)

DESCRIZIONE	COSTO [€]
P.O. SAN GIOVANNI DI DIO, AGRIGENTO	
Sostituzione di 3 UTA del blocco operatorio ed efficientamento energetico dell'impianto di distribuzione	597.255,16
P.O. SAN GIOVANNI PAOLO II, SCIACCA	
Riqualificazione con adeguamento e pratiche autorizzative annesse dell'impianto di depurazione delle acque reflue (compartecipazione all'intervento pari al 30 %)	180.000,00
Spese tecniche (10%)	77.725,52
Onere sicurezza (4%)	31.090,21
TOTALE COSTO INTERVENTI (IVA esclusa)	1.075.779,89
P.O. SAN GIOVANNI PAOLO II, SCIACCA	
Gestione manutentiva dell'impianto per anni 7 (55.000 €/anno)	385.000,00
TOTALE INTERVENTI E SERVIZI (IVA esclusa)	1.460.779,89

A Rekeep verrà riconosciuta la facoltà di fare richiesta ed ottenere gli incentivi statali (es. TEE, Conto Termico 2.0) per gli interventi dallo stesso realizzati e finanziati. Tali incentivi rimarranno definitivamente acquisiti nel patrimonio dell'Appaltatore.

ASP Agrigento si impegna a compiere ogni attività di sua competenza affinché Rekeep possa beneficiare degli incentivi che costituiscono fonte di finanziamento al fine dell'ammortamento degli interventi nella durata contrattuale.



4 INTERVENTI E SERVIZI PROPOSTI (CASO BASE)

4.1 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI

Le opere di manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica offerte da Rekeep nel caso di durata quinquennale (CASO BASE) sono descritte nel documento Progetto di fattibilità e negli elaborati grafici ad esso allegati.

4.2 VALUTAZIONE DEL RISCHIO LEGIONELLA

Ad integrazione dei servizi gestionali e manutentivi erogati secondo il capitolato tecnico del Multiservizio Tecnologico, Rekeep propone, ricompresa nel canone del Multiservizio offerto, l'esecuzione nel corso del primo anno del contratto rinegoziato la **valutazione del rischio legionella** dei 5 ospedali dell'ASP.

La valutazione del rischio legionella è lo strumento di approccio più corretto al problema consigliato da tutte le linee guida a livello mondiale. Nel quadro normativo italiano, è richiesto dall'Accordo Stato Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, Documento del 7 Maggio 2015 "Linee Guida per la prevenzione e controllo della Legionellosi".

È importante sottolineare che la Legionella spp fa parte dell'allegato XLVI "Elenco degli agenti biologici classificati" in classificazione 2 nel D. Lgs. 81 del 30-04-2008 e smi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. La Valutazione del Rischio Legionella è pertanto una integrazione al documento più completo di Valutazione del Rischio richiesto come obbligo di legge dal suddetto D. Lgs. 81/08 e smi.

In definitiva si tratta di uno studio approfondito del sistema nei suoi aspetti tecnico-ambientali, accompagnato da un monitoraggio analitico, con la finalità di individuare gli interventi e i protocolli di minimizzazione più mirati ed efficaci e produrre il Piano di autocontrollo, ovvero un registro di tutte le attività da svolgere per minimizzare il rischio da contaminazione e diffusione del batterio Legionella.

In caso di ispezione, il Piano di autocontrollo è ciò che viene richiesto per dimostrare di aver intrapreso azioni di prevenzione batterica nella propria struttura. La fase di studio del rischio serve per individuare i punti del sistema che costituiscono rischio e l'entità del rischio biologico per ciascuno di essi. La fase migliorativa ha lo scopo di proporre quali azioni possono essere intraprese nelle strutture per il contenimento del problema.

La valutazione si prefigge i seguenti obiettivi:

- eseguire un'analisi tecnico impiantistica dei comparti oggetto di studio che sia il più rappresentativa possibile dell'intero ospedale. Il documento viene eventualmente integrato con un'analisi quali-quantitativa del batterio Legionella nei punti "sentinella". Queste ultime saranno eseguite rigorosamente in un Laboratorio accreditato ACCREDIA;
- eseguire un survey completo per ogni area della Struttura;
- valutare eventuali risultati analitici presenti.
- valutare il rischio individuato e produrre le procedure di controllo, gestione e manutenzione.

In particolare la valutazione del rischio legionella deve essere effettuata in modo approfondito su ciascuno dei seguenti sistemi:

5. Circuito Acqua fredda potabile
6. Circuito Acqua calda sanitaria
7. Torri evaporative (ove presenti)
8. Unità trattamento aria
9. Circuiti Tecnologici

Il Programma di lavoro includerà le seguenti attività:

- Individuazione dei sistemi a rischio che saranno oggetto di studio
- Individuazione dei comparti impiantistici da escludere dallo studio con giustificazione della scelta fatta
- Individuazione di aree a rischio di ciascun comparto impiantistico presso cui verranno effettuate eventuali analisi quali-quantitative anche aggiuntive
- Raccolta di tutti gli schemi impiantistici e protocolli gestionali operativi nelle normali condizioni di funzionamento di ciascun sistema che il committente si impegna a fornire su richiesta di nostro personale tecnico e necessaria ai fini di una corretta e completa valutazione del rischio legionella.
- Sopralluogo accurato e visita di ogni comparto impiantistico e strutturale da effettuarsi alla presenza ed in collaborazione con personale tecnico incaricato dal committente) che dovrà sottoscrivere il relativo verbale delle operazioni eseguite.



- ⊗ Campionamento dei punti sentinella per le analisi chimico-fisiche- microbiologiche
- ⊗ Valutazione dei risultati delle analisi nei punti individuati, con conta batterica e tipizzazione
- ⊗ Valutazione dei criteri operativi dei sistemi
- ⊗ Valutazione del rischio dei sistemi in termini di:
 - rischi di contaminazione
 - rischi di proliferazione
 - rischi di produzione aerosol
 - rischi di esposizione
 - analisi delle procedure gestionali attualmente in atto
- ⊗ Valutazione dei protocolli adottati per il condizionamento chimico dell'acqua e dei protocolli utilizzati di pulizia e manutenzione degli impianti e degli apparecchi terminali
- ⊗ Assegnazione di un punteggio di rischio specifico finale
- ⊗ Produzione della documentazione fotografica necessaria allo studio
- ⊗ Individuazione delle proposte per minimizzare ciascun rischio individuato e programmazione del Piano di Autocontrollo.

Il rapporto conclusivo comprenderà:

1. Esposizione della bozza del documento di valutazione del rischio, preventivamente trasmessa al committente per le osservazioni del caso ed eventuali richieste di integrazioni di dati, documenti ed informazioni, che, ove condivisi, sono stati utilizzati per la stesura del documento definitivo.
2. La descrizione riassuntiva dei circuiti esaminati
3. Le schede di valutazione del rischio di ciascun sistema
4. La discussione del rischio
5. Il progetto di lavoro per minimizzare il rischio
6. Incontro di condivisione delle criticità riscontrate con personale qualificato incaricato dalla committenza
7. Incontro di consegna definitiva documento con datore di lavoro e/o figure delegate
8. Trasmissione documento definitivo.

4.3 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, SERVIZIO DI REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO PER GLI IMPIANTI ELEVATORI

Ad integrazione degli interventi proposti, Rekeep si impegna a fornire il servizio "B.2 – Servizio Tecnologico per gli Impianti di Trasporto verticale ed orizzontale" in conformità con il Capitolato Tecnico della Convenzione MIES2. Si specifica che nel servizio offerto sono compresi i servizi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria a richiesta, reperibilità e pronto intervento a guasto. Risulta essere escluso il servizio di presidio tecnico h24 che potrà essere attivo successivamente come servizio extra-canone.

Si riporta di seguito il prospetto dell'anagrafica degli impianti elevatori con annesso costo del servizio.

TIPO	PIANI SERVITI	COSTO UNITARIO	UNITÀ DI MISURA	NUMERO	COSTO
P.O SAN GIOVANNI DI DIO, AGRIGENTO					49.438,46 €
Ascensore	2	1.106,01 €	€/ascensore/anno	3	3.318,02 €
Ascensore	3	1.106,01 €	€/ascensore/anno	2	2.212,01 €
Ascensore	4	1.106,01 €	€/ascensore/anno	6	6.636,04 €
Ascensore	5	1.228,90 €	€/ascensore/anno	2	2.457,80 €
Ascensore	6	1.228,90 €	€/ascensore/anno	5	6.144,49 €
Ascensore	7	1.228,90 €	€/ascensore/anno	7	8.602,29 €
Ascensore	8	1.228,90 €	€/ascensore/anno	14	17.204,58 €
Ascensore	9	1.228,90 €	€/ascensore/anno	2	2.457,80 €
T. Mobile	-	405,42 €	€/scala mobile/anno	-	405,42 €
P.O. SAN GIOVANNI PAOLO II, SCIACCA					44.240,34 €
Montacarichi	2	1.106,01 €	€/montacarico/anno	8	8.848,06 €
Montacarichi	6	1.228,90 €	€/montacarico/anno	18	22.120,18 €
Montalettighe	6	1.228,90 €	€/montalettighe/anno	1	1.228,90 €



TIPO	PIANI SERVITI	COSTO UNITARIO	UNITÀ DI MISURA	NUMERO	COSTO
Personale	2	1.106,01 €	€/ascensore/anno	1	1.106,01 €
Personale	3	1.106,01 €	€/ascensore/anno	1	1.106,01 €
Personale	6	1.228,90 €	€/ascensore/anno	8	9.831,19 €
P.O. S. GIACOMO D'ALTOPASSO, LICATA					19.662,38 €
Montalettighe pubblico	5	1.228,90 €	€/montalettighe/anno	1	1.228,90 €
Montalettighe	7	1.228,90 €	€/montalettighe/anno	2	2.457,80 €
Montacarico	5	1.228,90 €	€/montacarichi/anno	2	2.457,80 €
Montacarico	6	1.228,90 €	€/montacarichi/anno	6	7.373,39€
Montacarico	7	1.228,90 €	€/montacarichi/anno	1	1.228,90 €
Montacarico	8	1.228,90 €	€/montacarichi/anno	2	2.457,80 €
Ascensore al pubblico	7	1.228,90 €	€/ascensore/anno	2	2.457,80 €
P.O. BARONE LOMBARDO, CANICATTI					11.920,31 €
Montalettighe	4	1.106,01 €	€/montalettighe/anno	2	2.212,01 €
Montalettighe	6	1.228,90 €	€/montalettighe/anno	2	2.457,80 €
Utenza	2	1.106,01 €	€/ascensore/anno	1	1.106,01 €
Utenza	6	1.228,90 €	€/ascensore/anno	5	6.144,49 €
P.O. F.LLI PARLAPIANO, RIBERA					11.797,42 €
Duplex	4	1.106,01 €	€/ascensore/anno	2	2.212,01 €
Montalettighe	4	1.106,01 €	€/montalettighe/anno	2	2.212,01 €
Montalettighe	5	1.228,90 €	€/montalettighe/anno	1	1.228,90 €
Montacarico	5	1.228,90 €	€/montacarichi/anno	3	3.686,70 €
Montabiancheria	5	1.228,90 €	€/montalettighe/anno	2	2.457,80 €
TOTALE					137.058,91 €

5 ULTERIORI INTERVENTI E SERVIZI (CASO OPZIONALE A - 10 ANNI)

5.1 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI

Nel caso in cui l'Asp Agrigento eserciti l'opzione di estensione contrattuale a 10 anni (CASO OPZIONALE), Rekeep si impegna a realizzare ulteriori interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica degli impianti. Tali interventi consistono sinteticamente in:

- sostituzione di 700 ventilconvettori nel P.O. di Agrigento;
- sostituzione di n°3 UTA del blocco operatorio del P.O. di Agrigento;
- sostituzione del gruppo frigorifero e dell'UTA del blocco operatorio del P.O. di Licata.

Le stime economiche di ciascuna proposta indicata sono riportate nel Calcolo sommario dei lavori all'interno del documento Progetto di fattibilità.

5.2 RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL P.O. DI SCIACCA

Rekeep, nel caso dell'opzione contrattuale a 10 anni, si attiverà, con oneri economici ricompresi nel canone proposto, per riqualificare l'impianto di depurazione del P.O. di Sciacca, e per offrire i servizi di manutenzione e gestione dell'impianto stesso alle condizioni riportate di seguito.

Tale depuratore è del tipo CAS (impianto a fanghi attivi convenzionale con vasche di accumulo, grigliatura meccanica, stazione di sollevamento iniziale ai trattamenti secondari, grigliatura fine su rotostaccio, comparto di ossidazione biologica, sedimentazione secondaria e disinfezione finale oltre alla linea fanghi composta da ispessitore e disidratazione meccanica). L'impianto ancorché nelle condizioni di poter funzionare, si presenta in precarie condizioni funzionali e necessita di interventi di revisione funzionale di tutte le sezioni di trattamento ed interventi di adeguamento e potenziamento impiantistico in quanto l'impianto scarica in corpo idrico superficiale e non in pubblica fognatura.

Tutti gli interventi dovranno essere progettati con l'obiettivo di restituire un refluo depurato nel rispetto dei limiti



di tab. 3 All. 5 del D. Lgs. 152/06 – scarico in corpo idrico superficiale. Nel prospetto seguente si fornisce un elenco delle possibili soluzioni per questa struttura ospedaliera ed annessi costi di intervento di adeguamento.

Id	Soluzione tecnica	Importo [€]
a	Revisione funzionale, manutenzione straordinaria ed attivazione delle singole sezioni di trattamento dell'impianto esistente. Interventi di adeguamento tecnologico (es: sistema di aerazione della vasca di ossidazione con compressore aria e diffusori a bolle fini) e potenziamento impiantistico (es: sistema raccolta fanghi flottati, sedimentatore secondario, inserimento sezione di filtrazione terziaria).	450.000
b	Modifica impiantistica dell'impianto esistente e conversione ad impianto MBR del trattamento secondario. Revisione funzionale, manutenzione straordinaria ed attivazione delle restanti sezioni di trattamento esistenti.	600.000

In considerazione dell'obsolescenza impiantistica in cui versa attualmente l'impianto in oggetto, la Scrivente consiglia di optare per la soluzione (b) che darebbe maggiore garanzia di risultato, mediante l'utilizzo di una tecnologia innovativa, nonché tempi certi di realizzo.

A seguire si riporta pertanto uno sviluppo di massima con evidenza dello schema funzionale della proposta di cui al punto (b).

5.2.1 TECNOLOGIA MBR (MEMBRANE BIOREACTOR)

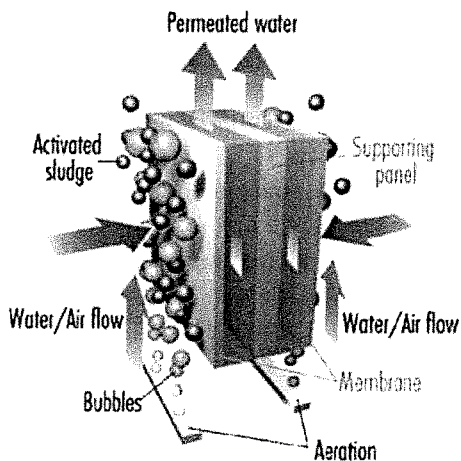
Le acque reflue dopo essere state sottoposte al trattamento di ossidazione – nitrificazione vengono convogliate al comparto MBR. Il sistema MBR (Membrane BioReactor) è un sistema di depurazione biologica delle acque che consiste nella combinazione del processo tradizionale di depurazione a fanghi attivi e di un sistema di separazione a membrana che sostituisce il normale sedimentatore secondario.

Tale sistema presenta quindi il vantaggio di raggiungere elevate concentrazioni di fango attivo nei reattori biologici ($7 \div 15 \text{ kgSS/m}^3$), insostenibili per i sistemi tradizionali. L'utilizzo delle membrane al posto del sedimentatore evita inoltre eventuali fuoriuscite di fango.

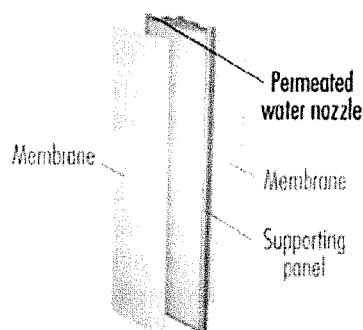
I sistemi MBR possono essere suddivisi in due tipi di configurazione: configurazione a membrana sommersa, dove la membrana è inserita direttamente nel bioreattore, e configurazione a membrana esterna "side stream" dove il refluo è inviato alla sezione di filtrazione, che è distinta dal bioreattore; il fango trattenuto (retentato) viene ricircolato al bioreattore mentre il permeato viene inviato al comparto di disinfezione finale e successivamente allo scarico.

SCHEMA DI FUNZIONAMENTO DELLA FILTRAZIONE CON MODALITÀ DI FILTRAZIONE

Conceptual drawing of filtration



ELEMENTO - Element



Specifications

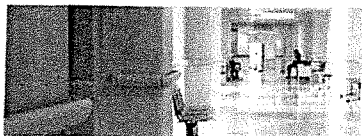
Effective Membrane Area: 1.4m²

Dimensions (W x H x T): 515 x 1,608 x 13.5mm

Membrane: PVDF and PET non-woven fabric

Supporting Panel: ABS resin

Figura 1: Particolare costruttivo delle membrane MBR e schema di funzionamento



Inoltre le membrane esterne operano a velocità tangenziali, pressioni di trans-membrana e flussi più elevati rispetto a quelle sommerse in vasca di ossidazione, e l'elevata velocità tangenziale garantisce un minore sporcamento.

Durante il processo di depurazione un flusso intermittente d'aria viene introdotto dalla parte inferiore del modulo contenente le membrane prevenendo il deposito di fango sulle stesse e contrastando in questo modo l'intasamento delle membrane. Affinché le membrane si mantengano efficienti nel tempo viene periodicamente previsto il loro contro lavaggio (lavaggio in controcorrente) che permette il distacco completo del materiale depositatosi sulla loro superficie.

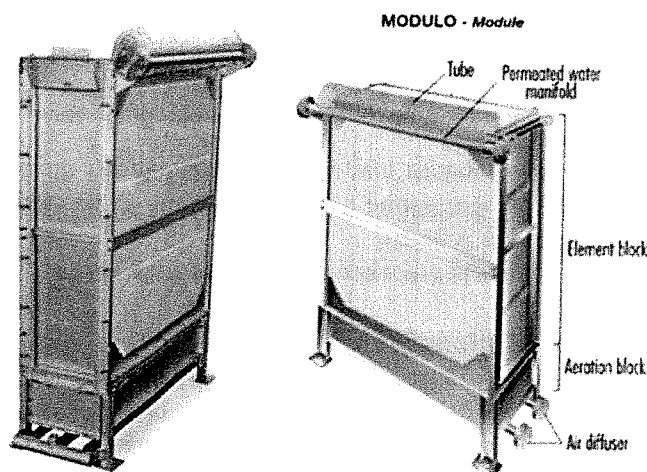


Figura 2: Rappresentazione grafica di un modulo MBTR modello TORAY - Everblue o similari

Il processo biologico con MBR è caratterizzato da una elevata età del fango ed alta concentrazione di biomassa attiva cui corrisponde un ridotto carico organico (configurazione ad aerazione prolungata). In siffatte condizioni di esercizio, il fango di supero risulta essere ben stabilizzato e tale da evitare la produzione di cattivi odori. Le acque reflue in uscita dall'unità di filtrazione su membrana MBR, potranno presentare un residuale carico inquinante in termini di carica batterica, pertanto si prevede un trattamento di disinfezione dei reflui ospedalieri, in applicazione dei contenuti di cui all'art. 34 della Legge Regionale Sicilia n. 27/86.

Il trattamento di disinfezione prevede l'impiego di un comune agente disinfettante allo stato liquido, costituito dall'ipoclorito di sodio con una concentrazione al 15 ÷ 16 %, immesso mediante l'ausilio di apposita pompa di dosaggio del tipo a membrana. Le caratteristiche possedute dell'agente disinfettante utilizzato, costituito da una soluzione acquosa di sodio ipoclorito, sono quelle tipiche dei disinfettanti industriali ed in particolare risulta efficace a dosi modeste e con largo spettro d'azione sui vari microrganismi. Dotato di azione rapida e persistente nel tempo, esso deve essere stoccato in un serbatoio in polietilene da collocare in prossimità della sezione d'ingresso al comparto.

Al fine di assicurare il tempo di contatto tra agente disinfettante ed acque reflue necessario ad espletare l'azione battericida, si prevede l'installazione di una vasca di contatto con configurazione "a labirinto".

5.2.2 LINEA FANGHI

Il processo biologico di depurazione delle acque reflue determina la produzione di fanghi biologici di supero che devono essere conformemente gestiti. Nello specifico occorre procedere con le ordinarie fasi di estrazione dei fanghi di supero dai comparti biologici di ossidazione ed MBR ed al loro allontanamento verso una linea fanghi dedicata. I fanghi di supero se non perfettamente digeriti comporteranno l'emanazione e la proliferazione di cattivi odori all'interno dell'area di pertinenza del presidio ospedaliero che si configura come area sensibile in quanto ha come potenziali punti bersaglio i pazienti in cura. Pertanto al fine di evitare possibili ripercussioni negative connesse con la gestione in sito dei fanghi di supero (fasi di ispessimento, disidratazione e deposito temporaneo prima dell'avvio a recupero o smaltimento presso impianti terzi autorizzati), si prevede una "gestione semplificata" dei fanghi di supero.

Nello specifico la linea fanghi sarà costituita da una vasca polmone di accumulo e digestione dei fanghi di supero che verranno avviati ad impianti terzi di trattamento direttamente allo "stato liquido".



5.2.3 DIGESTORE AEROBICO

Al fine di procedere con le ordinarie fasi di estrazione dei fanghi di supero, si prevede l'installazione di una vasca di digestione aerobica.

Il comparto ha principalmente la funzione di accumulo e stabilizzazione dei fanghi di supero, che una volta raggiunto un volume di almeno 10 m³ verranno inviati, allo stato liquido e per il tramite di idoneo auto spurgo regolarmente iscritto all'albo dei Gestori Ambientali, ad impianto terzo di smaltimento.

L'impianto terzo di smaltimento dovrà essere autorizzato a poter accettare in ingresso il rifiuto costituito da fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, identificabili con CER 19 08 12.

La vasca di accumulo dei fanghi di supero sarà dotata di idonea rete di aerazione con diffusori a bolle fini per favorire il processo di stabilizzazione aerobica ed assicurare la presenza di ossigeno disciolto tale da evitare la formazione di condizioni anossiche o anaerobiche con conseguente produzione di cattivi odori.

La digestione aerobica consiste in un processo di assimilazione e degradazione biologica delle sostanze organiche presenti nel fango in ambiente aerobico ricco di ossigeno proseguendo la fase endogena già iniziata nel processo di ossidazione biologica.

Si riportano di seguito lo stato di fatto, lo stato di progetto e lo schema di flusso dell'impianto di depurazione in oggetto.

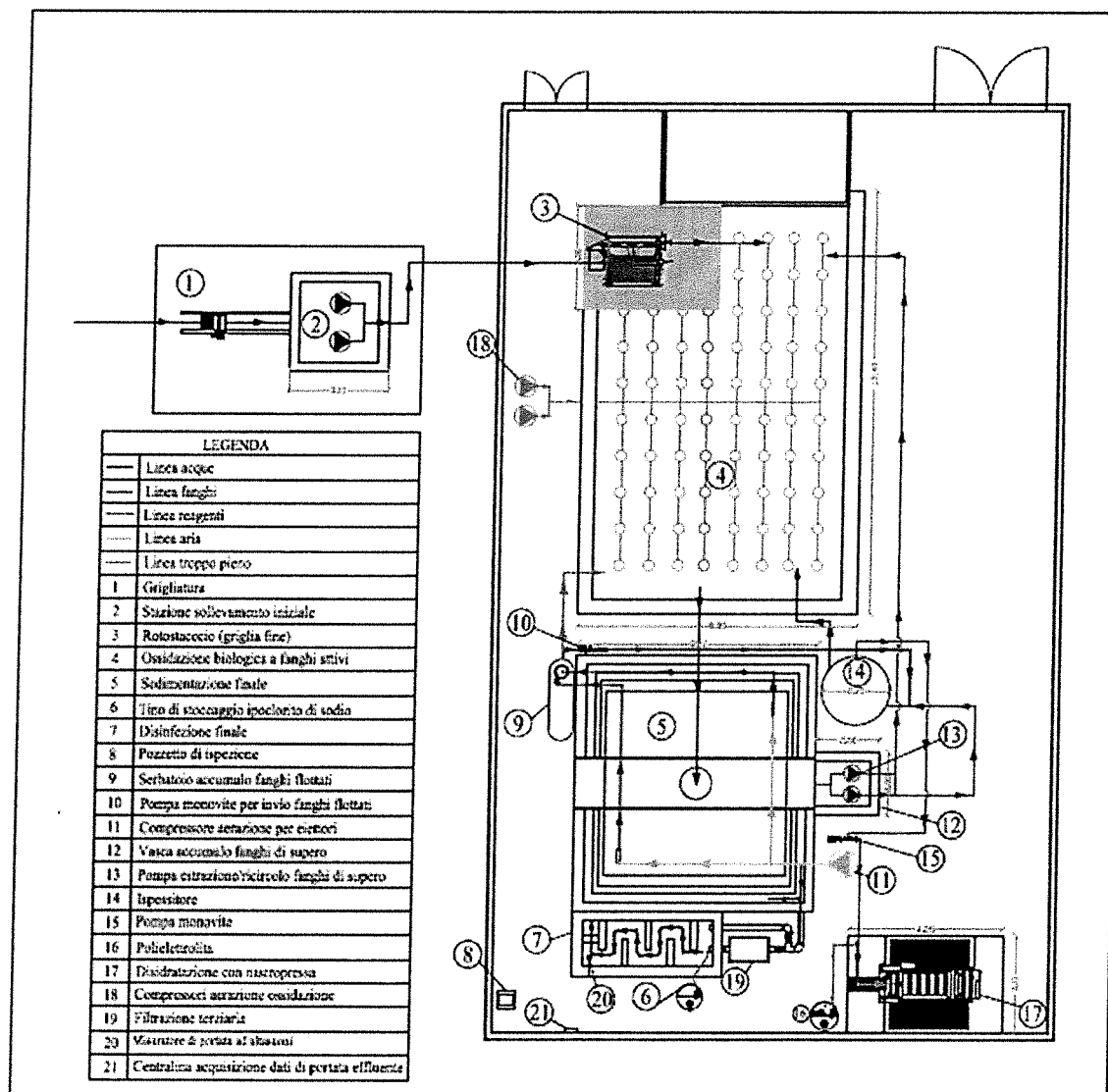
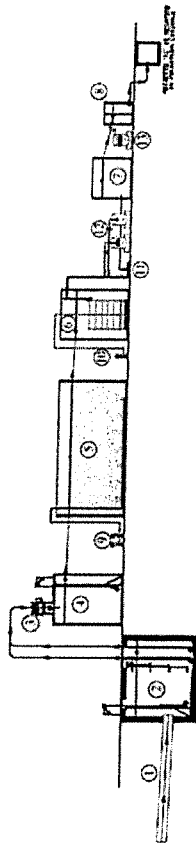


Figura 3: Stato di fatto dello schema dell'impianto di depurazione

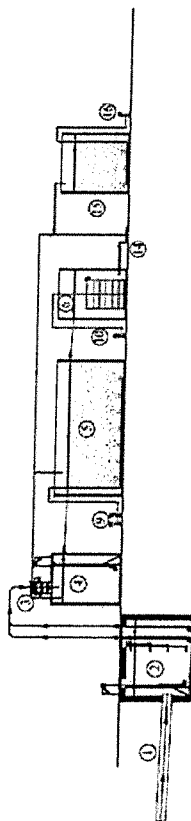


Schema di flusso dell'impianto di depurazione reflui
Scala 1:100

LINEA ACQUE



LINEA FANGHI



LEGENDA	
—	Linea acque
- - -	Linea fanghi
...	Linea aria
---	Linea reagenti
1	Casale di ingresso
2	Stazione sollevamento iniziale
3	Reotacchio (griglia fine)
4	Densificazione
5	Ossidazione biologica a fanghi attivi
6	Modulo MIR
7	Accumulo acque depurate
8	Disinfezione finale
9	Compressori aerazione ossidazione
10	Compressore aria per MIR
11	Elettropompa di estrazione percolato
12	Gruppo pompe contrabbaglio chimico
13	Pompa dosatrice ipoclorito
14	Pompe riciclo/scarico fanghi
15	Vasca di accumulo e digestione fanghi
16	Compressore aria digestione aerobica

ELABORATO GRAFICO 11

Figura 4: Stato di progetto dello schema dell'impianto di depurazione

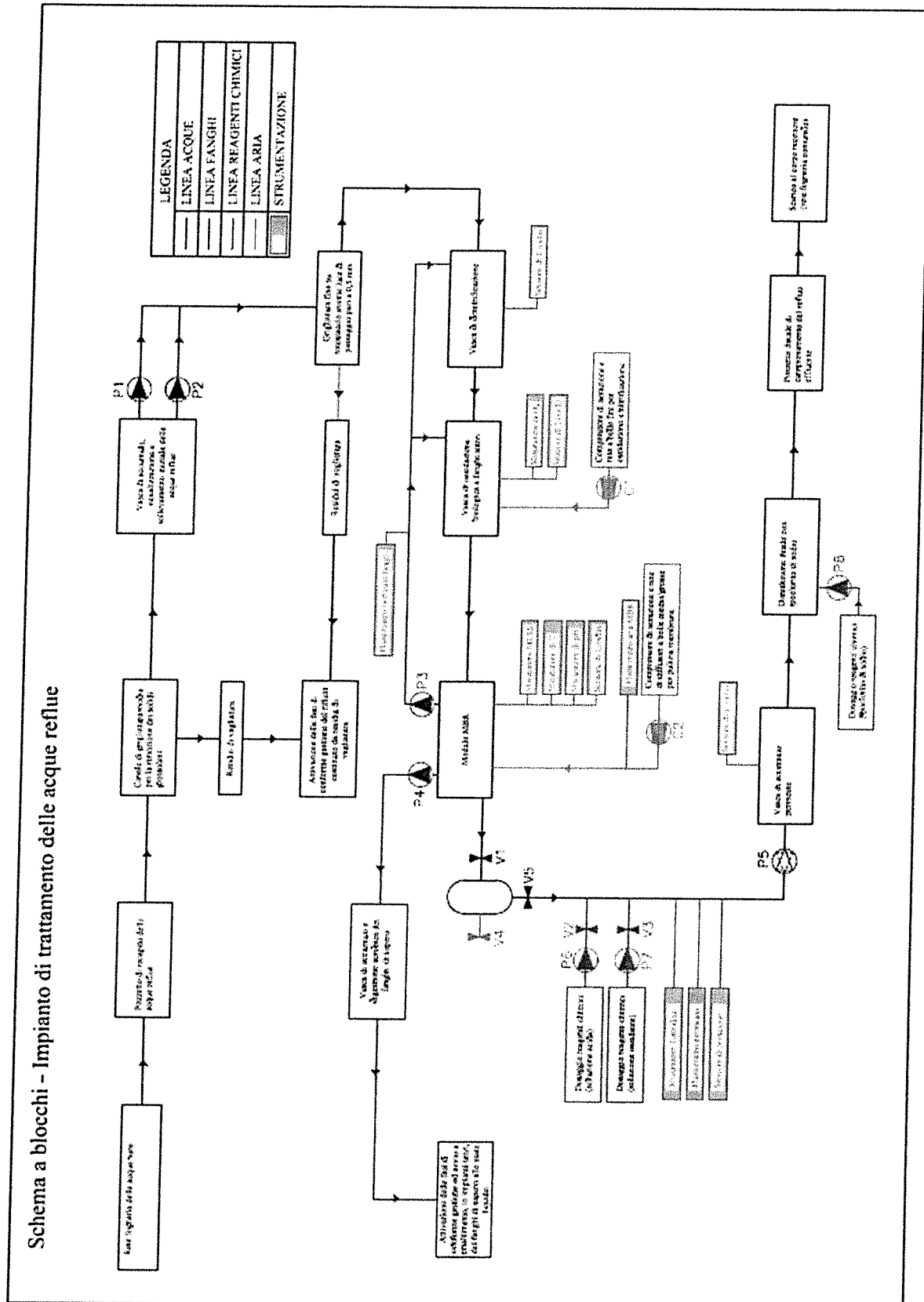
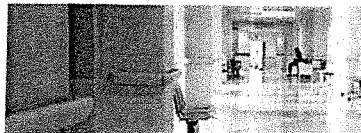


Figura 5: Schema di flusso dell'impianto di depurazione



5.2.4 SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Riattivato l'impianto, Rekeep si farà carico della sua gestione e manutenzione; la tabella a seguire esplicita le attività ricomprese e il valore di mercato di tale servizio (costo evitato per l'ASP Agrigento):

SERVIZI	IMPORTO [€/anno]
Presidio giornaliero con addetto impianto	20.000
Attività di campionamento ed analisi eseguite da laboratorio accreditato: – autocontrollo del refluo effluente (frequenza mensile) – caratterizzazione e classificazione dei rifiuti costituiti da vaglio e fanghi (frequenza annuale)	5.000
Consulenza tecnica: controlli di processo, conforme gestione rifiuti, indicazione per tenuta dei registri di conduzione, note tecniche di disservizi ed indicazione degli interventi di manutenzione straordinaria, MUD.	10.000
Costi di trasporto e smaltimento rifiuti costituiti da vaglio e fanghi	20.000
TOTALE COSTO SERVIZIO	55.000

6 ULTERIORI INTERVENTI E SERVIZI (CASO OPZIONALE B - 7 ANNI)

Nel caso in cui l'Asp Agrigento eserciti l'opzione di estensione contrattuale a 7 anni (CASO OPZIONALE B), Rekeep non si farà carico a proprie spese della realizzazione dei seguenti interventi rispetto al caso opzionale A a 10 anni (paragrafo 5):

- ☉ sostituzione di 700 ventilconvettori nel P.O di Agrigento;
- ☉ sostituzione del gruppo frigorifero e dell'UTA del blocco operatorio del P.O. di Licata.

Verranno mantenuti invece i seguenti interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica:

- ☉ sostituzione di n°3 UTA del blocco operatorio del P.O. di Agrigento (la stima economica è indicata nel Calcolo sommario dei lavori all'interno del documento Progetto di fattibilità);
- ☉ riqualificazione dell'impianto di depurazione del P.O. di Sciacca tramite compartecipazione all'intervento pari al 30%;
- ☉ servizi di manutenzione e gestione dell'impianto di depurazione del P.O. di Sciacca (le attività ricomprese nei servizi rimangono invariate e sono riportate nel paragrafo 5.2.4).

7 CONDIZIONI ECONOMICHE

Il canone annuale dei Servizi continuerà ad essere determinato, per ogni Presidio Ospedaliero, con la formula:

$$C_{TOT} = C_{CI} + C_{ACV} + C_{EE} + C_{CE} + C_{EL} + C_{B.A} + C_{B.T} + C_{B.ME}$$

Dove

C_{TOT} = Canone annuo totale dei Servizi ordinati;

C_{CI} = Canone annuo del Servizio Energia per gli Impianti di Climatizzazione Invernale A1, dato dalla somma tra la componente "Energia" E_{CI} e la componente "gestione, conduzione e Manutenzione" M_{CI} ;

C_{ACV} = Canone annuo del Servizio Energia per gli Impianti Termici integrati alla Climatizzazione Invernale A1, dato dalla somma tra la componente "Energia" E_{ACV} e la componente "gestione, conduzione e Manutenzione" M_{ACV} ;

C_{EE} = Canone annuo del Servizio Energia Elettrica con efficientamento A.2;

C_{CE} = Canone annuo del Servizio Tecnologico con efficientamento per gli Impianti di Climatizzazione Estiva A.2;

C_{EL} = Canone annuo del Servizio Tecnologico con efficientamento per gli Impianti Elettrici A.2;

$C_{B.A}$ = Canone annuo del Servizio Tecnologico per gli Impianti Antincendio B.1;

$C_{B.T}$ = Canone annuo del Servizio Tecnologico per gli Impianti di Trasporto Verticale e Orizzontale B.2;

$C_{B.ME}$ = Canone annuo del Servizio di Minuto Mantenimento Edile B.3.

Con la rinegoziazione del contratto, Rekeep offre la riduzione del consumo energetico Jpkst della Unità di Gestione oggetto della prima riqualificazione con conseguente decurtazione del canone del Servizio Energetico A.1.



I nuovi valori di Jpk_{st} sono stati valutati a valle dei risultati migliorativi emersi dalle diagnosi energetiche pre e post operam, andando a riconoscere all'ASP Agrigento la medesima riduzione percentuale dei fabbisogni con conseguente **riduzione della componente energia "E_{cl}" di circa il 13%**.

Nella tabella a seguire i nuovi valori di riferimento per il canone E_{cl} .

Id LDF	Denominazione luogo di fornitura	Jpk_{st} attuale [kWh/anno]	Nuovo Jpk_{st} [kWh/anno]	$PU_{E,cl}$	Canone "E _{cl} " attuale	Canone "E _{cl} " futuro
02-001	P.O. San Giovanni di Dio	6.037.109,74	4.632.753,91	0,106	639.933,63	491.071,91
02-002	P.O. Giovanni Paolo II	5.577.056,86	4.952.820,91	0,106	591.168,03	524.999,02
02-003	P.O. San Giacomo	1.976.862,69	1.976.862,69	0,106	209.547,45	209.547,45
02-004	P.O. Barone Lombardo	3.622.211,84	3.019.278,27	0,106	383.954,46	320.043,50
02-005	P.O F.Ili Parlapiano	2.785.187,24	2.785.187,24	0,106	295.229,85	295.229,85
TOTALE		19.998.428,37	17.366.903,03		2.119.833,41	1.840.891,72

Il prezzo unitario $PU_{E,A}$ riportato in tabella è il Prezzo unitario vigente nel Ventinovesimo Periodo di Riferimento (01 aprile – 30 giugno 2022), così da avere una proiezione maggiormente realistica del nuovo preventivo di spesa. Con la medesima revisione prezzi sono state calcolate anche le altre componenti del C_{TOT} per arrivare a definire la spesa attuale e il nuovo canone offerto.

Sinteticamente, si riporta il prospetto comparativo tra l'attuale canone convenzionale dei servizi (al netto dei conguagli dovuti alla stagionalità) ed il nuovo canone offerto con evidenza del risparmio economico per l'ASP Agrigento. Si precisa che lo sconto applicato al nuovo canone offerto, pari a 2,65%, è determinato al netto del servizio tecnologico B.2 non presente nell'attuale contratto.

SERVIZI	RINEGOZIAZIONE CONTRATTO	ATTUALE CONTRATTO
C_{cl} - SERVIZIO ENERGIA A.1CI		
E_{cl}	1.840.891,72	2.119.833,41
M_{cl}	264.011,03	264.011,03
C_{acv} - SERVIZIO ENERGIA A.1ACV		
E_{acv}	171.870,02	171.870,02
M_{acv}	40.922,00	40.922,00
C_{ee} - SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA A.2EE	6.446.204,57	6.446.204,57
C_{ce} - SERVIZIO TECNOLOGICO A.2CE	470.005,88	470.005,88
C_{el} - SERVIZIO TECNOLOGICO A.2EL	682.945,23	682.945,23
C_{B,A} - SERVIZIO TECNOLOGICO B.1	207.279,94	207.279,94
C_{B,T} - SERVIZIO TECNOLOGICO B.2	137.058,91	0
C_{B,ME} - SERVIZIO MINUTO MANTENIMENTO EDILE B.3	104.177,72	104.177,72
TOTALE CANONE	10.365.367,02	10.507.249,81
SCONTO RISULTANTE	2,65%	

L'importo extra-canone di cui l'ASP Agrigento intende avvalersi, pari al 10% dell'importo complessivo del nuovo contratto, risulta essere:

- ⊙ 5.182.683,6 € nel caso base a 5 anni;
- ⊙ 7.255.757,04 € nel caso opzionale a 7 anni;
- ⊙ 10.365.367,2 € nel caso opzionale a 10 anni.

La fatturazione dei servizi a canone avverrà con periodicità mensile entro i 30 giorni solari successivi. Al termine di ogni trimestre sarà effettuato il conguaglio sulla base dei consumi effettivamente misurati per il Servizio Energia A.1CI - E_{cl} , il Servizio Energia A.1ACV - E_{acv} e Servizio Energia Elettrica A.2 C_{ee} secondo i seguenti criteri:

- ⊙ le variazioni relative al servizio A.1 del consumo energetico Jpk_{st}
 - per stagionalità;



- per ore di comfort;
- per variazione di volumetria;
- ⊗ la variazione rispetto al canone previsto e stimato (conguaglio) del consumo energetico elettrico relativo al servizio A.2
- ⊗ gli eventuali conguagli derivanti da compensazione di crediti dell'Amministrazione dovuti all'applicazione di penali;
- ⊗ i conguagli derivanti dalla revisione dei prezzi.

Le modalità di calcolo delle variazioni del consumo energetico rimarranno quelle riportate all'art. 8 **MODALITÀ DI REMUNERAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTI** del Capitolato Tecnico della Convenzione MIES 2.

7.1.1 REVISIONE PREZZI

Sarà mantenuta la modalità di revisione prezzi prevista dal Capitolato Tecnico della Convenzione MIES 2 negli articoli:

- ⊗ 8.8.1 Revisione Prezzi Unitari relativi alla componente energia "ECI" e "EACV" del canone del Servizio Energia con Efficientamento "A.1"
- ⊗ 8.8.2 Revisione Prezzi Unitari relativi al Canone annuo del Servizio Energia Elettrica con Efficientamento A.2EE
- ⊗ 8.8.3 Revisione Prezzi Unitari relativi alla componente "gestione, conduzione e Manutenzione" M dei Servizi A
- ⊗ 8.8.4 Revisione Prezzi Unitari relativi al Canone annuo degli altri Servizi Tecnologici ed Edile B

Ad integrazione di quanto previsto all'art. 8.8 del Capitolato tecnico "Revisione prezzi unitari", nel caso in cui venissero introdotti provvedimenti legislativi che non fossero già riflessi all'interno della formula di indicizzazione, la stessa sarà adeguata di conseguenza in modo da recepire l'effetto di tali provvedimenti.

Inoltre, nell'eventualità in cui, nel corso del contratto, cessasse la pubblicazione delle condizioni economiche di fornitura del gas naturale per i clienti del servizio di tutela, le parti concorderanno una nuova metodologia di aggiornamento del prezzo del gas naturale che garantisca un allineamento alle condizioni contrattuali originarie.

8 VANTAGGI DELLA PROPOSTA

La presente relazione ha messo in evidenza il risparmio energetico già ottenuto durante la gestione attuale e le ulteriori opere di manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica previste nel nuovo periodo contrattuale.

La rinegoziazione, ai sensi dell'allegato II del Dlgs. 115/08, è stata frutto di approfondita analisi e permetterà ad ASP Agrigento di ottenere i seguenti vantaggi:

- ⊗ mantenere le attuali prestazioni erogate per i servizi ricompresi nel contratto vigente;
- ⊗ avere un parco impianti efficiente e tecnologicamente rinnovato;
- ⊗ completare la riqualificazione energetica degli impianti di propria pertinenza senza ulteriori oneri;
- ⊗ risparmi economici di gestione, grazie alla riduzione offerta sul fabbisogno standard per la climatizzazione invernale (Jpkst);
- ⊗ ulteriori risparmi energetici per la climatizzazione invernale grazie alle riqualificazioni impiantistiche previste, pari almeno al 5% di riduzione rispetto ai consumi medi normalizzati degli edifici oggetto di intervento (Ribera e Licata);
- ⊗ promuovere le fonti energetiche rinnovabili e assimilate (impianti solari termici e fotovoltaici).

La proposta garantisce ad ASP Agrigento, grazie alla riduzione applicata al Jpk, un **risparmio annuale di circa 280.000 euro** pari al 13% della spesa per il servizio energia termica e al 2,65% della spesa attuale per tutti i servizi in contratto. Permette inoltre una rivalutazione dello stato degli impianti ed un miglioramento del comfort percepito dagli utenti finali grazie alle opere di riqualificazione impiantistica offerte sul patrimonio.

Si evidenzia che il beneficio economico è garantito sin dall'avvio del nuovo contratto.

Inoltre gli interventi proposti nel Progetto di fattibilità apporteranno i seguenti ulteriori benefici a partire dalla loro conclusione (prevista entro 24 mesi):

- la riqualificazione delle torri evaporative e dell'illuminazione esterna nel P.O. di Agrigento, l'installazione dei due impianti fotovoltaici nei P.O. di Sciacca e Ribera consentono un risparmio di 684.000 kWh/anno di energia elettrica;
- l'installazione degli impianti solari termici presso i P.O. di Agrigento, Sciacca e Ribera consente la riduzione dei consumi di energia termica per la produzione di acqua calda sanitaria pari a 139.100 kWh/anno.



Stante la contabilizzazione "a consumo" dei due servizi energetici (elettrico e servizi termici integrati alla climatizzazione invernale), valorizzando ai prezzi unitari assunti nella presente proposta (secondo trimestre 2022) il risparmio economico per l'ASP Agrigento associato a tali interventi può essere determinato come in tabella:

Voce	Udm	Quantità	Prezzo unitario	Risparmio annuale
Energia elettrica	kWhe	684.000	0,318	217.512 €
Eacs	kWht	139.100	0,09155	12.734 €
TOTALE				230.246 €

Rinegoiazione contrattuale ai sensi del Dlgs 115/08 commessa ASP AG MIES 2 Storico Andamento Consumi Termici ed Elettrici con raffronto quantità e costo servizio														
	2018**			2019			2020			2021			2022 (valori in progetto)	
	Importo Economico (Iva esclusa)	kWh (t/e)		Importo Economico (Iva esclusa)	kWh (t/e)		Importo Economico (Iva esclusa)	kWh (t/e)		Importo Economico (Iva esclusa)	kWh (t/e)		valore progetto 115 (Iva esclusa)	kWh (t/e)
Amministrazione Contraente														
SERVIZI ATTIVATI														
SERVIZIO ENERGIA * A.1CI	€ 790.869,18	13.238,520		€ 1.997.112,84	32.349,145	€ 1.574.202,61	€ 2.013.309,82	29.165,178	€	2.013.309,82	31.130,649	€	1.840.891,72	17.366.903
MANUTENZIONE A.1 CI	€ 204.123,38			€ 260.499,74		€ 260.757,63	€		€	262.188,46		€	264.011,03	
SERVIZIO ENERGIA * A.1ACV	€ 95.053,21	1.557,815		€ 117.677,50	1.967,335	€ 110.055,83	€ 126.882,55	2.157,957	€	126.882,55	2.394,010	€	171.870,02	1.877.335
MANUTENZIONE A.1 ACV	€ 31.415,48			€ 40.611,36		€ 40.651,46	€		€	40.873,85		€	40.922,00	
SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA A.2EE	€ 2.496.997,86	13.872,210		€ 3.149.206,11	19.402,709	€ 2.939.382,02	€ 5.704.788,41	18.747,991	€	5.704.788,41	20.276,199	€	6.446.204,57	20.276.199
SERVIZIO TECNOLOGICO A.2CE	€ 361.587,57			€ 463.755,41		€ 464.213,95	€		€	466.760,54		€	470.005,88	
SERVIZIO TECNOLOGICO A.2EL	€ 528.083,96			€ 673.860,25		€ 674.528,07	€		€	678.229,88		€	682.945,23	
SERVIZIO TECNOLOGICO B.1	€ 146.076,77			€ 204.523,67		€ 204.726,05	€		€	205.849,19		€	207.279,94	
SERVIZIO TECNOLOGICO B.2	- €			- €		- €	- €		- €	- €				
SERVIZIO MINUTO MANTENIMENTO EDILE B.3	€ 80.357,67			€ 102.791,80		€ 102.893,56	€		€	103.458,25		€	104.177,72	
IMPORTI COMPLESSIVI	€ 4.734.565,08			€ 7.010.038,67		€ 6.371.411,18	€ 9.602.340,94		€	9.602.340,94		€	10.228.308,11	

(*) I valori riportati nella colonna 2022 sono calcolati in base ai prezzi unitari in vigore al 31/12/2021.

(*) I valori riportati per l'anno 2022 sono espressi al netto dei conguagli

(**) I valori riportati per l'anno 2018 considerano l'avvio dei servizi come riportato nel verbale di consegna decorrenza 15 Febbraio per l'Ospedale Giovanni Paolo II SCIACCA e 01 Aprile per i restanti PP.OO

Autorità Nazionale Anticorruzione

Ufficio Precontenzioso e Pareri

Spett.le
USL Umbria1

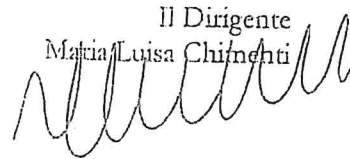
aslumbria1@postacert.umbria.it

Oggetto: Richiesta di parere prot. ANAC n. 100568 del 16 agosto 2017 – Rinegoziazione contratti “servizio energia” (SIE2, MIES) ai sensi del d.lgs. 115/2008

In riscontro alla richiesta in oggetto, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per l'esercizio della funzione consultiva del 20 luglio 2016, si comunica quanto deliberato dal Consiglio nell'adunanza del 11-10-17. Ferme restando le valutazioni di competenza della stazione appaltante in ordine all'applicazione della norma al contratto in corso di esecuzione, si rinvia al disposto dell'art. 6, comma 2, lett. b) dell'Allegato II del decreto legislativo 115/2008 ai sensi del quale «qualora nel corso di vigenza di un contratto di servizio energia, le parti concordino l'esecuzione di nuove e/o ulteriori prestazioni ed attività conformi e corrispondenti ai requisiti del presente decreto, la durata del contratto potrà essere prorogata nel rispetto delle modalità definite dal presente decreto».

La rinegoziazione con proroga può avvenire esclusivamente alle condizioni previste dalla norma che contiene una «previsione derogatoria e come tale non è suscettibile di interpretazione estensiva o analogica» (cfr. Cons. Stato, sent. n. 1532/2016); la norma è stata introdotta con l'obiettivo di tutelare l'ambiente e migliorare l'efficienza negli usi finali dell'energia, essendo «legata all'opportunità di conseguire un più rapido adeguamento dei servizi energia ai sopravvenuti parametri di efficienza energetica, senza attendere la naturale scadenza dei contratti e consentendone la rinegoziazione anticipata, incentivandola mediante l'allungamento della durata, con possibilità di spalmarla su un periodo più lungo i corrispettivi a fronte degli investimenti necessari per far fronte agli interventi volti al conseguimento dell'efficienza energetica» (cfr. Cons. Stato, sent. cit.).

D'altro canto, come rilevato nella deliberazione dell'Autorità n. 14/2014 rispetto alla proroga con rinegoziazione dei contratti-energia, le amministrazioni aggiudicatrici devono considerare anche i rischi connessi agli affidamenti a lungo termine potendosi pregiudicare la concorrenza attraverso la creazione di «fenomeni di lock-in, ossia il vincolo di lunga durata con lo stesso operatore economico che può comportare il rischio per le stazioni appaltanti di precludersi la possibilità di rimettere l'operazione sul mercato e di avvantaggiarsi della maggiore efficacia ed efficienza dei servizi offerti al pubblico, ottenibile grazie all'impiego di nuove tecnologie e/o di nuove formule organizzative/gestionali nell'erogazione dei servizi in questione».

Il Dirigente
Maria Luisa Chimenti

UP:AG/VA/usc

Via Minghetti 10 - 00187 Roma

ALLEGATO M

Protocollo nr. 0021457 del 06/02/2023

Inserito da Servizio Tecnico (UOC)

Operatore Mulè Giovanni

Arrivato il

Atto nr.

Tipo lettera POSTA PEC

Classificazione

Oggetto CONVENZIONE CONSIP MULTISERVIZIO INTEGRATO ENERGIA ED.2 - LOTTO 12 SICILIA - ASP AGRIGENTO - PROMOZIONE DI UNA PROPOSTA DI RINEGOZIAZIONE CONTRATTUALE AI SENSI DEL D.LGS. 115/2008 - RICHIESTA RIMODULAZIONE PROPOSTA CON SCENARIO ORIZZONTE TEMPORALE ANNI UNO.

Mittente Servizio Tecnico (UOC) - .

Destinatario REKEEP S.P.A.

Commissario Straordinario - -

competenza

conoscenza

Mail

Data Mon, 6 Feb 2023 11:33:07 +0100

da posta-certificata@pec.aruba.it

a servizio.tecnico@pec.aspag.it

Tipo email accettazione

Oggetto ACCETTAZIONE: CONVENZIONE CONSIP MULTISERVIZIO INTEGRATO ENERGIA ED.2 - LOTTO 12 SICILIA - ASP AGRIGENTO - PROMOZIONE DI UNA PROPOSTA DI RINEGOZIAZIONE CONTRATTUALE AI SENSI DEL D.LGS. 115/2008 - RICHIESTA RIMODULAZIONE PROPOSTA CON SCENARIO ORIZZONTE TEMPORALE ANNI UNO. (protocollo 21457 del 06/02/2023)

Allegati

Corpo -- Ricevuta di accettazione del messaggio indirizzato a ufficiogare@pec.rekeep.com ("posta certificata") --

Il giorno 06/02/2023 alle ore 11:33:07 (+0100) il messaggio con Oggetto

"CONVENZIONE CONSIP MULTISERVIZIO INTEGRATO ENERGIA ED.2 - LOTTO 12 SICILIA - ASP AGRIGENTO - PROMOZIONE DI UNA PROPOSTA DI RINEGOZIAZIONE CONTRATTUALE AI SENSI DEL D.LGS. 115/2008 - RICHIESTA RIMODULAZIONE PROPOSTA CON SCENARIO ORIZZONTE TEMPORALE ANNI UNO. (protocollo 21457 del 06/02/2023)" inviato da "servizio.tecnico@pec.aspag.it"

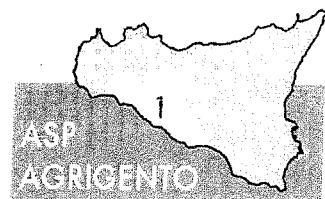
ed indirizzato a:

ufficiogare@pec.rekeep.com ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo del messaggio: opec21004.20230206113308.254502.138.2.56@pec.aruba.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale Della Vittoria n. 321, Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309
Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

Prot. n. 21457 del 06/02/2023

trasmessa via pec: ufficiogare@pec.rekeep.com

p.c. Al Commissario Straordinario ASP AG
trasmessa via mail

OGGETTO: CONVENZIONE CONSIP MULTISERVIZIO INTEGRATO ENERGIA ED. 2 - LOTTO 12 SICILIA – ASP AGRIGENTO - PROMOZIONE DI UNA PROPOSTA DI RINEGOZIAZIONE CONTRATTUALE AI SENSI DEL D.LGS. 115/2008 – RICHIESTA RIMODULAZIONE PROPOSTA CON SCENARIO ORIZZONTE TEMPORALE ANNI UNO

Premesso che con nota prot. REK/DPMC/DPMC/2022/U/glt/RB/000024 del 19/05/2022 e acquisita al protocollo dell'ASP di Agrigento al n. 91382 del 19/05/2022, l'operatore economico REKEEP S.p.A. richiede "autorizzazione a procedere ad uno studio specifico sulla realtà degli immobili [...] ricadenti nel perimetro dell'attuale Convenzione Consip MIES 2, al fine di formulare una proposta tecnico-economica di interesse per l'ASP Agrigento, ai sensi del decreto legislativo 115/2008".

Dato atto che a riscontro della suddetta richiesta, questa Azienda ha comunicato con nota prot. 100788 del 06/06/2022 la disponibilità a valutare un'eventuale proposta di rinegoziazione contrattuale ai sensi del D.Lgs. 115/2008.

Considerato che con nota prot. Prot. REK/DPMC/DPMC/2023/U/glt/RB/000001 del 11/01/2023 e acquisita al protocollo dell'ASP di Agrigento al n. 0006248 del 12/01/2023 è stata trasmessa a questa Azienda, a seguito di riunioni tecniche, proposta di rinegoziazione modulata in scenari con i seguenti orizzonti temporali 5 anni (CASO BASE) – 7 anni (OPZIONE B) – 10 anni (OPZIONE A) per i quali sono sviluppati e decritti gli interventi di riqualificazione energetica e manutenzione straordinaria degli impianti a fronte della corresponsione del canone così come previsto nel Capitolato Tecnico Lotto 12 MIES 2.

Atteso che entro il prossimo giugno 2023 è previsto il rinnovo degli incarichi di Direzione Generale delle Aziende del SSR, e per tale motivo ricevuto - a seguito di interlocuzioni con la Direzione Strategica – specifica direttiva circa la richiesta che si formula con la presente.

Tutto ciò premesso, e per le ragioni che precedono, con la presente si chiede di voler inserire un ulteriore scenario di valutazione formulando una proposta di rinegoziazione che contempli anche un orizzonte temporale di anni 1 (uno).

Si rimane in attesa di Vostro riscontro per le determinazioni di competenza.

IL RUP

ing. *Jose Massimiliano Galletto*

U.O.C Servizio Tecnico
il Direttore

ing. *Alessandro Dinolfo*

Protocollo nr. 0022689 del 07/02/2023

Inserito da Servizio Tecnico (UOC)

Operatore Mulè Giovanni

Arrivato il 07/02/2023 Ore 13:27

Atto nr.

Tipo lettera POSTA PEC

Classificazione

Oggetto RE: POSTA CERTIFICATA: CONVENZIONE CONSIP MULTISERVIZIO INTEGRATO ENERGIA ED.2 - LOTTO 12 SICILIA - ASP AGRIGENTO - PROMOZIONE DI UNA PROPOSTA DI RINEGOZIAZIONE CONTRATTUALE AI SENSI DEL D.LGS. 115/2008 - RICHIESTA RIMODULAZIONE PROPOSTA CON SCENARIO ORIZZONTE TEMPORALE ANNI UNO. (PROTOCOLLO 21457 DEL 06/02/2023)

Mittente REKEEP S.P.A.

Destinatario Servizio Tecnico (UOC) - .

competenza

Mail

Data Tue, 7 Feb 2023 13:07:46 +0100 (CET)

da ufficio gare

a servizio.tecnico@pec.aspag.it

protocollo@pec.aspag.it

Tipo email da posta certificata con allegato p7m e/o pdf

Oggetto Re: POSTA CERTIFICATA: CONVENZIONE CONSIP MULTISERVIZIO INTEGRATO ENERGIA ED.2 - LOTTO 12 SICILIA - ASP AGRIGENTO - PROMOZIONE DI UNA PROPOSTA DI RINEGOZIAZIONE CONTRATTUALE AI SENSI DEL D.LGS. 115/2008 - RICHIESTA RIMODULAZIONE PROPOSTA CON SCENARIO ORIZZONTE TEMPORALE ANNI UNO. (protocollo 21457 del 06/02/2023)

Allegati Prot RKP.PDE.2023 004 Riscontro nota 21457.pdf.p7m

Corpo In riferimento alla procedura in oggetto ed in riscontro alla Vs. Nota Prot. 21457 del 06/02/2023, con la presente si trasmette quanto

in allegato.

Distinti saluti.

REKEEP S.p.A. a Socio Unico

Zola Predosa (BO), lì 07/02/2023
Prot. REK/DPMC/DPMC/2023/U/glt/RB/000004

Spett.le
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI
AGRIGENTO
Viale della Vittoria, 321
92100 AGRIGENTO

C.A. Commissario Straordinario
dott. Mario Zappia
Direttore F.F. - U.O.C. Tecnico
Ing. Alessandro Dinolfo

Inviata a mezzo PEC:
protocollo@pec.aspag.it
servizio.tecnico@pec.aspag.it

**OGGETTO: Convenzione Consip Multiservizio Integrato Energia Ed. 2 – Lotto 12 Sicilia – AZIENDA
SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO.
Proposta di rinegoziazione contrattuale ai sensi del D.lgs. 115 del 30/05/2008.
Riscontro Vostra nota 21457 del 06/02/2023**

Facendo seguito alla nota prot. 21457 con la quale, in riferimento alla proposta di rinegoziazione contrattuale di cui all'oggetto, si richiede alla Scrivente di voler inserire una ulteriore proposta tecnico-economica redatta sempre ai sensi del Dlgs 115/2008, che contempli uno scenario temporale di anni uno, si riscontra quanto segue.

Premesso che il D.Lgs 115/2008 stabilisce alcuni requisiti imprescindibili per la rinegoziazione dei contratti già in essere e per ipotesi di rinnovo o stipula successiva alla prima, ovvero che il contratto originario debba essere qualificato quale servizio energia plus, in ottemperanza ai requisiti previsti dagli artt. 4 e 5 dell'allegato II (previsto dall'art.16 comma 4) del Dlgs.115/2008.

Per quanto sopra qualsiasi proposta di rinegoziazione deve prevedere la riduzione dell'indice di energia primaria per la climatizzazione invernale di almeno il 5% rispetto al corrispondente indice riportato sull'attestato di certificazione, attraverso la realizzazione di ulteriori interventi strutturali di riqualificazione energetica degli impianti o dell'involucro edilizio indicati nel predetto attestato e finalizzati al miglioramento del processo di trasformazione e di utilizzo dell'energia.

Considerato che la Scrivente con nota Prot. REK/DPMC/DPMC/2022/U/glt/RB/000047 del 18/10/2022, ha trasmesso il progetto di rinegoziazione contrattuale, elaborato prevedendo due scenari temporali di fattibilità tecnico-economica rispettivamente di durata 5 anni e 10 anni. A seguito della presentazione delle proposte è stato istituito tra le parti un tavolo tecnico di confronto finalizzato alla valutazione della migliore proposta tecnico-economica; in tale sede, dopo numerosi incontri, e specificatamente in data 06/12/22, l'Asp di Agrigento richiedeva un'ulteriore rielaborazione della proposta a 7 anni, successivamente recepita e trasmessa con nota prot. REK/DPMC/DPMC/2023/U/glt/RB/000001 del 11/01/2023

Ciò premesso e considerato, si rappresenta che la Vostra richiesta di inserire nel progetto di rinegoziazione contrattuale in parola una proposta tecnico-economica che contempli uno scenario temporale di anni uno, non può trovare, nostro malgrado, applicazione poiché non ricorrono le condizioni tecnico-economiche previste per la sostenibilità di adeguati interventi di efficientamento energetico in un lasso temporale così ristretto per evidente impossibilità realizzativa degli interventi stessi, conditio sine qua non per il raggiungimento del risparmio del 5% di cui in premessa alle stesse condizioni economiche del contratto originario: condizioni cui invece si adempie con le proposte trasmesse in progetto e rispettivamente 5 anni (orizzonte temporale minimo attuabile), 7 anni e 10 anni per il conseguimento dei suddetti obiettivi di risparmio energetico.

Cogliamo l'occasione per rappresentare, altresì, che la Scrivente si è fatta promotrice di analoghi progetti di rinegoziazione contrattuale ai sensi del Dlgs 115/2008 per altre ASP del territorio siciliano che, come Voi, avevano aderito alla convenzione Consip Mies 2 e che, alla data della presente, stante la mancanza di altre convenzioni attive, hanno visto l'adesione dell'ASP di Caltanissetta per 10 anni (vedi delibera 2943 del 29-12-2022 allegata), nonché pareri tecnici favorevoli da parte di altre due aziende ospedaliere.

Nel restare a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento restiamo in attesa di Vostro riscontro e porgiamo distinti saluti.

Il Presidente e A.D.
(Giuliano Di Bernardo)

Per le comunicazioni relative alla presente istanza si prega di fare riferimento ai seguenti indirizzi:

mail: garecontratti@rekeep.com

PEC: ufficiogare@pec.rekeep.com

ALLEGATO 13



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
- Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407311 - Fax 0922/407309
Web: www.aspag.it - E-mail: servizio.tecnico@aspag.it

PROT. 25983 DEL 14/02/2023

OGGETTO: RELAZIONE DI VALUTAZIONE DEGLI SCENARI DELLA PROPOSTA DI RINEGOZIAZIONE AI SENSI DEL D.LGS 115/2008 DEL CONTRATTO IN CORSO DI VIGENZA CONVENZIONE CONSIP MIES2 - REKEEP SPA

PREMESSA

La presente relazione, come richiesta della Direzione Strategica, analizza la proposta progettuale di rinegoiazione ai sensi del D.Lgs 115/08 prodotta dalla Rekeep Spa preso atto della nota del DEC MIES 2 giusto prot. 24427/2023.

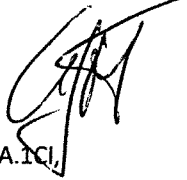
La proposta di rinegoiazione ai sensi del D.Lgs 115/08 trasmessa con nota prot. 6248 del 12/01/2023 è modulata in scenari con i seguenti orizzonti temporali 5 anni (CASO BASE) – 7 anni (OPZIONE B) – 10 anni (OPZIONE A) per i quali sono sviluppati e descritti gli interventi di riqualificazione energetica e manutenzione straordinaria degli impianti a fronte della corresponsione di un canone calcolato come da Capitolato Tecnico Lotto 12 MIES 2.

ANALISI DELLA EVOLUZIONE DEI COSTI DEL CONTRATTO IN CORSO DI VIGENZA MIES2

Il contratto in corso di vigenza con la Rekeep Spa in forze dell'adesione dell'ASP di Agrigento alla Convenzione Consip MIES2 Lotto 12 avvenuta con Deliberazione del Commissario n. 59 del 18/01/2018 e successiva Deliberazione del Direttore Generale FF n. 2494 del 18/12/2018 ad oggi presenta un costo annuo di € **10.507.249,81**. Tale costo è determinato in ragione dei servizi prestati, e quantificati secondo il Capitolato MIES 2 Lotto 12, che ad oggi non ricomprende (poiché non richiesto in sede di adesione) il Servizio Tecnologico B.2 ovvero il **Servizio Tecnologico per gli impianti di trasporto verticale ed orizzontale**.

Al fine di valutare in maniera compiuta il dettaglio dei costi dei vari servizi, in sede di riunione operativa con la Rekeep SpA, è stato chiesto di produrre in appendice alla proposta di rinegoiazione una tabella riepilogativa dei costi sostenuti da questa ASP (**ALLEGATO A**) per i servizi contrattualizzati in Convenzione MIES2 a fronte dei consumi energetici rilevati nelle rispettive annualità.

Va rilevato che tale richiesta è conseguente alle previsioni del capitolato MIES2 Lotto 12 il quale stabilisce che i costi del servizio vadano adeguati nel tempo con le modalità ivi indicate in ragione dei prezzi dei vettori energetici, dell'inflazione e di eventuali nuovi impianti presi in carico dall'OE in corso di esecuzione del contratto. Dall'analisi dei dati è stato possibile principalmente rilevare quanto segue:

- 
1. Le voci di spesa più impattanti, in tutte le annualità, sono quelle relative al SERVIZIO ENERGIA A.1CI, SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA A.2EE ed in misura minore il SERVIZIO ENERGIA A.1ACV;
 2. Le voci di spesa di cui al punto 1 presentano una variabilità non costante ovvero sono strettamente connesse al costo dei vettori energetici (termico ed elettrico);
 3. Le voci di spesa relative alle manutenzioni presentano una variabilità crescente negli anni di contratto in ragione essenzialmente degli adeguamenti ISTAT.

Opportunamente è stata realizzata una valutazione comparativa fra le principali voci di costo del servizio ed i consumi registrati nel periodo 2018-2022.

Nel grafico 1 è riportato il costo assoluto dei servizi SERVIZIO ENERGIA A.1CI, SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA A.2EE a fronte dei consumi registrati per i PP.OO dell'ASP di Agrigento nel periodo 2018-2022.

Nel grafico 2 è riportato il costo medio dei vettori energetici nel periodo di vigenza del contratto MIES2.

Se si osserva il Grafico 1 si può dedurre che:

- A fronte di un consumo pressoché costante di Energia elettrica nei presidi ospedalieri dell'ASP di Agrigento si registrano variazioni piuttosto marcate dei costi assoluti in ragione degli aumenti del costo del vettore energetico;
- A fronte di una diminuzione dei consumi di energia termica, a partire dal 2019, si rileva un costo del servizio pressoché costante a causa della variabilità del costo del relativo vettore energetico;

Se si osserva il Grafico 2 si può dedurre che:

- Il costo del vettore energia elettrica è passato da un valore di circa 15 c€/kWh (nel 2019) ad un valore doppio pari a 31,8 c€/kWh;
- Il costo del vettore energia termica è passato da un valore di circa 6 c€/kWh (nel 2019) ad un valore doppio pari a 10 c€/kWh;

Appare evidente come l'espansione dei costi dovuta agli aumenti dei costi di approvvigionamento energetico sia stata contrastata, implicitamente, dai risparmi conseguiti mediante gli interventi di riqualificazione posti in essere dalla Rekeep spa in ottemperanza al quanto previsto dalla Convenzione Consip MIES2 ed alle altre dinamiche (es. destagionalizzazione) previste nel Capitolato Tecnico MIES2.

In assenza di questi ultimi il quadro dei costi complessivi sarebbe sicuramente lievitato rispetto al prospetto dell'anno 2022. I risparmi conseguiti da Rekeep spa, nel contratto in corso di vigenza MIES2, sono essenzialmente concentrati nel Servizio Energia A.1 CI quantificati come da seguente Tabella 1:

TABELLA 1 – DETTAGLIO DEI RISPARMI CONSEGUITI SULLA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE

DETTAGLIO EDIFICI	FABBISOGNO PER LA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE ANTE OPERAM [Nmc/ANNO]	FABBISOGNO PER LA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE POST OPERAM [Nmc/ANNO]	RISPARMIO [%]
P.O. San Giovanni di Dio	204.552,00	156.969,00	23,26%
P.O. Giovanni Paolo II	253.276,00	224.927,00	11,19%
P.O. San Giacomo d'Altopasso	93.190,00	93.190,00	0,00%
P.O. Barone Lombardo	213.698,00	178.127,00	16,65%
P.O. F.lli Parlapiano	169.359,00	169.359,00	0,00%
TOTALE	934.075,00	822.572,00	11,94%

2/07

GRAFICO 1 – COSTI DEI SERVIZI ENERGIA PER IL CONTRATTO MIES2

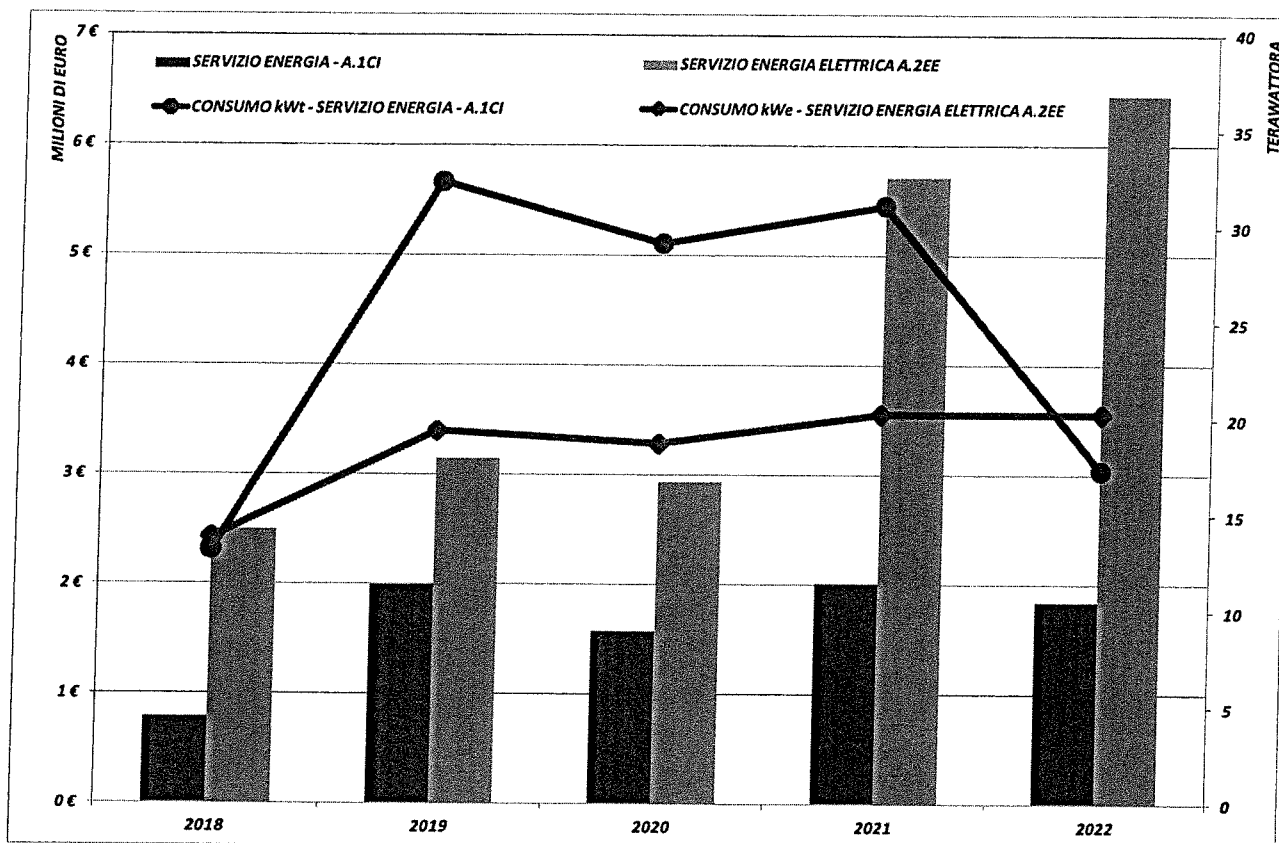
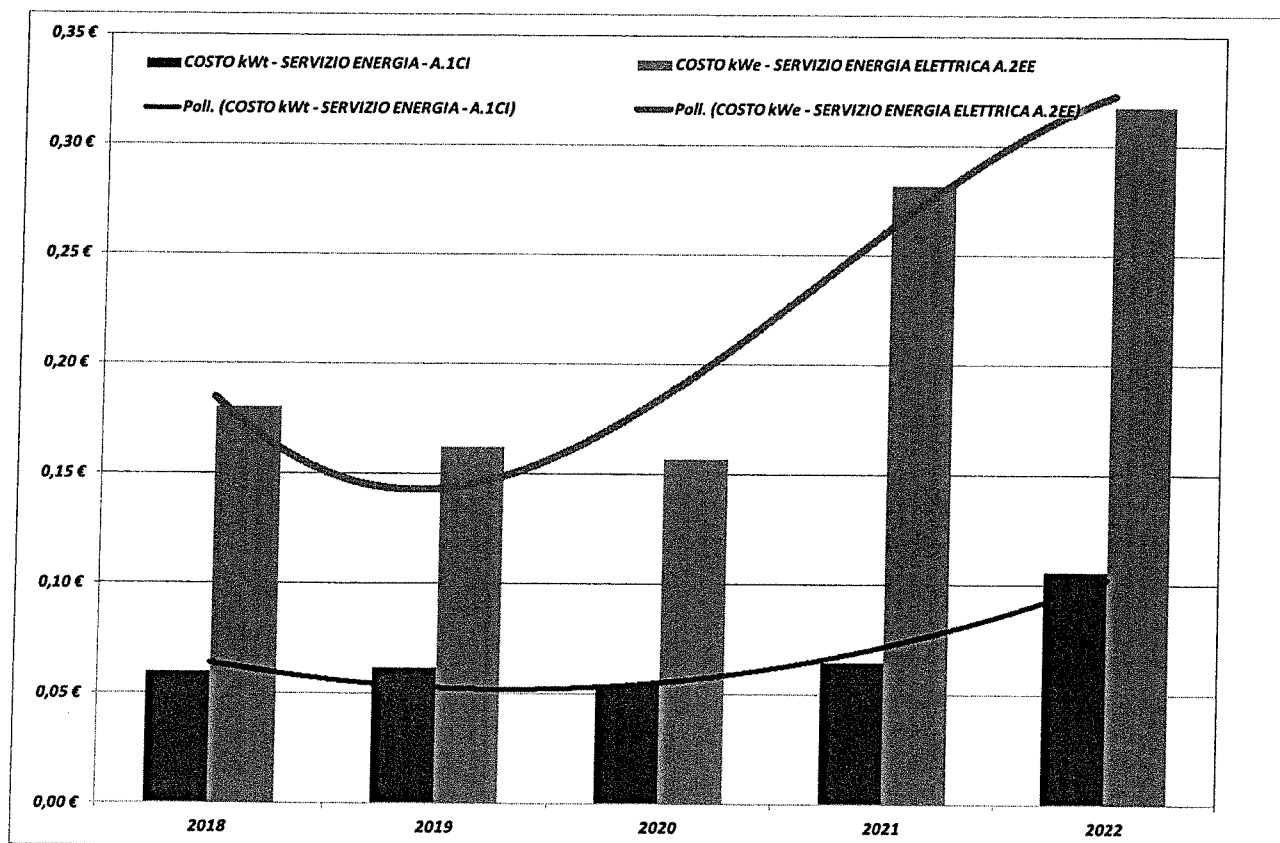


GRAFICO 2 – COSTO MEDI DEL VETTORE ENERGETICO NEL PERIODO DI VIGENZA DEL CONTRATTO MIES2



Il canone annuale dei Servizi continuerà ad essere determinato, così come previsto nel Capitolato Tecnico Consip MIES2 Lotto 12, per ogni Presidio Ospedaliero, con la formula:

$$C_{TOT} = C_{CI} + C_{ACV} + C_{EE} + C_{CE} + C_{EL} + C_{B.A} + C_{B.T} + C_{B.ME}$$

Dove

C_{TOT} = Canone annuo totale dei Servizi ordinati;

C_{CI} = Canone annuo del Servizio Energia per gli Impianti di Climatizzazione Invernale A1, dato dalla somma tra la componente "Energia" ECI e la componente "gestione, conduzione e Manutenzione" MCI;

C_{ACV} = Canone annuo del Servizio Energia per gli Impianti Termici integrati alla Climatizzazione Invernale A1, dato dalla somma tra la componente "Energia" EACV e la componente "gestione, conduzione e Manutenzione" MACV;

C_{EE} = Canone annuo del Servizio Energia Elettrica con efficientamento A.2;

C_{CE} = Canone annuo del Servizio Tecnologico con efficientamento per gli Impianti di Climatizzazione Estiva A.2;

C_{EL} = Canone annuo del Servizio Tecnologico con efficientamento per gli Impianti Elettrici A.2;

$C_{B.A}$ = Canone annuo del Servizio Tecnologico per gli Impianti Antincendio B.1;

$C_{B.T}$ = Canone annuo del Servizio Tecnologico per gli Impianti di Trasporto Verticale e Orizzontale B.2;

$C_{B.ME}$ = Canone annuo del Servizio di Minuto Mantenimento Edile B.3.

Nella tabella 2 sono indicati i nuovi valori di riferimento (previsti per la rinegoziazione) per il canone E_{CI} .

TABELLA 2 – DETTAGLIO DEI RISPARMI CONSEGUITI SULLA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE IN TERMINI DI $J_{pk,tt}$

Id LDF	Denominazione luogo di fornitura	$J_{pk,tt}$ attuale [kWh/anno]	Nuovo $J_{pk,tt}$ [kWh/anno]	$PU_{E,CI}$	Canone " E_{CI} " attuale	Canone " E_{CI} " futuro
02-001	P.O. San Giovanni di Dio	6.037.109,74	4.632.753,91	0,106	639.933,63	491.071,91
02-002	P.O. Giovanni Paolo II	5.577.056,86	4.952.820,91	0,106	591.168,03	524.999,02
02-003	P.O. San Giacomo	1.976.862,69	1.976.862,69	0,106	209.547,45	209.547,45
02-004	P.O. Barone Lombardo	3.622.211,84	3.019.278,27	0,106	383.954,46	320.043,50
02-005	P.O F.lli Parlapiano	2.785.187,24	2.785.187,24	0,106	295.229,85	295.229,85
TOTALE		19.998.428,37	17.366.903,03		2.119.833,41	1.840.891,72

Nella formulazione della proposta di rinegoziazione è stato chiesto alla Rekeep spa di inserire anche il Servizio Tecnologico B.2 ovvero il **Servizio Tecnologico per gli impianti di trasporto verticale ed orizzontale quotato secondo le specifiche indicate dal Capitolato MIES2 lotto 12.**

Nella proposta di rinegoziazione la Rekeep spa riporta la Tabella 3 dalla quale si rileva che:

- Il costo totale dei servizi resi a seguito della rinegoziazione è inferiore al costo dell'attuale contratto;
- Il costo dei servizi resi a seguito della rinegoziazione risulta inferiore all'attuale costo del contratto MIES2 anche a fronte dell'inserimento del *Servizio Tecnologico per gli impianti di trasporto verticale ed orizzontale*;
- Il risparmio annuo conseguibile da canone è pari a € 141.882,79 a cui vanno poi sommati i risparmi attesi dagli investimenti realizzati nel corso del contratto di rinegoziazione.

TABELLA 3 – COMPARAZIONE DEL COSTO DEI SERVIZI MIES2 E RINEGOZIAZIONE

SERVIZI	RINEGOZIAZIONE CONTRATTO	ATTUALE CONTRATTO
C _{CI} - SERVIZIO ENERGIA A.1CI		
E _{CI}	1.840.891,72	2.119.833,41
M _{CI}	264.011,03	264.011,03
C _{ACV} - SERVIZIO ENERGIA A.1ACV		
E _{ACV}	171.870,02	171.870,02
M _{ACV}	40.922,00	40.922,00
C _{EE} - SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA A.2EE	6.446.204,57	6.446.204,57
C _{CE} - SERVIZIO TECNOLOGICO A.2CE	470.005,88	470.005,88
C _{EL} - SERVIZIO TECNOLOGICO A.2EL	682.945,23	682.945,23
C _{B.A} - SERVIZIO TECNOLOGICO B.1	207.279,94	207.279,94
C _{B.T} - SERVIZIO TECNOLOGICO B.2	137.058,91	0
C _{B.ME} - SERVIZIO MINUTO MANTENIMENTO EDILE B.3	104.177,72	104.177,72
TOTALE CANONE	10.365.367,02	10.507.249,81
SCONTO RISULTANTE	2,65%	

Il canone annuo di Tabella 3 pari a € 10.365.367,02 è uguale per tutti gli scenari proposti dalla Rekeep spa.

ANALISI DEGLI SCENARI

CASO BASE – ORIZZONTE TEMPORALE 5 ANNI

Nella proposta di rinegoiazione la Rekeep per il **CASO BASE** ovvero con orizzonte temporale 5 anni a fronte del pagamento di un canone annuo pari a € 10.365.367,02 al fine di ottemperare agli obblighi discendenti dal D.Lgs 115/2008 s'impegna a realizzare gli interventi di cui alla sottostante Tabella 4.

TABELLA 4 – INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CASO BASE 5 ANNI

DESCRIZIONE	COSTO [€] (IVA esclusa)	RISPARMIO COMBUSTIBILE PER CLIMATIZZAZIONE INVERNALE [Nmc/anno]	RISPARMIO COMBUSTIBILE PER ACS [kWh _n /anno]	RISPARMIO ENERGIA ELETTRICA [kWh/anno]
P.O SAN GIOVANNI DI DIO, AGRIGENTO				
Sostituzione torri evaporative in centrale frigorifera	308.765,21	-	-	145.000
Installazione impianto solare termico	108.254,86	-	66.800	-
Adeguamento dell'impianto di illuminazione esterna	250.242,94	-	-	62.000
P.O. SAN GIOVANNI PAOLO II, SCIACCA				
Installazione impianto solare termico	82.026,66	-	44.500	-
Installazione impianto fotovoltaico	519.875,52	-	-	375.000
P.O. S. GIACOMO D'ALTOPASSO, LICATA				
Riqualifica centrale termica e installazione gruppi frigoriferi/pompe di calore condensati ad aria	644.333,78	23.500	-	-
P.O F.LLI PARLAPIANO, RIBERA				
Riqualifica centrale termica	327.810,03	46.000	-	-
Installazione impianto solare termico	68.216,80	-	27.800	-
Installazione impianto fotovoltaico	135.214,72	-	-	102.000
Spese tecniche (10%)	244.474,05			
Onere sicurezza (4%)	97.789,62			
TOTALE INTERVENTI	2.787.004,19	69.500	139.100	684.000

A fronte di tali individuati interventi il risparmio conseguibile è indicato nella Tabella 5 :

TABELLA 5 – STIMA DEI RISPARMI CONSEGUIBILI PER CASO BASE 5 ANNI

DETTAGLIO EDIFICI	FABBISOGNO PER LA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE DI BASELINE [Nmc/ANNO]	FABBISOGNO PER LA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE ATTESO [Nmc/ANNO]	RISPARMIO [%]
P.O. San Giovanni di Dio	156.969,00	156.969,00	0,00%
P.O. Giovanni Paolo II	224.927,00	224.927,00	0,00%
P.O. San Giacomo d'Altopasso	93.190,00	69.690,00	25,22%
P.O. Barone Lombardo	178.127,00	178.127,00	0,00%
P.O. F.Ili Parlapiano	169.359,00	123.359,00	27,16%
TOTALE	822.572,00	753.072,00	8,45 %

Il risparmio conseguibile è superiore al valore del 5 % individuato quale obbligo minimo dal D.Lgs 115/2008 per la rinegoziazione del contratto.

OPZIONE A – ORIZZONTE TEMPORALE 10 ANNI

Nella proposta di rinegoziazione la Rekeep per l'OPZIONE A ovvero con orizzonte temporale 10 anni a fronte del pagamento di un canone annuo pari a € 10.365.367,02 oltre agli interventi minimi indicati nella Tabella 4, da realizzare al fine di ottemperare agli obblighi discendenti dal D.Lgs 115/2008, s'impegna a realizzare gli ulteriori interventi di cui alla sottostante Tabella 6.

TABELLA 6 – ULTERIORI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO OPZIONE A 10 ANNI

DESCRIZIONE	COSTO [€]
P.O. SAN GIOVANNI DI DIO, AGRIGENTO	
Sostituzione di 3 UTA del blocco operatorio ed efficientamento energetico dell'impianto di distribuzione	597.255,16
Sostituzione di 700 ventilconvettori	603.657,50
P.O. SAN GIOVANNI PAOLO II, SCIACCA	
Riqualificazione con adeguamento e pratiche autorizzative annesse dell'impianto di depurazione delle acque reflue	600.000,00
P.O. S. GIACOMO D'ALTOPASSO, LICATA	
Sostituzione Gruppo Frigo (300 Kw) e UTA posti a servizio del blocco operatorio	331.406,83
Spese tecniche (10%)	213.231,95
Onere sicurezza (4%)	85.292,78
TOTALE COSTO INTERVENTI (IVA esclusa)	2.430.844,22
P.O. SAN GIOVANNI PAOLO II, SCIACCA	
Gestione manutentiva dell'impianto per anni 10 (55.000 €/anno)	550.000,00
TOTALE INTERVENTI E SERVIZI (IVA esclusa)	2.980.844,22

OPZIONE B – ORIZZONTE TEMPORALE 7 ANNI

Nella proposta di rinegoziazione la Rekeep per l'OPZIONE B ovvero con orizzonte temporale 7 anni a fronte del pagamento di un canone annuo pari a € 10.365.367,02 oltre agli interventi minimi indicati nella Tabella 4, da realizzare al fine di ottemperare agli obblighi discendenti dal D.Lgs 115/2008, s'impegna a realizzare gli ulteriori

interventi di cui alla sottostante Tabella 7.

G/OT

TABELLA 7 – ULTERIORI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO OPZIONE A 7 ANNI

DESCRIZIONE	COSTO [€]
P.O. SAN GIOVANNI DI DIO, AGRIGENTO	
Sostituzione di 3 UTA del blocco operatorio ed efficientamento energetico dell'impianto di distribuzione	597.255,16
P.O. SAN GIOVANNI PAOLO II, SCIACCA	
Riqualificazione con adeguamento e pratiche autorizzative annesse dell'impianto di depurazione delle acque reflue (compartecipazione all'intervento pari al 30 %)	180.000,00
Spese tecniche (10%)	77.725,52
Onere sicurezza (4%)	31.090,21
TOTALE COSTO INTERVENTI (IVA esclusa)	1.075.779,89
P.O. SAN GIOVANNI PAOLO II, SCIACCA	
Gestione manutentiva dell'impianto per anni 7 (55.000 €/anno)	385.000,00
TOTALE INTERVENTI E SERVIZI (IVA esclusa)	1.460.779,89

ANALISI COMPARATIVA DEGLI SCENARI PROPOSTI – VALUTAZIONI PER INDICATORI

L'analisi comparativa dei tre scenari condotta di seguito si basa, in prima istanza, sull'individuazione di indicatori oggettivi estrapolabili dai dati rappresentati dalla Rekeep spa nella proposta di rinegoziazione oggetto della presente valutazione.

TABELLA 8 – FORMAT ANALISI COMPARATIVA DEGLI SCENARI PROPOSTI

VOCE	DESCRIZIONE	RISPARMIO ANNUO ATTESO	CASO BASE	OPZIONE B	OPZIONE A
n	ORIZZONTE TEMPORALE [anni]		5	7	10
A	RISPARMIO ATTESO CANONE (TUTTI I SERVIZI)	141.882,79 €	709.413,95 €	993.179,53 €	1.418.827,90 €
B	RISPARMIO VETTORE TERMICO ACS	12.735,00 €	38.205,00 €	63.675,00 €	101.880,00 €
C	RISPARMIO VETTORE ELETTRICO	217.512,00 €	652.536,00 €	1.087.560,00 €	1.740.096,00 €
D	RIQUALIFICAZIONE, ADEGUAMENTO E PRATICHE AUTORIZZATIVE IMPIANTO DEPURAZIONE PO SCIACCA		-	-420.000,00 €	-
E	RISPARMIO GESTIONE E CONDUZIONE IMPIANTO DEPURAZIONE PO SCIACCA		-	-	-
F	SOSTITUZIONE N. 3 UTA BLOCCO OPERATORIO PO AG	2.500,00 €	-	12.500,00 €	20.000,00 €
G	SOSTITUZIONE 700 VENTILCONVETTORI PO AG	13.260,00 €			106.080,00 €
H	SOSTITUZIONE GRUPPO FRIGO E UTA BLOCCO OPERATORIO PO UCATA	4.500,00 €	-	-	36.000,00 €
I	RISPARMIO TOTALE ATTESO [SOMMA A....H]		1.400.154,95 €	1.736.914,53 €	3.422.883,90 €
L	INVESTIMENTI		2.787.004,19 €	4.247.784,08 €	5.767.848,41 €
M	RISPARMIO +INVESTIMENTI [I+L]		4.187.159,14 €	5.984.698,61 €	9.190.732,31 €
N	CANONE TOTALE	10.365.367,02 €	51.826.835,10 €	72.557.569,14 €	103.653.670,20 €
O	INDICE DI RESA RISPARMIO+INVESTIMENTI SUL CANONE [M/N]		8,08%	8,25%	8,87%
P	INDICE DI RESA RISPARMIO SUL CANONE [I/N]		2,70%	2,59%	3,30%
Q	INDICE RESA INVESTIMENTI SU CANONE [P/Q]		5,98%	5,85%	5,56%

A

Valutati gli aspetti economici della proposta e tabellati in funzione dell'orizzonte temporale dello scenario dall'esame della tabella 8 si può dedurre che:

1. Gli Investimenti proposti dalla Rekeep Spa aumentano al crescere dell'orizzonte temporale;
2. I Risparmi attesi aumentano al crescere dell'orizzonte temporale;
3. Il rapporto fra la somma dei Risparmi attesi e degli investimenti ed il Canone indica come più performante la proposta Opzione A e meno performante il CASO BASE;
4. Il rapporto fra il Risparmio atteso e ed il Canone indica come più performante la proposta Opzione A e

meno performante l'Opzione B;

5. Il rapporto fra gli Investimenti ed il Canone indica come più performante l'Opzione B e meno performante il CASO BASE;

Come evidenziato anche cromaticamente nella Tabella 8 l'Opzione A risulta la più performante.

ANALISI COMPARATIVA DEGLI SCENARI PROPOSTI – VALUTAZIONI TECNICHE

La valutazione compiuta nel precedente paragrafo seppur esaustiva dal punto di vista degli indicatori esaminati non tiene in considerazione le ragioni che conducono ad esse.

In particolare va sottolineato che nella prima stesura della proposta di rinegoziazione la Rekeep Spa aveva individuato solo 2 scenari (ovvero Caso Base e Opzione A-10 anni).

L'introduzione di un terzo scenario avviene a seguito della riunione del 06/12/2022 in cui l'orizzonte temporale di protrazione viene individuato in 7 anni a fronte di investimenti, presentati poi nella proposta di rinegoziazione oggetto della presente valutazione, sul comparto depurativo del PO di Sciacca (poi rilevabile in una compartecipazione di spesa di 180.000 €) e la sostituzione di 3 UTA nel blocco operatorio.

Dal punto di vista degli investimenti (si veda la Tabella 8) si rileva uno scarto di circa 1.5 M€ fra il CASO BASE e l'Opzione B attribuibile in larga misura alla gestione del comparto depurativo del PO di Sciacca.

Gli investimenti presentati nell'Opzione B risultano meno performanti sul lato del risparmio atteso proprio a causa di quanto sopra esposto mentre vengono mitigati dai maggiori investimenti dell'Opzione A.

ANALISI COMPARATIVA DEGLI SCENARI PROPOSTI – CONCLUSIONI

Nella analisi comparativa per indicatori il CASO BASE risulta il meno performante.

La causa di ciò è facilmente intuibile ed è esplicitamente dichiarata dalla Rekeep spa nella nota 22689 del 07/02/2023 (**Allegato B**) con la quale rappresenta che lo scenario minimo utile ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal D.Lgs 115/2008 in materia di rinegoziazione è proprio il Caso Base per il quale quindi vengono dimensionati dalla stessa Rekeep spa investimenti orientati al raggiungimento dei target normativi.

Tra l'altro, va aggiunto che, la nota prot. 22689 del 07/02/2023 è in riscontro ad una specifica direttiva che gli Scriventi hanno ricevuto dalla Direzione Strategica che contempera ragioni di natura non tecnica legati al prossimo rinnovo degli organi Direzionali di questa Azienda.

LO SCENARIO DI CONTRATTO – CASO BASE 5 ANNI

Tenuto conto di quanto sopra detto si rappresentano di seguito i vantaggi conseguibili dall'ASP di Agrigento a seguito di rinegoziazione per lo scenario CASO BASE – 5 anni cui l'ASP di Agrigento potrebbe beneficiare aderendo al progetto di rinegoziazione contrattuale ai sensi dell'allegato II del D.lgs. 115/08 proposto da Rekeep, e che, in modo sintetico, si riportano a seguire:

1. Risparmi economici di gestione del canone dei servizi attivi (al netto del Servizio B2), grazie alla riduzione offerta sul fabbisogno standard per la climatizzazione invernale il cui impatto economico,

come da tabella 3, valutato alle condizioni di baseline della proposta a parità di servizi (tariffe energetiche del 30.06.2022), ammonta a € **278.941,70/annui**, attesi già dal primo anno di gestione.

TABELLA 3 – COMPARAZIONE DEL COSTO DEI SERVIZI MIES2 E RINEGOZIAZIONE

SERVIZI		RINEGOZIAZIONE CONTRATTO	ATTUALE CONTRATTO
C _{CI} - SERVIZIO ENERGIA A.1CI			
	E _{CI}	1.840.891,72	2.119.833,41
	M _{CI}	264.011,03	264.011,03
C _{ACV} - SERVIZIO ENERGIA A.1ACV			
	E _{ACV}	171.870,02	171.870,02
	M _{ACV}	40.922,00	40.922,00
C _{EE} - SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA A.2EE		6.446.204,57	6.446.204,57
C _{CE} - SERVIZIO TECNOLOGICO A.2CE		470.005,88	470.005,88
C _{EL} - SERVIZIO TECNOLOGICO A.2EL		682.945,23	682.945,23
C _{B,A} - SERVIZIO TECNOLOGICO B.1		207.279,94	207.279,94
C _{B,T} - SERVIZIO TECNOLOGICO B.2		137.058,91	0
C _{B,ME} - SERVIZIO MINUTO MANTENIMENTO EDILE B.3		104.177,72	104.177,72
TOTALE CANONE		10.365.367,02	10.507.249,81
SCONTO RISULTANTE		2,65%	

Il canone del contratto in corso di vigenza MIES2 ammonta ad € **10.507.249,81** mentre il canone del contratto con rinegoziazione ammonta ad € **10.365.367,02** con un risparmio annuo di € **141.822,79** ed un risparmio complessivo per l'intero importo contrattuale, sul solo canone, pari a € **709.413,95**.

Al vantaggio economico conseguibile - come sopra rappresentato - va aggiunto il vantaggio di ottenere ad un costo inferiore rispetto al Canone MIES2 un ulteriore Servizio Tecnologico ovvero il *Servizio Tecnologico B.2 per gli impianti di trasporto verticale ed orizzontale* quotato secondo le specifiche indicate dal Capitolato MIES2 lotto 12 in assenza del quale il risparmio annuo conseguibile sarebbe stato pari a € **278.941,70**. Ai risparmi sul canone vanno poi ulteriormente aggiunti i risparmi economici derivanti dagli interventi di riqualificazione ed efficientamento come descritti nei punti successivi.

2. Risparmi energetici per la **fornitura del vettore termico** per il servizio di fornitura dell'acqua calda sanitaria ottenute a fronte delle opere di riqualificazioni impiantistiche, eseguite con costi tutti a carico di Rekeep, ed il cui impatto economico che si andrebbe ad aggiungere al risparmio di cui al punto 1, è determinabile in un risparmio di circa € **12.735/annui** attesi dal completamento delle opere di riqualificazione proposti ovvero entro 24 mesi dall'eventuale rinegoziazione contrattuale. Analogamente a quanto riportato per gli impianti termici, anche per la **gestione del vettore elettrico**, alla conclusione degli interventi di efficientamento energetico proposti da Rekeep, conseguiranno importanti vantaggi economici, determinabili in un risparmio di € **217.512/annui**.
3. Ad integrazione dei servizi gestionali e manutentivi erogati secondo il capitolato tecnico del Multiservizio Tecnologico, Rekeep propone ricompresa nel canone, l'esecuzione nel corso del primo anno del contratto rinegoziato la valutazione del rischio legionella dei 5 ospedali dell'ASP.
4. Lavori di riqualificazione energetica compresi nel canone per € **2.787.004,19** ovvero per un importo pari a 5,38 % sul canone complessivo da corrispondere per l'intera durata del Contratto di

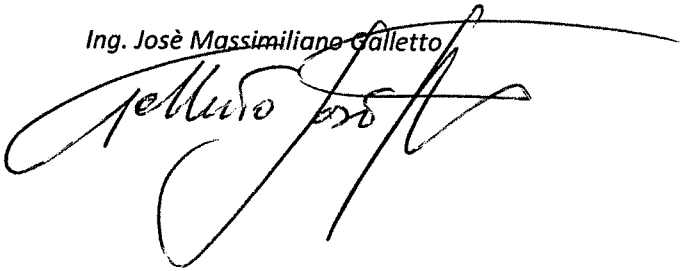
rinegoziazione.

5. Rekeep spa propone la designazione di un proprio **referente tecnico responsabile del progetto di verifica e adeguamento impianti elettrici** ai fini dell'ottenimento delle certificazioni di legge necessarie al conseguimento delle omologazione degli impianti ai sensi del DLgs 462/2001, che avrà l'onere di interfacciarsi con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento per reperire tutta la documentazione costituente lo stato di fatto, nonché con gli organi tecnici preposti al controllo e verifica degli impianti. Dopo aver effettuato questa fase di check preliminare, il referente tecnico di Rekeep si interfacerà con l'ASP di Agrigento per definire quali procedure o strategie d'intervento mettere in atto al fine di perseguire le suddette certificazioni.
6. Possibilità per ASP di Agrigento di stanziare l'importo per **attività extra-canone** per complessivi € **5.182.683,6** da eseguirsi agli stessi patti e condizioni di cui alla convenzione Consip MIES 2 ovvero con ribasso sui listini vigenti del 50%.
7. Condizioni contrattuali pattuite come da Capitolato tecnico MIES2 Lotto 12.
8. Mantenere le attuali prestazioni erogate per i servizi ricompresi nel contratto vigente in termini di standard dei servizi erogati, restando invariato il capitolato tecnico prestazionale della convenzione Consip MIES 2 Lotto12;
9. Avere un parco impianti efficiente e tecnologicamente rinnovato, che andrebbe a completare il rinnovo tecnologico ed energetico avviato con la gestione contrattuale in corso di vigenza di cui alla Convenzione Consip MIES 2. Il suddetto vantaggio si concretizzerebbe subito dopo l'avvenuta esecuzione e collaudo delle opere di riqualifica proposte da Rekeep SpA, e senza oneri aggiuntivi al canone da parte dell'ASP di Agrigento.

Agrigento, 10/02/2023

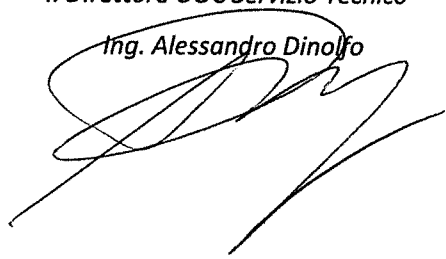
Il RUP

Ing. Josè Massimiliano Galletto



Il Direttore UOC Servizio Tecnico

Ing. Alessandro Dinolfo



ALLEGATO A

Rinegoziazione contrattuale ai sensi del Dlgs 115/08 commessa ASP AG MIES 2														
Storico Andamento Consumi Termici ed Elettrici con raffronto quantità e costo servizio														
Amministrazione Contraente	2018**			2019			2020			2021			2022 (valori in progetto)	
	Importo Economico (Iva esclusa)	kWh (t/e)		Importo Economico (Iva esclusa)	kWh (t/e)		Importo Economico (Iva esclusa)	kWh (t/e)		Importo Economico (Iva esclusa)	kWh (t/e)		valore progetto 115 (Iva esclusa)	kWh (t/e)
SERVIZI ATTIVATI														
SERVIZIO ENERGIA * A.ICI	€ 790.869,18	13.238,520	€	1.997.112,84	€	32.349,145	1.574.202,61	€	29.165,178	€	2.013.309,82	€	1.840.891,72	€
MANUTENZIONE A.I.CI	€ 204.123,38		€	260.499,74	€		260.757,63	€		€	262.188,46	€	264.011,03	€
SERVIZIO ENERGIA * A.IACV	€ 95.053,21	1.557,815	€	117.677,50	€	1.967,335	110.055,83	€	2.157,957	€	126.882,55	€	171.870,02	€
MANUTENZIONE A.I.ACV	€ 31.415,48		€	40.611,36	€		40.651,46	€		€	40.873,85	€		€
SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA A.ZEE	€ 2.496.997,86	13.872,210	€	3.149.206,11	€	19.402,709	2.939.382,02	€	18.747,991	€	5.704.788,41	€	6.446.204,57	€
SERVIZIO TECNOLOGICO A.ZCE	€ 361.587,57		€	463.755,41	€		464.213,95	€		€	466.760,54	€	470.005,88	€
SERVIZIO TECNOLOGICO A.ZEL	€ 528.083,96		€	673.860,25	€		674.528,07	€		€	678.229,88	€	682.945,23	€
SERVIZIO TECNOLOGICO B.1	€ 146.076,77		€	204.523,67	€		204.726,05	€		€	205.849,19	€	207.279,94	€
SERVIZIO TECNOLOGICO B.2	- €		- €		- €					- €				
SERVIZIO MINUTO	€ 80.357,67		€	102.791,80	€		102.893,56	€		€	103.455,25	€	104.177,72	€
MANTENIMENTO EDILE B.3														
IMPORTI COMPLESSIVI	€ 4.734.565,08		€	7.010.038,67	€		6.371.411,18	€		€	9.602.340,94	€	10.228.308,11	€

(*) i valori riportati per l'anno 2022 sono espressi al netto dei conguagli

(**) i valori riportati per l'anno 2018 considerano l'avvio dei servizi come riportato nel verbale di consegna decorrenza 15 Febbraio per l'Ospedale Giovanni Paolo II SCLACCA e 01 Aprile per i restanti PP.OO

ALLEGATO B

Protocollo nr. 0022689 del 07/02/2023

Inserito da Servizio Tecnico (UOC)

Operatore Mulè Giovanni

Arrivato il 07/02/2023 Ore 13:27

Atto nr.

Tipo lettera POSTA PEC

Classificazione

Oggetto RE: POSTA CERTIFICATA: CONVENZIONE CONSIP MULTISERVIZIO INTEGRATO ENERGIA ED.2 - LOTTO 12 SICILIA - ASP AGRIGENTO - PROMOZIONE DI UNA PROPOSTA DI RINEGOZIAZIONE CONTRATTUALE AI SENSI DEL D.LGS. 115/2008 - RICHIESTA RIMODULAZIONE PROPOSTA CON SCENARIO ORIZZONTE TEMPORALE ANNI UNO. (PROTOCOLLO 21457 DEL 06/02/2023)

Mittente REKEEP S.P.A.

Destinatario Servizio Tecnico (UOC) - .

competenza

Mail

Data Tue, 7 Feb 2023 13:07:46 +0100 (CET)

da ufficio gare

a servizio.tecnico@pec.aspag.it
protocollo@pec.aspag.it

Tipo email da posta certificata con allegato p7m e/o pdf

Oggetto Re: POSTA CERTIFICATA: CONVENZIONE CONSIP MULTISERVIZIO INTEGRATO ENERGIA ED.2 - LOTTO 12 SICILIA - ASP AGRIGENTO - PROMOZIONE DI UNA PROPOSTA DI RINEGOZIAZIONE CONTRATTUALE AI SENSI DEL D.LGS. 115/2008 - RICHIESTA RIMODULAZIONE PROPOSTA CON SCENARIO ORIZZONTE TEMPORALE ANNI UNO. (protocollo 21457 del 06/02/2023)

Allegati Prot RKP.PDE.2023 004 Riscontro nota 21457.pdf.p7m

Corpo In riferimento alla procedura in oggetto ed in riscontro alla Vs. Nota Prot. 21457 del 06/02/2023, con la presente si trasmette quanto
in allegato.

Distinti saluti.

REKEEP S.p.A. a Socio Unico

Zola Predosa (BO), lì 07/02/2023
Prot. REK/DPMC/DPMC/2023/U/glt/RB/000004

Spett.le
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI
AGRIGENTO
Viale della Vittoria, 321
92100 AGRIGENTO

C.A. Commissario Straordinario
dott. Mario Zappia
Direttore F.F. - U.O.C. Tecnico
Ing. Alessandro Dinolfo

Inviata a mezzo PEC:
protocollo@pec.aspag.it
servizio.tecnico@pec.aspag.it

OGGETTO: Convenzione Consip Multiservizio Integrato Energia Ed. 2 – Lotto 12 Sicilia – AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO.
Proposta di rinegoziazione contrattuale ai sensi del D.lgs. 115 del 30/05/2008.
Riscontro Vostra nota 21457 del 06/02/2023

Facendo seguito alla nota prot. 21457 con la quale, in riferimento alla proposta di rinegoziazione contrattuale di cui all'oggetto, si richiede alla Scrivente di voler inserire una ulteriore proposta tecnico-economica redatta sempre ai sensi del Dlgs 115/2008, che contempli uno scenario temporale di anni uno, si riscontra quanto segue.

Premesso che il D.Lgs 115/2008 stabilisce alcuni requisiti imprescindibili per la rinegoziazione dei contratti già in essere e per ipotesi di rinnovo o stipula successiva alla prima, ovvero che il contratto originario debba essere qualificato quale servizio energia plus, in ottemperanza ai requisiti previsti dagli artt. 4 e 5 dell'allegato II (previsto dall'art.16 comma 4) del Dlgs.115/2008.

Per quanto sopra qualsiasi proposta di rinegoziazione deve prevedere la riduzione dell'indice di energia primaria per la climatizzazione invernale di almeno il 5% rispetto al corrispondente indice riportato sull'attestato di certificazione, attraverso la realizzazione di ulteriori interventi strutturali di riqualificazione energetica degli impianti o dell'involucro edilizio indicati nel predetto attestato e finalizzati al miglioramento del processo di trasformazione e di utilizzo dell'energia.

Considerato che la Scrivente con nota Prot. REK/DPMC/DPMC/2022/U/glt/RB/000047 del 18/10/2022, ha trasmesso il progetto di rinegoziazione contrattuale, elaborato prevedendo due scenari temporali di fattibilità tecnico-economica rispettivamente di durata 5 anni e 10 anni. A seguito della presentazione delle proposte è stato istituito tra le parti un tavolo tecnico di confronto finalizzato alla valutazione della migliore proposta tecnico-economica; in tale sede, dopo numerosi incontri, e specificatamente in data 06/12/22, l'Asp di Agrigento richiedeva un'ulteriore rielaborazione della proposta a 7 anni, successivamente recepita e trasmessa con nota prot. REK/DPMC/DPMC/2023/U/glt/RB/000001 del 11/01/2023

Ciò premesso e considerato, si rappresenta che la Vostra richiesta di inserire nel progetto di rinegoziazione contrattuale in parola una proposta tecnico-economica che contempli uno scenario temporale di anni uno, non può trovare, nostro malgrado, applicazione poiché non ricorrono le condizioni tecnico-economiche previste per la sostenibilità di adeguati interventi di efficientamento energetico in un lasso temporale così ristretto per evidente impossibilità realizzativa degli interventi stessi, conditio sine qua non per il raggiungimento del risparmio del 5% di cui in premessa alle stesse condizioni economiche del contratto originario: condizioni cui invece si adempie con le proposte trasmesse in progetto e rispettivamente 5 anni (orizzonte temporale minimo attuabile), 7 anni e 10 anni per il conseguimento dei suddetti obiettivi di risparmio energetico.

Cogliamo l'occasione per rappresentare, altresì, che la Scrivente si è fatta promotrice di analoghi progetti di rinegoziazione contrattuale ai sensi del Dlgs 115/2008 per altre ASP del territorio siciliano che, come Voi, avevano aderito alla convenzione Consip Mies 2 e che, alla data della presente, stante la mancanza di altre convenzioni attive, hanno visto l'adesione dell'ASP di Caltanissetta per 10 anni (vedi delibera 2943 del 29-12-2022 allegata), nonché pareri tecnici favorevoli da parte di altre due aziende ospedaliere.

Nel restare a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento restiamo in attesa di Vostro riscontro e porgiamo distinti saluti.

Il Presidente e A.D.
(Giuliano Di Bernardo)

Per le comunicazioni relative alla presente istanza si prega di fare riferimento ai seguenti indirizzi:

mail: garecontratti@rekeep.com

PEC: ufficiogare@pec.rekeep.com



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

ALLEGATO 14

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

(art. 26 D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81 e s.m.i.)

**AZIENDA COMMITTENTE:
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO**

**“CONVENZIONE CONSIP” MULTISERVIZIO TECNOLOGICO INTEGRATO CON
FORNITURA DI ENERGIA PER LA SANITA' (MIES2)
RINEGOZIAZIONE CON PROROGA AI SENSI D.Lgs. 115/2008**

Data emissione 31/01/2023

Prot. n. 17729 del 31/01/2023

Rev.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento



DATI GENERALI DELL'AZIENDA

ANAGRAFICA AZIENDA	
Ragione Sociale	Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Partita IVA	02570930848
SEDE LEGALE	
Comune	Agrigento
Provincia	AGRIGENTO
Indirizzo	Viale della Vittoria, 321
Commissario Straordinario	Dott. Mario Zappia
FIGURE E RESPONSABILI	
Commissario Straordinario	Dott. Mario Zappia
RSPP	Dott. Carmelo Alaimo
Medico Competente	Dott. Antonino Fileccia
Responsabile Unico del Procedimento	

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto previsto dall'articolo 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Per interferenza si intende: *"Circostanza in cui si verifica un contatto (rischioso) tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti"*.

Secondo l'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. al comma 3: Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

L'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informatico e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva.



In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano.

Per quanto concerne i costi della sicurezza per i contratti di lavori pubblici e per il settore privato, il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle “Linee Guida per l’Applicazione del DPR 222/2003” approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 1 marzo 2006. I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell’appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell’appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) e i costi diretti della sicurezza in riferimento al servizio appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento del servizio potrebbero originarsi all’interno dei locali;
- garantire le procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

GENERALITÀ

Al fine di ottemperare agli obblighi di cooperazione e coordinamento previsti dall’articolo sopra citato, relativamente alle attività di cui al contratto d’appalto per la **“Convenzione Consip” Multiservizio Tecnologico Integrato con Fornitura di Energia per la Sanità (MIES2). Rinegoziazione con Proroga ai sensi D.Lgs. 115/2008**, si informa che la normale attività disimpegnata dall’Azienda appaltante comporta, nei plessi interessati dall’attività di che trattasi, la presenza dei rischi di seguito indicati, per i quali sono adottate le specifiche misure di prevenzione collettive ed individuali .

Il seguente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, in seguito denominato DUVRI è da intendersi valido solo per le attività cui il contratto di appalto si riferisce.

Per attività non contenute dal succitato contratto d’appalto, che si ritenessero necessarie in corso d’opera, sarà verificata la necessità di integrare o modificare il presente documento.

Per il corretto adempimento a gli obblighi di legge, si invita a trasmettere il Piano Operativo per la Sicurezza dei lavori (POS), ove necessario, o il documento di valutazione dei rischi contenente le procedure dettagliate di realizzazione dei lavori o fornitura di servizi, al fine di conoscere i rischi che lo svolgimento delle previste attività potranno introdurre nei nostri ambienti di lavoro e le prevedibili condizioni di esposizione agli stessi .

Eventuali modifiche al Piano Operativo per la Sicurezza dei lavori (qualora redatto), che alle procedure indicate per la realizzazione delle attività previste che dovessero rendersi necessarie nel tempo, dovranno essere tempestivamente notificate alla stazione appaltante .

Il D.U.V.R.I. dovrà essere condiviso, prima dell’inizio delle attività connesse all’appalto, in sede di riunione congiunta tra l’impresa aggiudicatarie e l’azienda appaltatrice. Eventuali misure aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza individuati verranno indicate nel c. d. DUVRI definitivo.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi e costituisce parte integrante della documentazione di gara ai fini della formulazione dell'offerta.

L'oggetto della gara è: ***“Convenzione Consip” Multiservizio Tecnologico Integrato con Fornitura di Energia per la Sanità (MIES2). Rinegoziazione con Proroga ai sensi D.Lgs. 115/2008.***

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi nella propria attività, può presentare proposta di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze *presenti nell'effettuazione della prestazione.*

Come già detto, i costi della sicurezza si riferiscono anche ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza secondo quanto previsto dal DM 145/00 “Capitolato generale d'appalto”, art.5 c.1 lettera i) e dal DPR 222/2003 art. 7.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi dei costi della sicurezza.

ANAGRAFICA DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto

L'appalto ha come oggetto la ***“Convenzione Consip” Multiservizio Tecnologico Integrato con Fornitura di Energia per la Sanità (MIES2). Rinegoziazione con Proroga ai sensi D.Lgs. 115/2008,***

Committente

Committente: Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Indirizzo sede legale: Viale della Vittoria, 321 - 92100 Agrigento

Codice fiscale e partita iva: 02570930848

Unità produttiva: ***Presidi Ospedalieri Agrigento - Canicatti - Licata - Ribera - Sciacca***

Commissario Straordinario: Dott. Mario Zappia



Dati Generali Dell'impresa Appaltatrice

(Quadro da compilare appena note le generalità dell'Impresa.)

Impresa	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo unità produttiva	
Codice fiscale e partita iva	
Registro imprese	
Legale Rappresentante	
Datore di lavoro	
Referente del coordinamento	
Responsabile Servizio Prevenzione Protezione	
Medico Competente	

INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

L'appalto prevede la **“Convenzione Consip” Multiservizio Tecnologico Integrato con Fornitura di Energia per la Sanità (MIES2). Rinegoziazione con Proroga ai sensi D.Lgs. 115/2008**, pertanto, limitatamente alle attività che si andranno a svolgere all'interno di aree in cui opera esclusivamente l'appaltatore è possibile escludere la predisposizione del DUVRI, in tutte le altre aree, sono state rilevate possibili situazioni di interferenza.

Le attività svolte dall'appaltatore risultano essere quelle individuate dal **Servizio Tecnico nella documentazione trasmessa allo Scrivente Servizio con nota Prot. 15461 del 26/01/2023**.

Per quanto riguarda i luoghi dell'azienda va precisato che l'ambiente sanitario è un complesso sistema operativo, in cui è impegnato un alto numero di operatori.

In tali ambienti, sono presenti i rischi convenzionali legati all'ambiente (inciampo, urto, scivolamento, presenza di dislivelli gradini o irregolarità del piano di calpestio, caduta di materiale dall'alto, da utilizzo di veicoli, rapporti con terzi come personale ASP, utenti, fornitori, personale di altre Ditte e i rischi specifici derivanti dall'attività sanitaria (chimici, fisici, biologici, cancerogeni), derivanti dall'esposizione alle sostanze come gas, disinfettanti, farmaci particolari, fluidi biologici, aerosol contaminanti, microrganismi, radiazioni ecc.

DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite all'impresa appaltatrice già in fase di gara d'appalto, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Poiché per una corretta descrizione dei tempi e dei metodi di lavoro è importante conoscere la reale tipologia delle ditte partecipanti, il presente DUVRI, prevede tempi ed analisi della sicurezza in forma generale, stabilendo che, previa acquisizione della consistenza delle ditte esecutrici, delle loro modalità operative, in seguito a loro contatto ed almeno 30 giorni prima dell'inizio delle fasi lavorative, il datore di lavoro concordi con la ditta Appaltante le fasi e le procedure del servizio da



disimpegnare analizzando gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli interventi, dalle modalità di esecuzione aggiornando il presente DUVRI.

Le Direzioni interessate dal servizio in affidamento seguiranno, ognuna per i siti di rispettiva competenza, l'andamento del servizio appaltato anche per quanto concerne la promozione delle azioni di cooperazione e coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro .

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

n.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO			
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO			
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI			
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI			
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'interno della sede		
		all'esterno della sede		
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI			
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO			
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO			
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI			
10	PREVISTA e/o UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI,			
11	TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI			
12	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE			
13	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE			
14	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI			
15	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI			
16	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI			
17	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI			
18	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE			
19	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	Elettrica		
		Acqua		
		Gas		
		Rete dati		
		Linea Telefonica		



20	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DEI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione fumi		
		Allarme Incendio		
		Idranti		
		Naspi/Sistemi spegnimento		
21	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento/Raffrescamento		
22	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO			
23	PRESENTE RISCHIO CADUTA DI OGGETTI			
24	RISCHIO INVESTIMENTO DA MOVIMENTAZIONE DEI MATERIALI (CON CARRELLO TRASPALETTE ECC.)			
25	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO			
26	MOVIMENTO MEZZI			
27	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI			
28	RISCHIO SCIVO LAMENTI (PAVIMENTI SCALE)			
29	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI IN FIAMMABILI /COMBUSTIBILI			
30	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE			
31	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIVERSAMENTE ABILI			
32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO			
33	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI			
34	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO			
35	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO			
36	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO			
37	È PREVISTO L'UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI DELLA DITTA APPALTATRICE			
38	È PREVISTO LO SVILUPPO DI RUMORE IN QUANTITA' SIGNIFICATIVAMENTE MAGGIORI RISPETTO AL LUOGO DI LAVORO			
39	SONO PREVISTE ATTIVITA' A RISCHIO ESPLOSIONE INCENDIO			
40	PREVISTO RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI			
41	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICO			
42	PREVISTO RISCHIO DA RADIAZIONI NON IONIZZANTI			

INFORMAZIONI GENERALI

1	Locali e/o aree in genere ove devono essere svolte le attività/ servizi oggetto dell'appalto;	All'interno o all'esterno di luoghi di pertinenza dell'ASP di Agrigento in aree preventivamente individuate e segnalate.
2	Tipologia di attività che l'ASP svolge nelle zone oggetto dei lavori/servizi appaltati;	Attività sanitaria, amministrativa e di assistenza alla persona.
3	Operatori nella zona oggetto delle attività/servizi appaltati e relativi orari;	Personale Sanitario e non. Il numero e gli orari variano in funzione delle attività sanitarie svolte.
4	Ubicazione dei servizi igienici messi a disposizione del personale dell'appaltatore	All'interno delle strutture: quelli destinati al pubblico
5	Ubicazione del locale adibito al primo soccorso/pacchetto di medicazione	Pronto Soccorso aziendale presso i PP.OO e pacchetti di medicazione presso le altre strutture.
6	Piano di emergenza ed evacuazione, vie di fuga ed uscita di emergenza;	Estratto nel protocollo informativo, planimetrie poste all'interno delle strutture

INFORMAZIONI SPECIFICHE

1	RISCHIO ELETTRICO: distrib.ne delle alimentazioni e interruttori.	Prenderne atto in sede di sopralluogo
2	RISCHIO INCENDIO: distribuzione gas, locali contenenti combustibili e comburenti ecc.	Prenderne atto in sede di sopralluogo
3	locali o zone ad accesso limitato per il quale è necessaria l'autorizzazione scritta del personale responsabile di reparto.	Tutte le UU.OO. e Servizi indicati in sede di sopralluogo.
4	luoghi, zone per le quali è possibile l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ad agenti fisici, chimici, biologici.	Tutti i luoghi e le zone indicati in sede di sopralluogo.

FATTORI DI RISCHIO

N°	Individuazione dei Rischi	Misure di Prevenzione
1	Compresenza con le normali attività disimpegnate dalla stazione appaltante e con altre attività appaltate a soggetti terzi (servizio di pulizia e interventi di manutenzione di vario genere). 1. Interferenza con addetti al servizio pulizia: Inciampo, scivolamento per pavimentazione bagnata, inciampo per materiale lasciato incustodito.	Rendere edotta l'impresa appaltatrice sulle modalità ed orari di svolgimento delle attività sanitarie ed amministrative proprie della stazione appaltante e dei servizi appaltati a terzi. Della eventuale presenza di persone oltre l'orario d'ufficio con particolare riguardo alle giornate di



2. interferenza con addetti alle manutenzioni: rumore, elettrocuzione, inciampo per materiale lasciato incustodito.	sabato, domenica e festivi.
3. interferenze con attività sanitarie (laboratori analisi, diagnostica ecc.): elettrocuzione, contatto con sostanze chimiche, contatto con sostanze biologiche, esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti.	

INFORMAZIONE SUI RISCHI LAVORATIVI SPECIFICI DEFINIZIONI E APPLICABILITÀ

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del committente e quello dell'appaltatore ovvero tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

In questo senso, risulta di primaria importanza il flusso informativo fra i diversi soggetti implicati: Datore di Lavoro committente, Datore di Lavoro della ditta appaltatrice, Responsabile/i dei Reparti e/o Servizi e/o Strutture interessate, uffici amministrativi preposti alla gestione dell'appalto.

Le informazioni e indicazioni contenute nel presente Documento costituiscono adempimento, da parte del Datore di Lavoro committente (ASP), dell'obbligo di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione in caso di compresenza di più ditte in uno stesso luogo di lavoro. Il suddetto obbligo non si estende ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi; tuttavia si è ritenuto utile riportare nel presente Documento anche alcune indicazioni relative a rischi specifici propri di attività tipicamente affidate a ditte appaltatrici all'interno dell'Istituto: queste indicazioni, frutto dell'esperienza maturata sull'argomento, sono da intendersi esclusivamente quali suggerimenti - non esaustivi di tutti i possibili rischi propri di queste attività - rivolti ai Datori di Lavoro delle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi. Ai sensi della Determinazione n. 3 del 5 Marzo 2008 (G.U. n. 64 del 15.03.2008) emanata dalla Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - “Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza” e del DLgs 106/2009 il presente Documento esclude, nella valutazione delle interferenze:

- la mera fornitura senza installazione o lavori e servizi la cui durata non sia superiore a due giorni, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);
- i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali / luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante;
- nei contratti rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08 s.m.i., per i quali occorre redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento, l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e, quindi, in tale evenienza non appare necessaria la redazione del DUVRI.

Le imprese appaltatrici o i singoli lavoratori autonomi, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, devono presentare tempestivamente e formalmente (al Datore di Lavoro



e al SPP) eventuali proposte di integrazione al DUVRI, ove ritengano di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Viene di seguito presentata la rassegna dei fattori di rischio presenti nell'ambiente di lavoro per effetto delle attività dell'ASP; dove applicabili sono indicate le disposizioni di coordinamento delle diverse attività.

In particolare:

RISCHIO BIOLOGICO

Il rischio da agenti biologici correlato all'assistenza sanitaria, per il progressivo allargamento e differenziazione dei luoghi di cura, associato alla elevata invasività delle pratiche assistenziali effettuabili anche in ambienti non di degenza, è da presumere rischio ubiquitaria in ambito sanitario. Il rischio di infezione da patogeni è un fenomeno comunque ben conosciuto e riconducibile essenzialmente a tre modalità:

1. nosocomiale propriamente detta (dall'ambiente ai pazienti oppure crociata tra pazienti);
2. occupazionale (da paziente infetti ad operatore);
3. da operatore infetto a paziente.

Attività a potenziale rischio biologico.

Gli aspetti pericolosi delle attività dell'ASP che, se non vengono seguite le procedure previste e quanto riportato nel presente documento, possono comportare un particolare rischio biologico sono i seguenti:

- prestazioni sanitarie, compreso gli interventi chirurgici, che possono richiedere l'effettuazione di manovre invasive sui pazienti anche al di fuori della sala operatoria, tra cui: iniezioni, inserimento di cateteri, medicazioni, somministrazione di terapie, clisteri, trattamenti e pulizie a tutte le parti del corpo del paziente;
- manipolazione di effetti lettereschi, a volte imbrattati di materiale organico, nonché alimenti e resti dei pasti che il paziente ha consumato;
- presenza in quasi tutti gli ambienti di rifiuti ospedalieri potenzialmente infetti, che sono opportunamente raccolti in appositi contenitori;
- possibilità, seppure non voluta e quindi occasionale, della presenza a terra o nei cestini di siringhe potenzialmente infette, o di risultanze di medicazione (cotone, garze, materiali analoghi) o presidi sanitari utilizzati, o tracce di materiale organico potenzialmente infetto che le operazioni di diagnosi, terapia, trattamento dei pazienti – o le condizioni dei pazienti stessi ovvero i pazienti stessi – possono avere involontariamente disperso negli ambienti, sulle superfici, sugli arredi.

Per quanto trattasi di eventi estremamente rari - e il controllo degli operatori dell'ASP in merito è continuo - si ritiene opportuno che qualsiasi utente / operatore esterno / ospite ne sia consapevole;

• anche negli ambienti destinati a Laboratorio ed Ambulatorio Prelievi vengono maneggiati materiali organici potenzialmente infetti, campioni di tessuto, sangue, urine, feci, liquidi prelevati da pazienti o da animali da laboratorio, etc.. Tutti questi materiali possono trovarsi accidentalmente in tracce, sui banchi, sui pavimenti, sulle apparecchiature, nonché su arredi ed oggetti presenti nel laboratorio. Per quanto trattasi di eventi estremamente rari - e il controllo degli operatori dell'ASP in merito è continuo - si ritiene opportuno che qualsiasi utente / operatore esterno / ospite ne sia consapevole;

Segnaletica di pericolo sul rischio biologico

Le aree ed i contenitori al cui interno si possono trovare materiali nei quali la presenza di agenti patogeni è accertata o molto probabile sono identificate da una cartellonistica specifica.

L'accesso a queste aree e/o la manipolazione dei contenitori è riservato al personale specificamente addestrato ed autorizzato.

Il simbolo di rischio biologico che può essere o meno accompagnato da scritte indicative è il seguente.



Misure di prevenzione del rischio biologico

Il presente Documento, intende definire brevi raccomandazioni utili per contenere le infezioni sulla base delle informazioni scientifiche disponibili.

Precauzioni universali

Prima di tutto è necessario operare costantemente e correttamente il lavaggio delle mani.

Devono essere adottate misure barriera per prevenire l'esposizione a contatti accidentali con sangue e altri liquidi biologici:

- uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) quali guanti, camici, sovracamice, mascherine, occhiali o visiere;
- utilizzo e smaltimento corretto di aghi e taglienti;
- decontaminazione delle superfici sporcate da materiali biologici potenzialmente infetti.

Le misure barriera, sopra esaminate:

- devono essere adottate da tutti gli operatori la cui attività comporti contatto con utenti all'interno della struttura sanitaria;
- devono essere applicate a tutte le persone che accedono alla struttura (ricovero) in quanto l'anamnesi e gli accertamenti diagnostici non permettono di identificare con certezza la presenza o l'assenza di patogeni trasmissibili negli ospiti e quindi tutti devono essere considerati potenzialmente infetti;
- devono essere applicate di routine quando si eseguono attività assistenziali e terapeutiche e quando si manipolano presidi, strumenti o attrezzature che possono provocare un contatto accidentale con sangue o altro materiale biologico.

Norme comportamentali in caso di contaminazione

- lavaggio con acqua e sapone liquido in dispenser per 30 secondi, seguito da antisepsi delle mani con idonei prodotti disinfettanti;
- lavaggio con antisettico in soluzione saponosa detergente per 2 minuti.



Misure barriera

Guanti

- devono essere sempre indossati in caso di possibile contatto con materiale biologico, nelle operazioni di pulizia, di raccolta rifiuti;
- gli operatori non devono toccare occhi, cute e mucose, oggetti circostanti o altre persone (escluso l'assistito) con mani guantate;
- affinché l'utilizzo dei guanti non diventi esso stesso veicolo di disseminazione di patogeni è necessario adoperarli esclusivamente nelle operazioni in cui il loro uso è richiesto, quali quelle di assistenza igienica ed infermieristica al paziente. I guanti in questione devono essere gettati dopo l'uso.

Indumenti di protezione

- l'indumento deve essere integro, pulito e di taglia adeguata;
- devono essere elaborate apposite procedure che stabiliscano modalità e tempi di utilizzo e la gestione dell'indumento dopo l'uso (sanificazione);
- l'utilizzatore dovrà verificare personalmente integrità e pulizia dell'indumento e adeguatezza delle taglie; dovrà chiedere il cambio dell'indumento qualora questo risulti imbrattato;
- devono essere utilizzati indumenti monouso (sovracamici in tessuto non tessuto) da utilizzarsi in situazioni operative che presuppongano una maggiore esposizione a rischio biologico.

Protezione del volto e delle vie respiratorie

- occhiali, visiere o schermi sono raccomandati quando le operazioni possono esporre occhi, bocca e vie aeree a schizzi di materiale biologico;
- in casi specifici può essere necessario proteggere anche le vie respiratorie con idonei dispositivi di protezione delle vie respiratorie. L'utilizzo di mascherine di tipo chirurgico (che non sono un DPI) è subordinato a specifica valutazione da parte del Responsabile di Struttura (il quale, in caso di dubbi o necessità, potrà consultare il Medico Competente ed il SPP). Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto disposto nel Prontuario dei DPI.

L'ASP di Agrigento, relativamente all'emergenza Sanitaria a causa della Pandemia da SARS-COV-2, ha elaborato il documento: *"Integrazione alla Valutazione del Rischio Biologico Correlato all'Emergenza Legata alla Diffusione del Virus SARS-COV 2 (cosiddetto Coronavirus) Causa dell'Affezione COVID-19"* Pubblicato sul sito web www.aspag.it sezione dipendenti-Servizio di Prevenzione e Protezione.

RISCHIO CHIMICO

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori. Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o alla accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

Tale rischio risulta molto basso per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono il contatto (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi) o inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni. Sono potenziali sorgenti di rischio i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele):



- Avvertire Dirigenti o Preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso.
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con attività o persone al fine di non costituire pericolo o intralcio.
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- Non toccare bottiglie e contenitori presenti nei reparti e nei laboratori. Per eventuali spostamenti fare riferimento al personale presente.
- Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc.)
Alcune note particolari:
- Se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale;
- Se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze pericolose si devono indossare i dispositivi individuali di protezione che sono stati previsti dal proprio Servizio di Prevenzione e Protezione.
- E' vietato utilizzare prodotti e sostanze chimiche presenti presso reparti/servizi/divisioni dell'Azienda.

SOSTANZE PERICOLOSE

Generalità

In tutti i settori ospedalieri sono in uso, seppur in quantità limitate e per impieghi circoscritti, sostanze chimiche.

Tra i primi provvedimenti idonei alla prevenzione dell'esposizione incongrua sono:

- l'adeguata segnalazione dei rischi correlati all'uso di sostanze chimiche, con particolare riguardo alla presenza di adeguata etichettatura su tutti i contenitori,
- la presenza delle Schede di Sicurezza (SdS) delle sostanze utilizzate
- la corretta informazione degli operatori che utilizzano dette sostanze.

Nei reparti e servizi ospedalieri e sanitari, le sostanze chimiche più diffuse sono i detergenti ed i disinfettanti.

Più in dettaglio:

nei Reparti di Degenza si fa uso di detergenti, disinfettanti, presidi sanitari, sterilizzanti e prodotti vari per le disinfezioni ed i trattamenti dei pazienti o delle apparecchiature, ambienti, superfici, etc. Tutti i prodotti chimici sono contenuti in confezioni regolarmente etichettate.

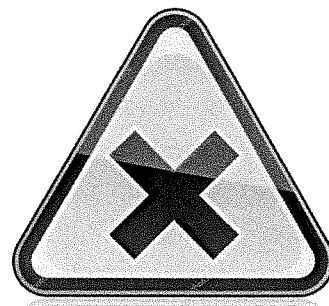
Eventuali confezioni prive di etichette non vanno assolutamente maneggiate. Molti di tali presidi, se non vengono ingeriti, sono innocui, ma possono avere proprietà infiammabili o pericolose, corrosive, irritanti, sensibilizzanti, nocive, etc.. I prodotti possono inoltre eccezionalmente ritrovarsi in tracce su

superfici o pavimenti, per esempio a seguito di sversamenti accidentali. Il personale di aziende esterne deve avere cura di esaminare scrupolosamente le superfici su cui deve lavorare.

- negli Ambulatori e Reparti di Degenza si impiegano farmaci, che possono risultare presenti in tracce su superfici o pavimenti.
- negli ambienti di “sviluppo lastre” della Radiologia - laddove non già digitalizzate – sono installate sviluppatrici automatiche che possono liberare solo accidentalmente vapori chimici la cui quantità e tossicità, dati i bassi quantitativi in gioco, non causa problemi, anche considerando la presenza di impianti di aspirazione, che provvedono al normale ricambio dell'aria.
- nei Laboratori della Ricerca, più che in ogni altro ambiente, si fa impiego di acidi e basi concentrate, prodotti tossici, irritanti, occasionalmente anche cancerogeni, ossidanti e comburenti, teratogeni o mutageni, sensibilizzanti, prodotti incompatibili con acqua o provocanti grave reazione con acqua. In questi ambienti diviene ancor più rigoroso il divieto, già presente nelle altre aree dell'Istituto, di manipolare contenitori senza autorizzazione, nonché il dovere di interfacciarsi con il Responsabile.

Segnalazione del rischio chimico

Non esiste, o meglio non è applicabile, in particolare in ospedale, un segnale generico di rischio chimico. Segnali indicatori di rischio chimico possono, ma non sempre, essere presenti sui contenitori dei reagenti di laboratorio; i principali segnali sono:



In tutti i casi si raccomanda attenzione nella manipolazione od utilizzo di preparati che, qualora presenti, riportano in etichetta le seguenti frasi di rischio :

- ☐ T - R45: può provocare il cancro
- ☐ T - R49: può provocare il cancro per inalazione.
- ☐ Xn - R40: possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti
- ☐ T - R46: può provocare alterazioni genetiche ereditarie
- ☐ Xn - R68: possibilità di effetti irreversibili
- ☐ T - R60: può diminuire la fertilità
- ☐ T - R61: può danneggiare i bambini non ancora nati
- ☐ Xn - R62: possibilità rischio di ridotta fertilità
- ☐ Xn - R63: possibilità rischio di danni ai bambini non ancora nati

Si segnala che i farmaci non riportano queste frasi di rischio, in quanto non obbligatoria la segnalazione sulle sostanze farmaceutiche.



MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO CHIMICO

È assolutamente vietato manipolare, spostare, aprire i contenitori di sostanze chimiche eventualmente presenti negli ambienti sanitari in cui le ditte sono chiamate ad operare senza giustificato motivo e senza esplicita autorizzazione del responsabile del reparto.

E' inoltre assolutamente vietato utilizzare, anche temporaneamente e per il solo uso di una singola lavorazione, contenitori usati di liquidi alimentari per conservare detergenti, diluenti, sostanze chimiche o comunque prodotti non commestibili.

Per quanto attiene le sostanze chimiche che possono essere comunque presenti negli ambienti, si richiama l'attenzione al fatto che le stesse - sotto la responsabilità dei responsabili di reparto - risultano chiuse in contenitori etichettati a norma di legge ed ogni eventuale problema o contatto accidentale con esse va immediatamente riferito allo stesso responsabile del reparto, che suggerirà i provvedimenti del caso.

L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.) dovrà essere preventivamente autorizzata dalle figure di cui al punto 1.1.

Negli ambienti a rischio chimico e comunque durante il lavoro, è vietato consumare cibi e bevande, fumare o applicarsi cosmetici, in quanto tali operazioni possono favorire l'incorporazione di eventuali sostanze chimiche disperse.

L'esposizione ad agenti chimici, per quanto riguarda il personale delle ditte appaltatrici, ed in particolare per il personale delle ditte impegnate nelle operazioni di pulizia e movimentazione dei rifiuti o di manutenzione, si può considerare limitato all'esposizione a sostanze (detergenti/disinfettanti, solventi, ecc) impiegate per lo svolgimento delle proprie attività.

Allo scopo di garantire la sicurezza nell'impiego di dette sostanze, le ditte esterne dovranno disporre delle schede di sicurezza di ogni prodotto utilizzato, e provvedere all'informazione dei propri dipendenti (e qualora necessario anche di terzi eventualmente presenti, per evitare rischiose interferenze), in merito a pericoli e rischi connessi all'utilizzo / manipolazione / corretto utilizzo delle sostanze stesse e degli idonei DPI.

Valutazione del rischio chimico

Fermo restando il rispetto delle procedure comprese quelle indicate sulle schede di sicurezza di ciascun preparato o sostanza, il rischio chimico può essere considerato basso per la sicurezza ed irrilevante per la salute dei lavoratori.

CAMPI ELETTROMAGNETICI

Gli addetti alla manutenzione elettrica possono essere esposti ai campi di induzione magnetica generati dalle installazioni elettriche a più elevato assorbimento di corrente.

Utilizzando come valori di riferimento quelli riportati nella Direttiva 2004/40/CE, successivamente prorogata al 2012 dalla Direttiva 2008/46/CE, considerando la potenza elettrica installata, livelli di campo di induzione magnetica prossimi ai valori di azione possono essere presenti al più nella cabina elettrica principale, nella posizione delle mani al momento dell'azionamento degli interruttori generali di bassa tensione, dove la corrente circolante possa raggiungere o superare i 1000 A.

Per motivi legati alla sicurezza elettrica questi interruttori si aprono automaticamente in caso di guasto senza l'intervento del personale o, in caso di necessità di manutenzione, vengono aperti manualmente dopo aver disinserito le principali utenze servite, quindi in condizioni di basso carico, al fine di non generare sovracorrenti di apertura potenzialmente dannose per gli impianti stessi.

L'esposizione del personale è pertanto estremamente improbabile.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

I sistemi portatili di telecomunicazione a radiofrequenza e microonde, ivi comprese le reti informatiche senza fili, generano campi elettromagnetici ampiamente inferiori ai valori di azione. Per quanto riguarda le applicazioni cliniche e di ricerca, in Istituto sono presenti apparecchiature a Risonanza Magnetica (RM) in Radiodiagnostica. Per i portatori di pacemaker o altri dispositivi impiantati può essere pericoloso accedere ad ambienti interessati dalla presenza di campi elettromagnetici anche se questi sono sicuri per i soggetti sani. I rischi associati a questi apparati sono legati essenzialmente alla proiezione di oggetti per effetto del campo magnetico statico. Si ricorda che il campo magnetico è presente anche in assenza di alimentazione elettrica.

Si ricorda inoltre che la forza di attrazione aumenta molto rapidamente al diminuire della distanza; piccoli spostamenti all'interno della zona a rischio possono pertanto comportare improvvisi movimenti di oggetti ferromagnetici tenuti in mano o anche trasportati in tasca. Anche nel caso in cui la proiezione di tali oggetti non producesse feriti, gli stessi potrebbero rimanere attaccati ai magneti con notevoli danni per l'Istituto e per i pazienti.

Altri rischi sono legati al fatto che in particolari situazioni di guasto o di emergenza esterna, l'elio liquido utilizzato come refrigerante dei magneti può invadere gli ambienti e sostituirsi all'ossigeno.

Per prevenire i rischi di soffocamento, sono presenti particolari impianti di ventilazione e sistemi di allarme.

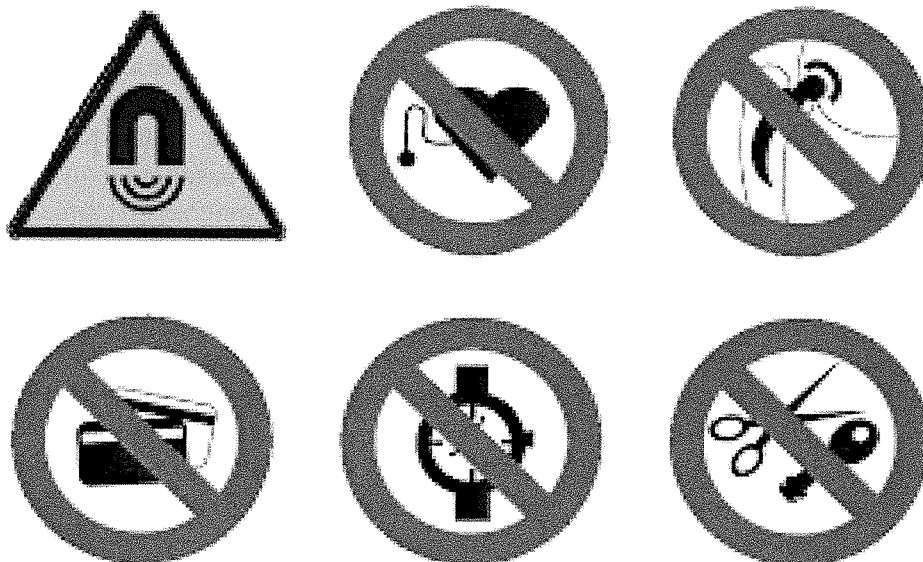
Segnaletica per i campi elettromagnetici

Il segnale



indica la presenza di un campo elettromagnetico (frequenza diversa da zero). I valori di questi campi in Istituto sono comunque al di sotto dei valori di azione ritenuti sicuri dalla normativa internazionale. Il cartello segnala la presenza dello stimolatore magnetico o, presso la cabina elettrica o particolari apparecchiature, la presenza di conduttori nei quali transitano correnti elevate.

I cartelli sotto riportati indicano la presenza del campo magnetico statico ed i principali rischi associati; collocati all'ingresso della zona controllata degli apparati a RM, indicano la zona pericolosa per i portatori di pacemaker che contiene al suo interno anche la zona pericolosa per gli effetti di attrazione di oggetti ferromagnetici.



Norme di comportamento

L'intervento su qualunque apparato o sistema a RM deve essere, come sempre, coordinato con le Strutture Tecniche sentite, se necessario, l'Esperto Responsabile. Deve essere scrupolosamente osservato il regolamento di accesso riportato nelle norme redatte dall'Esperto Responsabile, in particolare è assolutamente vietato accedere al locale magnete con oggetti ferromagnetici. In caso di assenza o indisponibilità del personale formato e autorizzato, le ditte appaltatrici non effettuano il servizio nelle aree controllate delle installazioni a RM.

RISCHIO ELETTRICO

Per l'utilizzo della energia elettrica di rete, valgono le clausole di appalto e comunque è bene fare specifica richiesta al Servizio Tecnico indicando le necessità tecniche e quanto predisposto per la prevenzione di incidenti e danneggiamenti.

I rischi principali connessi all'utilizzo dell'elettricità sono identificabili in rischi alle persone per contatto diretto e per contatto indiretto e rischi secondari dovuti ad errato o non conforme utilizzo di parti di impianti elettrici consistenti nella probabilità di innesco incendio degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.

Norme precauzionali:

- Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente. Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti sicuri possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.
- Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc) non rispondenti alle norme.
- Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti all'atto della sua costruzione.
- Non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico. Accresciuto ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).
- Non lasciare apparecchiature elettriche cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate sulle vie di transito: perché, oltre a determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, possono essere



sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguenti situazioni di rischio.

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è disposto il presente DUVRI, quelli:

- derivanti da sovrapposizione di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, oltre a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore.

Impianti

Il funzionamento di tutti gli impianti dell'Azienda deve essere sempre garantito in quanto la criticità su uno qualsiasi degli impianti può avere conseguenze sulla sicurezza dei pazienti.

Nel presente capitolo si forniscono indicazioni relativamente agli aspetti di sicurezza degli impianti, a partire dall'impianto elettrico, al fine di evitare rischi per i lavoratori e per i pazienti.

Apparecchiature elettriche

Nell'Azienda sono presenti:

- ☐ apparecchiature elettromedicali e scientifiche, alcune delle quali sono alimentate da gas pericolosi per la loro infiammabilità o esplosività, o per proprietà comburenti o tossicità;
- ☐ elettrodomestici o apparecchi assimilabili, tra cui ad es. sterilizzatrici, lavapadelle, forni, ecc.

Gran parte dell'impianto elettrico dell'ASP, e quindi molte delle apparecchiature presenti, sono alimentati, in mancanza di fornitura esterna di rete, da sorgente elettrica indipendente (Gruppo Elettrogeno - UPS).

Quindi in qualsiasi ambiente dell'Ospedale, un'apparecchiatura o un filo dell'Impianto elettrico potrebbero trovarsi in tensione anche quando la rete del fornitore esterno è inattiva, ovvero quando sembra che “manchi corrente”.

Disposizioni per la prevenzione dei rischi di interferenza

Qualunque intervento sugli impianti dell'Azienda deve essere preventivamente autorizzato dal Servizio Tecnico. Al fine di garantire un idoneo contenimento del rischio elettrico, il personale utilizzatore di impianti e attrezzature elettriche deve porre particolare attenzione affinché questi siano in buono stato, perfettamente funzionanti e non danneggiati: ogni situazione ritenuta non idonea, deve essere segnalata tempestivamente ai propri superiori ed al Servizio Tecnico, che provvederanno ad attivare verifiche ed interventi del caso.

È opportuno che l'allacciamento di apparecchi elettrici alla rete aziendali a qualsiasi titolo, sia preceduto da una verifica degli stessi da parte del personale preposto al controllo delle apparecchiature elettromedicali (SS Tecnologie Sanitarie), per accertarne la rispondenza alle norme di sicurezza vigenti e la compatibilità con rete elettrica aziendale.

È quindi da evitare l'uso di apparecchi che non siano stati preventivamente autorizzati e soprattutto deve essere controllato e ridotto al minimo l'allacciamento alla rete elettrica di apparecchi ad uso personale dei pazienti.

Le ditte in appalto che per lo svolgimento delle proprie attività utilizzano utensili o macchinari ad alimentazione elettrica, devono utilizzare solo apparecchiature conformi alle norme vigenti in materia, e provvedere alla loro corretta manutenzione.

Per tutto ciò che attiene l'alimentazione delle apparecchiature elettriche, le imprese dovranno acquisire le necessarie informazioni dal Servizio Tecnico ed attenersi strettamente alle indicazioni dallo stesso fornite.

Particolare attenzione va posta all'eventuale utilizzo di apparecchiature o utensili elettrici in prossimità di punti di erogazione gas medicali a motivo dell'aumentato rischio di incendio e/o esplosione; in questi casi è sempre necessario accertare che non sussistano dispersioni o situazioni di pericolo, chiedendo informazioni al responsabile del reparto/servizio in cui si opera.



AMBIENTI CONFINATI

Fanno parte degli ambienti confinati o sospetti di inquinamento ad esempio: vasche, silos, camini, pozzi, cunicoli, canalizzazioni, fogne, serbatoi, condutture, stive, intercapedini, cisterne, autobotti, ecc.

Diverse sono le tipologie di rischio che possono presentarsi in un ambiente confinato:

- Per mancanza di ossigeno (Asfissia) o per eccesso di ossigeno
- Per inalazione o per contatto con sostanze pericolose - gas, vapori, fumi - (Intossicazione)
- Per presenza di gas/vapori infiammabili (Esplosione o incendio)
- Per contatto con parti a temperatura troppo alta o troppo bassa (Ustioni)

Rischi diversi, causati da caduta dall'alto, urti, contatti con parti taglienti, schiacciamenti, scivolamenti, seppellimenti, annegamenti, esposizione ad agenti biologici, contatti con tensione elettrica, intrappolamento, stati emotivi legati ad ambienti chiusi e stretti, ecc.

In tali ambienti di lavoro, anche un semplice malore un infortunio di lieve entità può avere complicazioni aggiuntive proprio per la difficoltà a prestare l'adeguato soccorso all'infortunato.

Chi è chiamato ad operare in tali ambienti dovrà pertanto possedere maggiori capacità professionali in quanto sarà esposto sia ai rischi specifici connaturati alla mansione sia a quelli aggiuntivi derivanti dall'operare in un ambiente confinato.

UNO SPAZIO CONFINATO

- È un ambiente con aperture di ingresso uscita limitate
- Non è un ambiente di lavoro usuale
- Potrebbe contenere un'atmosfera pericolosa
- Ha una sfavorevole ventilazione naturale
- Potrebbe contenere sostanze inquinanti
- Presenta rischi di sprofondamento/seppellimento
- Presenta una configurazione interna che potrebbe causare l'intrappolamento del lavoratore
- Potrebbe comportare, per l'attività svolta, grave rischio per la salute.

Prima di consentire l'accesso di lavoratori in un ambiente confinato "è necessario valutarne i rischi al fine di determinare le misure di prevenzione e protezione che garantiscano la salute e la sicurezza dei lavoratori".

La normativa di riferimento si applica sia a chiunque si trovi ad operare in ambienti confinati o sospetti di inquinamento sia direttamente con proprio personale sia a chi esegue tali lavori in appalto (e relativi subappalti), compresi i lavoratori autonomi.

Nel caso di esternalizzazione di tali lavorazioni restano comunque in capo al committente alcuni specifici obblighi

In linea generale la migliore misura di prevenzione è quella di cercare soluzioni alternative effettuando, se possibile, le operazioni di manutenzione, bonifica, ispezione, evitando l'ingresso dei lavoratori nell'ambiente confinato, anche con l'aiuto della tecnologia disponibile.

Qualora ciò non sia possibile è necessario acquisire tutte le informazioni occorrenti sulle caratteristiche dell'ambiente confinato (ad es. sostanze presenti, utilizzi precedenti, dimensioni e configurazione dei luoghi, collegamenti con altri spazi) e delle attività da effettuare tenendo presente che questi spazi possono essere opportunamente progettati o modificati. Poiché però può capitare che non ci siano alternative e che si debba comunque operare all'interno di spazi confinati occorre ricordare che, poiché in tali contesti i rischi sono particolari, non tutte le imprese o lavoratori autonomi possono eseguirla, ma devono essere in possesso di particolari requisiti tali da risultare "qualificati".



PREVENZIONE INCENDI

Il Legislatore, nel Decreto 10 Marzo 1998 sulla Gestione delle Emergenze, ha classificato le strutture ospedaliere quali Strutture a “Basso Rischio di Incendio”. Pertanto, il rischio di incendio in questa circostanza risulta Basso.

Sono presenti estintori, idranti, porte di compartimentazione, rivelatori di incendio, percorsi segnalati. Ogni lavoratore deve prendere attenta visione dei dispositivi di prevenzione e protezione antincendio (es. estintori, idranti, pulsanti di allarme, etc.) e delle norme di comportamento specifiche (es. indicazioni, planimetrie con percorsi di fuga e luoghi di ritrovo) del luogo in cui è chiamato ad operare.

Ai fini del contenimento del rischio di incendio le vie e le uscite di sicurezza devono essere lasciate sgombre da qualsiasi tipo di materiali; i dispositivi antincendio devono essere correttamente ubicati ed in buono stato: ogni situazione ritenuta non idonea deve essere segnalata tempestivamente al Servizio Tecnico per le verifiche del caso.

DISPOSIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

La inevitabile presenza di un elevato numero di fattori di rischio, propria di ogni struttura sanitaria, che è contesto eterogeneo ove possono coesistere un discreto numero di attività molto diverse fra loro, con le conseguenti problematiche di tutela della salute e sicurezza degli operatori presenti, rende impossibile stabilire criteri e procedure specifiche per tutte le possibili situazioni.

Tuttavia si ritiene opportuno ricordare una serie di indicazioni a carattere generale alle quali devono attenersi tutti gli operatori esterni incaricati di svolgere qualsiasi tipologia di attività lavorativa all'interno delle strutture e delle aree dell'ASP:

- prima di iniziare un lavoro, se necessario in relazione all'attività da svolgere, occorre recintare o comunque delimitare in modo chiaro e visibile (utilizzando transenne, segnaletica, nastri bicolori, etc.) la zona di lavoro, sia essa di scavo o sottostante a lavori che si svolgono in posizioni elevate, ovvero vi sia la possibilità di arrecare danno a persone che si trovino a transitare nelle vicinanze e queste debbano essere tenute a debita distanza;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone, su macchine, attrezzature, impianti o altro di proprietà dell'ASP senza preventiva autorizzazione;
- occorre rispettare scrupolosamente i cartelli, la segnaletica, le norme o procedure impartite dal personale preposto allo scopo o espresse e adottate dall'ASP;
- è fatto assoluto divieto di accedere o permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro, senza autorizzazione dell'ASP;
- è fatto assoluto divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto. Allo scopo e in caso di dubbi o mancanza di segnalazioni in merito, occorre richiedere autorizzazione al personale dell'ASP;
- si ritiene opportuno sottolineare che, ai sensi delle vigenti leggi, è fatto assoluto divieto di fumare nell'ambito di TUTTI gli spazi chiusi dell'ASP
- è fatto assoluto divieto di ingombrare passaggi pedonali o carrai, vie di fuga, scale, porte, uscite di sicurezza, etc. con materiali di qualsiasi natura
- è obbligatorio utilizzare gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) previsti dal proprio Datore di Lavoro per ogni singola lavorazione, nonché impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- è obbligatorio segnalare immediatamente ai propri superiori o al personale dell'ASP eventuali problematiche connesse alla sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, solo nell'ambito delle proprie competenze e possibilità);



- è fatto assoluto divieto di accedere, senza autorizzazione, all'interno di locali e di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione, valvole, contenitori in pressione (bombole), impianti a gas, etc;
- è vietato apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti di proprietà dell'ASP senza la preventiva autorizzazione;
- nei casi in cui sia necessario togliere tensione a parti dell'impianto elettrico soggette a lavori di riparazione o revisione, o interrompere la distribuzione di acqua, gas, etc. è necessario concordare preventivamente tempi e modalità con il personale della Struttura Tecnica;
- la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà quindi provvedere alle relative incombenze;
- è necessario trasmettere all'ASP eventuali variazioni riguardanti la sicurezza non preventivamente concordate;
- in caso di emergenza è obbligatorio attenersi scrupolosamente a tutte le procedure (antincendio, evacuazione e pronto soccorso) impartite dal personale dell'ASP presente e, comunque, abbandonare se necessario l'area di lavoro, seguendo gli appositi percorsi di emergenza adeguatamente predisposti e segnalati, senza generare panico, non prima di aver spento apparecchi e utensili, chiuso bombole di gas in uso, etc.;
- si raccomanda di segnalare immediatamente all'ASP ogni infortunio occorso ai propri dipendenti nell'ambito delle lavorazioni svolte all'interno dei locali e degli spazi della stessa;
- attenersi scrupolosamente alle indicazioni presenti in merito all'utilizzo di telefoni cellulari. Allo scopo e in caso di dubbi o mancanza di segnalazioni in merito, richiedere autorizzazione al personale dell'ASP;
- se l'attività svolta, secondo i criteri e le indicazioni dettagliate nel contratto di appalto in essere, comporta l'accesso potenziale a tutti i locali e le aree dell'ASP, la sussistenza di un particolare rischio, oltre a quelli sopracitati, all'interno di uno dei suddetti locali o aree, sarà preventivamente segnalata da un Preposto dell'Unità Operativa o suo incaricato. In caso di necessità saranno fornite informazioni dettagliate anche sul tipo di protezione da adottare, ovvero saranno messi a disposizione adeguati D.P.I..
- in caso di infortunio (es. contaminazione accidentale con liquidi biologici, avvenuta presso l'ASP) si raccomanda all'operatore della Ditta di segnalare immediatamente l'accaduto al personale dell'Unità Operativa dove è avvenuto l'incidente, affinché possano essere intrapresi i necessari interventi, azioni di bonifica e/o di prevenzione; quindi, successivamente, avvertire o fare avvertire in merito il Servizio Prevenzione e Protezione della Ditta e la Direzione Sanitaria dell'ASP;
- non possono escludersi casi in cui operatori di una Ditta si trovino ad operare insieme ad altre imprese esterne operanti all'interno dell'ASP. Allo scopo prima di iniziare il lavoro le due Ditte dovranno prevedere il coordinamento reciproco ai sensi delle vigenti normative, con particolare riferimento all'articolo 26 del D.Lgs. 81/08, al fine di evitare pericolose interferenze (da concordare quindi direttamente, a loro carico, con le altre imprese coinvolte, al momento, in loco).
- si raccomanda il rispetto di quanto previsto dall'articolo 26, comma 8, del D.Lgs. 81/08: tutti gli operatori esterni devono essere muniti di apposito tesserino di riconoscimento, con l'obbligo di esporre tale tessera. Non è stabilito alcun modello di tesserino, tuttavia sono richiesti: fotografia, generalità del lavoratore e indicazione della azienda / datore di lavoro;
- Durante i lavori assicurarsi che l'area di intervento sia ben delimitata con l'apposizione di transenne o nastri delimitatori e idonea cartellonistica ben evidente.
- Assicurare la circolazione del traffico veicolare all'interno della struttura aziendale.
- Non ingombrare le vie di esodo dei padiglioni all'interno dell'area aziendale,
- Che i mezzi di lavoro dell'appaltatore, all'interno dell'area aziendale devono procedere lentamente prestando attenzione alla circolazione dei pedoni e dei mezzi aziendali.



- il nostro Piano di Emergenza, il nostro Documento di Valutazione dei Rischi e tutta la documentazione di sicurezza prevista dalle vigenti normative in materia sono a disposizione per consultazione nei termini di legge, previa richiesta motivata al ns. Servizio Prevenzione e Protezione.

L'ASP richiede di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rispettare le normative vigenti in campo ambientale per quanto applicabili.
e di garantire:
- un contegno corretto del personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
- l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di proprietà e in conformità alle vigenti norme di sicurezza e norme di buona tecnica;
- di assolvere regolarmente le obbligazioni per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, etc.)

L'ASP richiede di rispettare tutte le disposizioni riportate nel presente Documento.

Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Appaltatore interverrà dunque in aree in cui possono essere presenti dipendenti, utenti e soggetti terzi.

I rischi da interferenza sono da imputarsi a sovrapposizioni spaziali, ovvero l'utilizzo di analoghi percorsi per raggiungere diversi luoghi.

Ove possibile, previo opportuno coordinamento tra i datori di lavoro delle varie imprese, si dovranno evitare nei medesimi ambienti di lavoro, interventi simultanei a cura di appaltatori diversi, operando uno sfasamento temporale degli interventi.

Al fine di limitare le interferenze tra l'appaltatore ed appaltatori di altri servizi o dipendenti, tutti i lavori dovranno essere preventivamente individuati e posti a conoscenza dell'Ufficio Aziendale preposto, affinché possano essere attivate le opportune attività di informazione e coordinamento.

Rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni dell'appaltatore

Nello svolgimento delle attività quotidiane, i rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni effettuate dall'appaltatore risultano essere prevalentemente:

rischio 1: intromissioni accidentale di terzi, all'interno di un'area in cui si sta effettuando il servizio;

rischio 2: rischio per i lavoratori dell'azienda sanitaria e per gli utenti derivante dalla sosta e trasferimento delle attrezzature ed utensili da lavoro dal mezzo di trasporto al sito.

In capo all'impresa aggiudicataria rimane l'onere di individuare un'area per la sosta temporanea dei mezzi e di procedere al trasferimento delle attrezzature da lavoro dal mezzo di trasporto al sito.

Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore

I rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente sono prevalentemente legati alla presenza di altre ditte, dipendenti dell'Azienda, degenti, pubblico, nonché degli autoveicoli che transitano all'interno dell'area aziendale.

I lavoratori dipendenti dell'appaltatore potrebbero, invero, intromettersi all'interno di aree aziendali oggetto di lavorazioni svolte a cura di altre ditte e non previste (interventi di manutenzione su impianti tecnologici, approvvigionamenti di materiali di altre ditte, interventi di manutenzione varie, etc.) potrebbero altresì percorrere aree esterne del presidio ospedaliero in cui è frequente il passaggio di autoveicoli.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

La valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto, riconduce alle seguente casistica di rischi "interferenziali":

rischio 1: Intromissione accidentali di lavoratori dipendenti dell'appaltatore in zone oggetto di lavorazioni di estranei all'interno dell'area oggetto dell'intervento.

rischio 2: pericolo di inciampo e scivolamento.

rischio 3: pericolo di scontro con autovetture o automezzi.

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

rischio 1 e 2: durante il tragitto che conduce dall'esterno sino all'area oggetto dei lavori, tutti i dipendenti dell'appaltatore dovranno procedere lentamente e cautamente, prestando attenzione sia alle strade di passaggio dell'utenza interna ed esterne, sia a non interferire in alcun modo con altri soggetti presenti lungo il tragitto.

rischio 3: il tragitto lungo le aree esterne dell'azienda (situati tra i vari edifici dell'azienda) dovrà essere effettuato esclusivamente utilizzando i marciapiedi e nelle zone sprovviste di marciapiedi o durante gli attraversamenti di carreggiata tutti i dipendenti dell'appaltatore dovranno procedere a passo d'uomo lento prestando attenzione alla presenza di autoveicoli o di automezzi.



I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno rispettare tutte le regole di sicurezza dettate dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento nei propri luoghi di lavoro, ivi compresa il divieto di accesso nei locali dove sono in corso particolari cure o esami medici, ed in ogni caso l'accesso deve avvenire sotto consenso da parte di personale autorizzato.

Si riporta una tabella riassuntiva contenente anche il fattore di rischio:

INTERFERENZA	CAUSE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL' ASP	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE APPALTATORE
da rischio elettrico	• Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti • Elettrocuzioni • Incendio • Black out	Gli impianti. sono realizzati e mantenuti in conformità alla normativa vigente	basso	Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme ed il corretto uso degli impianti elettrici
da caduta di oggetti dall'alto	• Errato posizionamento di confezioni da scaffali, contenitori trasportati su carrelli, ecc.) • infortuni	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi;	basso	Si raccomanda il corretto posizionamento delle merci, l'utilizzo idonei contenitori e carrelli per il trasporto attrezzi e materiali.
da caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi	• Sversamento accidentale di liquidi • Abbandonare ostacoli sui percorsi	pavimenti antiscivolo	basso	Eliminare gli ostacoli; uso di idonei DPI (calzature antiscivolo); apporre segnaletica mobile
da rischio biologico	• contatto con materiale potenzialmente infetto • accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti infetti • da punture con aghi e taglienti infetti dimenticato nei materiali sporchi	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione e utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti.	basso	Sono vivamente consigliate le vaccinazioni. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di followup post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.
da rischio chimico	• in caso di sversamenti/ spandimenti accidentali	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze chimiche pericolose	trascurabile	Attuare le procedure d'emergenza.
da impiego di sostanze infiammabili	in caso di sversamenti/ spandimenti accidentali	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze infiammabili	trascurabile	Attuare le procedure d'emergenza.
Da rischio di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	Accesso accidentale ad aree a rischio di radiazioni	Il rischio radiazioni ionizzanti è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati; Presenza di segnaletica di sicurezza Per le attività in appalto, non è previsto l'accesso ad aree con rischio da radiazioni	trascurabile	rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento;



INTERFERENZA	CAUSE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL' ASP	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE APPALTATORE
Da rischi strutturali	altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza.. Inadeguate	Le strutture della ASP sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	trascurabile	Ad operazioni ultimate, dovrete lasciare le zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), o ostacoli pericolosi sui percorsi di esodo.
Da rumore	Uso di carrelli	Utilizzo di percorsi esterni ai reparti di degenza	trascurabile	Utilizzo di carrelli con ruote gommate
Da rischio incendio Ed Esplosione	• Esodo forzato • Inalazione gas tossici • ustioni	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiama). Addestramento antincendio. Procedure di emergenza	alto	Divieto di fumo e utilizzo fiamme libere. Ad operazioni ultimate, dovrete lasciare le zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dai (Piani Emergenza Evacuazione) aziendali
Da presenza in concomitanza di persone durante il trasporto delle attrezzature di lavoro in fase di fornitura o durante le manutenzioni Interferenza con i mezzi trasporto o altri mezzi o persone presenti nelle aree aziendali	pazienti, visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale ASP	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale. Mantenere sempre la visibilità nella zona di transito.	medio	Attuare procedure specifiche di coordinamento indicate nel presente DUVRI
Gestione emergenze	incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, esplosione, ecc	In tutti i luoghi di lavoro della ASP sono presenti lavoratori specificamente formati che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione. I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica di colore verde.	medio	Qualora il personale delle imprese appaltatrici riscontri situazioni di emergenza che non siano già state rilevate dal personale dell'Azienda dovrà comunicarlo direttamente a un lavoratore dell'Azienda Committente che attiverà la procedura di emergenza. Qualora sia necessario evacuare i locali e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale della ASP

Coordinamento tra committente e appaltatore

In riferimento ai rischi interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi esterni ai locali interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalla conseguente attività svolta, essi dovranno essere oggetto di specifica riunione di coordinamento tra il datore di lavoro della committenza ed il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria, o soggetti dagli stessi all'uopo delegati.

Inoltre si devono attuare le procedure specifiche di coordinamento per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di



coordinamento, verifiche congiunte sulla base del presente DUVRI). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate.

MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna.

Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente

Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).

Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di terzi per l'esecuzione di lavori e /o servizi.

Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.

Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

Misure di prevenzione e di protezione a carico dell'Appaltatore

Presenza visione dei luoghi di lavoro preventiva dove ha oggetto l'appalto.

Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.

Nomina di un referente del coordinamento.

Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento, segnalazione di eventuali pericoli.

Indicazioni Operative

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

1. E' vietato fumare
2. E' vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal capitolato tecnico e dal Referente aziendale;
3. Utilizzare attrezzature conformi alle norme in vigore, le sostanze utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate ed in ogni caso devono attenersi a quanto indicato dal capitolato tecnico;
4. Coordinare la propria attività con il Referente Aziendale in merito a:
 - a. Normale attività ;
 - b. Comportamento in caso di emergenza ed evacuazione.
5. Avvertire in caso di percezione di un potenziale pericolo immediatamente il Responsabile Aziendale.
6. Attenersi alle procedure di emergenza, nell'ambiente di lavoro, sinteticamente sotto riportate.



Dispositivi di Protezione Individuale

I dispositivi di Protezione individuale (D.P.I.) sono corredo dei lavoratori che provvedono al loro uso in relazione ai rischi specifici di lavorazione. I principali sono:

1. guanti contro le aggressioni chimiche
2. facciale filtrante FFP3
3. camici.

PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco, da chiamare per il tramite del centralino.

Rischio Incendio

In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.

Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:

- Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma.
- Avvertite i Vigili del Fuoco – 115
- Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.
- Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.
- Recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
- Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.

Pronto Soccorso

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.



PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI SI PROVVEDERÀ:

verificare l'idoneità tecnico - professionale dell'Impresa Appaltatrice anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA .

A tal proposito l'Impresa Appaltatrice dovrà risultare in re gola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

n	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA		Si	No
1	copi a dell'ultimo versamento dei contributi assicurativi e previdenziali			
2	Copia di idonea assicurazione R.C.T., comprendente anche la copertura in caso di	Azione di rivalsa / regresso esercitata dall' INAIL danni per i quali i lavoratori dipendenti dell'appaltatore non risultino indennizzati dall'INAIL		
3	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro, prendendo in considerazione I seguenti elementi	Ambiente / i di lavoro Organizzazione del lavoro Dispositivi protezione collettiva Dispositivi di Protezione Individua le Dispositivi sicurezza macchini /impianti Adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina /e od impianto/ i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo a di incidenti .		
4		Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione , prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti		

L'Azienda Appaltatrice dovrà inoltre:

fornire il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa Appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto; redigere il "Verbale di Cooperazione e Coordinamento" da sottoscrivere tra il R. U. P. e il Rappresentante della Impresa Appaltatrice e produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo .

COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENZIALI

I costi della sicurezza comprendono anche tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per la eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI .

In relazione all'appalto in oggetto, i costi riguardano anche:

- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.



L'art. 26 comma 6 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. sancisce che “.... Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione della anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalto di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture”.

Inoltre l'art. 86 c. 3ter del Codice dei contratti pubblici, di cui al D. Lgs. 163/06, così come modificato dal D. Lgs. 152/08, l'art 8 della L. 123/07, sancisce che “ il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta”.

In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere “in più rispetto a quanto ha già a disposizione” per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, si può fare riferimento, in quanto compatibile, alle misure di cui all'art. 7 , comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 222/2003 inserite nel DUVRI ed in particolare:

- 1) gli apprestamenti;
- 2) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuali eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- 3) i mezzi e i servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- 4) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- 5) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e rischi per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- 6) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'appaltante per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie lavorazioni. Ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione sui rischi specifici connessi alla propria attività.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DEI RISCHI INTERFERENZIALI

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati quali costi aggiuntivi, ai fini dell'eliminazione dei rischi da interferenza gli oneri relativi alla somministrazione di specifica informazione formazione dei lavoratori e alle riunioni di coordinamento, pertanto, **l'importo complessivo è stato stimato pari a € 2550,00 (duemilacinquecentocinquanta euro/00) annui al netto d'IVA**, secondo le specifiche riportate nelle tabella di seguito esposta

Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo finale
Formazione - informazione	h/uomo	30	€ 35,00	€ 1050,00
Riunioni di coordinamento	N°	5	€ 300,00	€ 1500,00
			Totale	€ 2550,00



CONCLUSIONI. VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI.

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto dell'appalto, la ditta appaltatrice si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio lavoro e ad effettuare la valutazione dei rischi per la propria impresa, nonché ad esprimere l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e / o subappaltatori, ed a consegnarla alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza, le eventuali integrazioni non possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e s.m.i. e costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Le parti in comune accordo accettano di rispettare il presente DUVRI ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	Dott. Mario Zappia	
Responsabile del S.P.P.	Dott. Carmelo Alaimo	
Responsabile Servizio Tecnico	Ing. Alessandro Dinolfo	

I Redattori

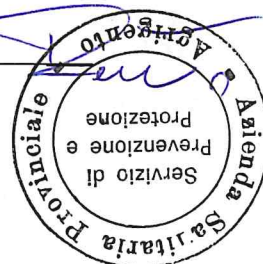
Il Resp.le S.P.P. Dott. Carmelo Alaimo

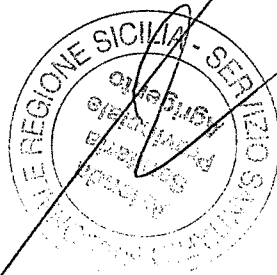
L'ASPP

P.I. Renato Tuttolomondo

Per accettazione

L'Appaltatore (Firma e timbro)





PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato _____

Il Funzionario Delegato
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

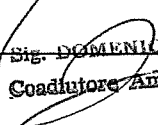
Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____

☒ Immediatamente esecutiva dal **15 MAR. 2023**
Agrigento, li **15 MAR. 2023**

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi


Sig. DOMENICO ALAIMO
Coadiutore Amministrativa

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, li _____

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi